GEODATA ENGINEERING S.P.A.

società per azioni con socio unico con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi 48/E, Torino capitale sociale pari ad Euro 4.082.000,00 codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Torino n. 04639280017 R.E.A. TO - 648000

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati "GEODATA 6,4% Bond 2014-2020" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana

Il prestito obbligazionario è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e accentrato presso Monte Titoli S.p.A.

CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO DI AMMISSIONE.

10 ottobre 2014

INDICE

1.	DEFINIZIONI	3
2.	PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
4.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE ed al garante	15
5.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	20
6.	PRINCIPALI SOCI	24
7.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	25
8.	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI	26
9.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ	49
10.	REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI	50
11.	RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	57
ALLE	GATO I Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relativa certificazione	58
ALLE	GATO II Bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relativa certificazione	59
ALLE	GATO III Bilancio del Garante relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relativa certificazione	60

1. **DEFINIZIONI**

In aggiunta alle definizioni previste all'interno del Regolamento del Prestito di cui al successivo paragrafo 8 (Informazioni relative alle Obbligazioni), si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato nel Regolamento del Prestito, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

- "Borsa Italiana" indica la Borsa Italiana S.p.A. con sede in Milano.
- "**Documento di Ammissione**" indica il presente documento di ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana.
- "CONSOB" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede a Roma, Via G.B. Martini n.3.
- "Contratti di Sottoscrizione" ha il significato di cui al paragrafo 2.3.
- "Data di Emissione" indica la data del 10 ottobre 2014, data di emissione delle Obbligazioni.
- "**Decreto 239**" indica il Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239, come successivamente integrato e modificato.
- "Emittente" o la "Società" indicano GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico, con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi 48/E, Torino, capitale sociale pari ad Euro 4.082.000,00, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Torino n. 04639280017, R.E.A. TO 648000.
- "ExtraMOT" indica il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) di Borsa Italiana riservato agli strumenti obbligazionari.
- "ExtraMOT PRO" indica il segmento professionale del mercato ExtraMOT.
- "Garante" indica la società GEODATA S.p.A., con sede legale in Corso Duca degli Abruzzi 48/E, Torino, capitale sociale pari ad Euro 20.410.000,00, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Torino n. 10132770016, R.E.A. TO 1108130.
- "Gruppo" indica collettivamente GEODATA S.p.A. e le società da questa controllate, inclusa GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.
- "Interessi" indica gli interessi sul Prestito Obbligazionario che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Obbligazioni ai sensi del Regolamento del Prestito.
- "Obbligazioni" indica le obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario.
- "Obbligazionisti" indica i soggetti portatori delle Obbligazioni.
- "**Prestito Obbligazionario**" indica il prestito obbligazionario, di ammontare massimo nominale complessivo di Euro 7 milioni, emesso da GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico, giusta delibera del proprio Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2014.
- "Regolamento del Prestito" indica il Regolamento del Prestito allegato al presente Documento di Ammissione approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di GEODATA ENGINEERING S.p.A. in data 26 settembre 2014.
- "**Regolamento del Mercato ExtraMOT**" indica il Regolamento del Mercato ExtraMOT adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato.
- "Sottoscrittori" indica i soggetti che alla Data di Emissione sottoscriveranno le Obbligazioni mediante la stipula dei relativi Contratti di Sottoscrizione.

"TUF" indica il Testo Unico della Finanza di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

"Valore Nominale" indica il valore nominale di ciascuna delle Obbligazioni, pari ad Euro 100.000.

2. PERSONE RESPONSABILI E CONFLITTI DI INTERESSE

2.1 Responsabili del Documento di Ammissione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Documento di Ammissione è assunta da GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico, con sede in Corso Duca degli Abruzzi 48/E, Torino, in qualità di Emittente.

2.2 Dichiarazione di Responsabilità

GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico, in qualità di Emittente, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2.3 Sottoscrizione e Conflitto di Interessi

Ai sensi dei contratti di sottoscrizione (i "Contratti di Sottoscrizione"), le Obbligazioni saranno sottoscritte dai relativi Sottoscrittori.

Non esistono situazioni di conflitto di interesse tra l'Emittente e ciascuno dei Sottoscrittori.

3. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli obbligazionari.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, alle società del Gruppo e al settore di attività in cui opera.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione, ivi inclusi gli Allegati.

3.1 Fattori di rischio

3.1.1 Rischio relativo all'Emittente

Con l'acquisto delle Obbligazioni, l'Obbligazionista diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli Interessi e per il rimborso del capitale alle scadenze stabilite nel piano di ammortamento del Regolamento del Prestito. I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio emittente rappresentato dalla probabilità che la Società, quale emittente delle Obbligazioni, non sia in grado di pagare gli Interessi nelle scadenze prestabilite o di rimborsare il capitale a scadenza per effetto della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità. Al verificarsi di tali circostanze, l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

3.1.2 Rischi connessi all'indebitamento

BILANCIO EMITTENTE

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa.

L'Emittente, in base ai dati risultanti dal bilancio approvato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, ha un indebitamento finanziario netto a tale data pari ad Euro 23.378.088, così suddiviso:

Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	15.377.536
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	9.929.057
Disponibilità liquide	(1.928.505)
Indebitamento finanziario netto	23.378.088

BILANCIO GRUPPO

Il Gruppo reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa.

Il Gruppo, in base ai dati risultanti dal bilancio approvato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, ha un indebitamento finanziario netto a tale data pari ad Euro 23.996.000, così suddiviso:

Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	16.566.000
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	9.983.000
Disponibilità liquide	(2.553.000)
Indebitamento finanziario netto	23.996.000

BILANCIO GARANTE

Il Garante reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa.

Il Garante, in base ai dati risultanti dal bilancio approvato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, ha un indebitamento finanziario netto a tale data pari ad Euro 44.599, così suddiviso:

Indebitamento finanziario netto	44.599
Disponibilità liquide	(2.387)
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	0
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi	46.986

Con riferimento all'indebitamento a breve termine (esigibile entro 12 mesi), una parte del medesimo è rappresentato da affidamenti bancari revocabili da parte della banca con breve preavviso. Più in particolare, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2013 sopra indicati, l'ammontare dell'indebitamento a breve termine rappresentato da finanziamenti a revoca era pari ad Euro 8.542.303 per quanto concerne l'Emittente, Euro 9.553.341 per quanto concerne il Gruppo ed Euro 46.986 per quanto concerne il Garante.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, del Gruppo e del Garante.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente, il Gruppo ed il Garante possano negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative.

Conseguentemente, gli eventuali aggravi in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente, del Gruppo o del Garante e limitarne la capacità di crescita.

3.1.3 <u>Rischi connessi al mancato rispetto dei covenant finanziari ed agli impegni previsti in contratti di finanziamento</u>

Per finanziare la propria attività, l'Emittente ha fatto ricorso all'indebitamento finanziario e ha stipulato un contratto di finanziamento con un primario istituto di credito; tale contratto di finanziamento a medio/lungo termine, che al 31 dicembre 2013 ammontava ad Euro 1.319.473,72, contiene una serie di clausole e impegni, tipici della prassi nazionale e internazionale, in capo al debitore la cui violazione potrebbe far sorgere l'obbligo per l'Emittente di rimborsare anticipatamente le somme erogate, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Si segnala

che l'Emittente procede regolarmente alla verifica del rispetto delle suddette clausole ed impegni con cadenza annuale. All'esito dell'ultima verifica svolta il 30 giugno 2014, tutte le clausole e gli impegni previsti in tale contratto di finanziamento risultavano rispettati.

3.1.4 Rischi connessi al tasso di interesse

L'Emittente ed il Gruppo sono esposti alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

La politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS e CAP stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio.

Alla data del 31 dicembre 2013 i debiti verso banche a medio/lungo termine dell'Emittente erano pari ad Euro 14,3 milioni e quelli del Gruppo pari ad Euro 14,5 milioni di cui Euro 8,8 milioni correlati a strumenti derivati di copertura del tasso.

Sebbene l'Emittente ed il Gruppo abbiano adottato delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso anche mediante i menzionati strumenti di copertura, non è da escludere che l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse possa avere conseguenze negative sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La presente emissione avverrà a tasso fisso.

3.1.5 Rischi connessi al tasso di cambio

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo è l'Euro.

Peraltro, ciascuna delle società estere comprese nell'area di consolidamento redigono il rispettivo bilancio nelle valute locali che devono essere convertite in Euro al momento del consolidamento.

Le società estere consolidate integralmente sono elencate nel seguente prospetto:

Società direttamente controllate da GEODATA S.p.A.	Nazione	Capitale Sociale	Possesso
GEODATA COLOMBIA	Colombia	40.000.000 Pesos	70%
Società controllate tramite GEODATA ENGINEERING S.p.A.	Nazione	Capitale Sociale	Possesso
SINO Geodata (Beijing) Engineering Consultants Co Ltd	Cina	2.000.000 RMB	95%
Sarl Geodata ingénierie Algérie	Algeria	100.000 Dzd	95%
Geodata India Private Ltd	India	6.500.000 Inr	99,99%
GEODATA Geoengenharia do Brasil Ltda	Brasile	1.400.000 R\$	97%
INGECONSULT CIA Ltda	Ecuador	153.460 USD	80%
Geodata Australia Pty Ltd	Australia	12 AUS	100%
Geodata Austria	Austria	35.000 Euro	100%
Geodata Tunel D.O.O.	Croazia	20.000 HRK	100%
Società controllate tramite S.INCL.ER	Nazione	Capitale Sociale	Possesso
Hidrogeodata S.A.	Ecuador	800 USD	95%

Il Gruppo conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro (fatturato 2013 extra UE 82%, di cui 51% in Euro, 16% in Dollaro USA (USD), 7% in Real Brasiliano

(BRL), 6% in Rupie indiane (INR), 6% Yuan cinese (CNY) e 14% in altre valute). A tale riguardo, la fluttuazione delle valute extra UE nei confronti dell'Euro potrebbe avere effetti negativi sui margini operativi e sul risultato economico del Gruppo, essendo il bilancio consolidato espresso in Euro. Nel corso del 2013 le perdite nette su cambi a livello consolidato sono ammontate ad Euro 862.000, di cui Euro 341.000 realizzate ed Euro 521.000 non realizzate.

Il Gruppo non adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio al cui rischio è dunque interamente soggetto.

3.1.6 Rischi derivanti dai procedimenti giudiziali in essere

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, alla data del Documento di Ammissione l'Emittente, il Gruppo ed il Garante non segnalano contenziosi passivi con rischi di esposizione significativi.

Al 31 dicembre 2013, il bilancio consolidato del Gruppo non prevedeva alcun fondo rischi destinato alla copertura delle passività che potrebbero derivare dai contenziosi passivi in essere. La spiegazione è da rintracciare nel fatto che per tali procedimenti è previsto un esito negativo remoto.

Tuttavia, nonostante l'Emittente non ritenga che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo, non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto in futuro a far fronte a obblighi di pagamento, con un conseguente impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente, del Gruppo e del Garante.

3.1.7 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da figure chiave

Alla data del Documento di Ammissione il Gruppo è gestito da un team di manager e consulenti che hanno maturato un'esperienza significativa nel settore di attività del Gruppo, nelle aree geografiche e nei mercati in cui opera lo stesso. In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Ing. Piergiorgio Grasso, ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante – sin dalla fondazione dell'Emittente – allo sviluppo e al successo delle strategie del Gruppo.

In ragione di quanto precede, sebbene sotto il profilo operativo e dirigenziale il Gruppo si sia dotato di una struttura capace di assicurare la continuità nella gestione delle attività, il legame tra l'Ing. Piergiorgio Grasso e le altre figure chiave del Gruppo resta un fattore critico di successo per lo stesso. Pertanto, non si può escludere che qualora una pluralità di tali figure chiave cessasse di ricoprire il ruolo fino ad ora svolto, o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore management qualificato, possa avere un effetto negativo sulla capacità competitiva e sulla crescita del Gruppo e condizionarne gli obiettivi previsti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

3.1.8 Rischi legati alla responsabilità professionale

L'Emittente ed il Gruppo svolgono attività tali che potrebbero esporli al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Indipendentemente dall'accertamento della diretta responsabilità imputabile al singolo professionista, in caso di eventuali azioni di risarcimento per danni o difetti promosse da parte dei clienti in merito ai servizi prestati, queste sarebbero indirizzate *prima facie* nei confronti dell'Emittente o del Gruppo quali soggetti giuridici formalmente titolari della prestazione professionale in via solidale con il professionista.

A fronte di tale rischio, l'Emittente e il Gruppo hanno da tempo adottato stringenti procedure di controllo sull'attività dei professionisti di volta in volta impiegati ed hanno sottoscritto

polizze di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni causati ai clienti dai singoli professionisti nell'esercizio dell'attività professionale.

Sebbene l'organo amministrativo ritiene di aver stipulato polizze assicurative e presidi di controllo adeguati all'attività svolta, ove si verifichino eventi tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, l'Emittente ed il Gruppo sarebbero tenuti a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

3.1.9 Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente, il Gruppo ed il Garante sono pertanto esposti a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi. L'Emittente opera in qualità ed è certificato ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono conseguentemente progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo.

Il Decreto Legislativo 231/2001 (il "**Decreto**") ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto, l'Emittente ha adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello"). Il Modello fa parte di una più ampia politica perseguita dall'Emittente e dal Gruppo finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce il Codice Etico, già adottato dall'Emittente e dal Gruppo. L'Emittente ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

Sebbene siano state adottate dall'Emittente, dal Gruppo e dal Garante le necessarie misure di prevenzioni e di controllo richieste dalla normativa vigente, non è tuttavia possibile ritenerle in assoluto sufficienti ad evitare l'insorgere di eventuali responsabilità qualora nella concreata applicazione emergano rischi inizialmente non previsti.

3.1.10 Rischi connessi alle perdite su crediti

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è esposto al rischio che i crediti possano, a causa delle condizioni finanziarie dell'obbligato, non essere onorati alla scadenza e quindi i rischi sono riconducibili all'aumento dell'anzianità dei crediti e al rischio di insolvibilità.

Il Gruppo ha migliorato la gestione ed il controllo sui propri rischi di credito attraverso il rafforzamento della funzione di *credit management* e delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di intervenire in modo tempestivo con le possibili contromisure a fronte delle cause individuate.

Alla data del 31 dicembre 2013, l'Emittente ed il Gruppo avevano un monte crediti pari, rispettivamente, a circa Euro 29,920 milioni (di cui Euro 2,103 milioni verso controllate) ed Euro 26,325 milioni, esclusi i crediti per imposte anticipate. Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito potenziali.

3.1.11 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che un soggetto non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente e del

Garante potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di fornire servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente e del Garante, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca l'Emittente, il Gruppo, il Garante o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o il Gruppo o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e del Garante e limitare l'accesso ad alcune delle tradizionali fonti di liquidità.

3.1.12 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Le fonti di informazioni pubbliche (e.g. sito web dell'Emittente, bilancio dell'Emittente, etc.) contengono informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento e al relativo posizionamento dell'Emittente e del Gruppo e alcune dichiarazioni di preminenza e stime, formulate dall'Emittente e da società del Gruppo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti e della propria esperienza.

Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente e del Gruppo, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori di rischio enunciati, fra l'altro, nel presente capitolo 3.

3.1.13 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita e sviluppo focalizzata in particolare sui propri business di riferimento.

In questo contesto, i principali obiettivi del piano strategico del Gruppo sono:

- ampliare e rinforzare le proprie competenze distintive, sia attraverso piani di formazione interna, sia per linee esterne con l'acquisizione di società di servizi in segmenti di business complementari e non presidiati;
- consolidare il proprio posizionamento competitivo nei Paesi già presidiati; si precisa che gli investimenti degli ultimi anni sono stati principalmente indirizzati all'ingresso in nuovi mercati, dal Sud America all'Asia; alcuni Paesi si sono progressivamente rafforzati diventando dei veri e propri poli di produzione e sviluppo commerciale autonomo (in particolare India, Cile e Brasile);
- mantenere a livello mondiale la flessibilità della propria struttura operativa, adottare nuovi sistemi informatici sempre più performanti e rispondenti alle esigenze della clientela (*Building Information Modeling* BIM);
- estendere la certificazione di qualità a tutte le entità estere;
- ampliare la propria presenza sui nuovi mercati esteri ritenuti strategici.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali la strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

3.1.14 Rischi di Information Technology

Le attività dell'Emittente e del Gruppo sono gestite attraverso complessi sistemi informativi

che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali.

L'inadeguatezza o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità, la non adeguata gestione degli aspetti legati all'integrità ed alla riservatezza delle informazioni, rappresentano potenziali fattori di rischio che il Gruppo mitiga attraverso appositi presidi governati dalla Direzione IT.

Per mitigare i potenziali rischi di interruzione delle attività di business sui processi ritenuti strategici, l'Emittente si è dotata di infrastrutture tecnologiche ad alta affidabilità. Tali infrastrutture sono garantite da contratti di manutenzione diretti con le ditte produttrici. E' inoltre attuata un politica di back-up che persegue la salvaguardia dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla normativa in materia di privacy.

La riservatezza e la sicurezza delle informazioni sono oggetto di presidi specifici da parte del Gruppo, sia attraverso politiche interne che attraverso strumenti di segregazione degli accessi alle informazioni.

3.2 Fattori di rischio connessi al settore in cui opera l'Emittente

3.2.1 Rischi connessi alla concorrenza

L'Emittente ed il Gruppo operano in un settore altamente competitivo caratterizzato dalla presenza di un numero elevato di operatori nazionali ed internazionali, alcuni dei quali di grandi dimensioni, i quali operano per lo più a livello globale e possono beneficiare di (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo, (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato, (iii) un più ampio portafoglio di servizi.

Nonostante l'Emittente ed il Gruppo ritengono di godere di significativi vantaggi competitivi, qualora, a seguito del rafforzamento dei propri diretti concorrenti, non fossero in grado di mantenere il proprio posizionamento competitivo sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

3.2.2 Rischi connessi all'impatto delle eventuali incertezze del quadro macroeconomico

Nel contesto delle condizioni generali dell'economia, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo è necessariamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico.

Il 2013 è stato caratterizzato da un generale rallentamento dell'economia mondiale e da importanti implicazioni sul fronte valutario, con una significativa svalutazione delle valute di alcune principali economie emergenti (India, Russia, Brasile); in Europa alla stagnazione si è sommato in alcuni casi il dato di fatto di una recessione che ha comportato (e sta comportando) un rallentamento dei programmi di investimento e, a ritroso, delle attività di servizio e di progettazione che sono loro preliminari.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza e incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui opera il Gruppo, l'attività, le strategie e le prospettive dell'Emittente e del Gruppo potrebbero essere condizionate negativamente con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

3.2.3 Rischi legati al settore della geoingegneria e della progettazione di opere in sotterraneo

L'Emittente opera all'interno di un mercato che è sempre più contraddistinto da un crescente livello di complessità ed incertezza. Da un lato, l'offerta di ingegneria qualificata che si propone a prezzi via via decrescenti in ogni mercato o area geografica del mondo è in continua crescita; dall'altro aumenta il livello di esigenze e requisiti che vengono richiesti a

base del contenuto delle prestazioni per l'affidamento di un incarico. Inoltre, si tenga conto che per quanto riguarda l'Italia permangono ritardi nelle assegnazioni di appalti pubblici e nel completamento delle procedure autorizzative di importanti opere strategiche.

L'attività dell'Emittente è inoltre esposta ai rischi derivanti dall'instabilità politica, da cui può derivare sia un ritardo nei tempi di incasso, qualora il mutamento del quadro politico comporti la sospensione di commesse relative ad appalti pubblici, sia la perdita di commesse in caso di definitiva cancellazione dei relativi appalti pubblici.

L'Emittente ritiene che il contrasto della situazione generale sopra descritta sia affrontabile solo attraverso l'ingresso in Paesi interessati da ingenti investimenti infrastrutturali (in particolare, Turchia e Australia) ed il consolidamento della propria posizione nei mercati più profittevoli (Sud America e Russia). Non vi può essere tuttavia certezza che gli interventi prospettati risultino sufficienti a contrastare le difficoltà riscontrate nel settore le quali potrebbero portare ad un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

3.3 Fattori di rischio relativi alla quotazione delle Obbligazioni

3.3.1 <u>Rischi connessi alla negoziazione su ExtraMOT PRO, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Obbligazioni</u>

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, riservato solo agli investitori professionali, gli unici ammessi alle negoziazioni su tale mercato.

Le Obbligazioni non saranno assistite da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento del Mercato ExtraMOT). Pertanto, anche l'investitore professionale che intenda disinvestire le Obbligazioni prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Infatti, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- a) variazione dei tassi di interesse e di mercato ("Rischio di tasso");
- b) caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- c) variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"); e
- d) commissioni ed oneri ("Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione").

Di conseguenza gli investitori, nell'elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno tenere in considerazione che la durata dell'investimento potrebbe eguagliare la durata delle Obbligazioni stesse. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

3.3.2 Rischio di tasso

L'investimento nelle Obbligazioni comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento delle Obbligazioni, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Pertanto, in caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

3.3.3 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo Gruppo

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente o/e del Gruppo.

3.3.4 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione alle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico del relativo Obbligazionista. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dal relativo Obbligazionista.

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE ED AL GARANTE

EMITTENTE

4.1 Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico.

4.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente è iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino al n. 04639280017.

4.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico è stata costituita in data 8 maggio 1984.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea dei Soci.

4.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

La sede legale dell'Emittente è in Corso Duca degli Abruzzi 48/E – 10129 Torino.

4.5 Descrizione del Gruppo

Il Gruppo è un gruppo indipendente che opera nel settore della geoingegneria e della progettazione di opere in sotterraneo. Dal 1984, anno di fondazione dell'Emittente, il Gruppo è cresciuto in Italia e all'estero grazie ad un elevata professionalità e competenza che gli ha permesso di guadagnarsi una posizione di eccellenza nel proprio settore. Presso la sede di Torino è localizzata la Direzione Tecnica di Gruppo, centro di specializzazione, coordinamento e controllo della qualità dei servizi offerti nelle sedi periferiche.

Nel corso della sua trentennale attività, il Gruppo ha operato in oltre 45 nazioni, ha aperto le proprie sedi operative in 22 Paesi e progettato e seguito la realizzazione di oltre 3.750 km di gallerie sotterranee e più di 3.000 progetti di ingegneria in varie parti del mondo.

Attualmente, il Gruppo costituisce una delle più importanti realtà specialistiche a livello internazionale in gallerie ed opere in sotterraneo e nella geologia e geotecnica del territorio impiegando attivamente uno staff di circa 430 professionisti. Nella classifica 2013 pubblicata da Engineering News-Record (ENR) sulle principali società di ingegneria per fatturato a livello mondiale, il Gruppo si è classificato al 127imo posto su un totale di 225 società.

Il Gruppo opera nel proprio settore in diversi ambiti quali le infrastrutture ferroviarie e le reti stradali ed autostradali, le grandi trasformazioni urbane, le gallerie per il trasporto di energia (pipelines) e i sistemi idroelettrici. In particolare, il Gruppo è specializzato nella gestione e soluzione di problemi complessi riguardanti, tra l'altro, lo scavo in ambito urbano, le gallerie lunghe e profonde, le opere complesse in sotterraneo e la valutazione e gestione dei rischi geologici, idrogeologici ed ambientali. Il Gruppo è in grado di seguire un'opera in tutte le fasi del ciclo di vita, dalle attività di indagine preliminare e di pianificazione territoriale alla progettazione definitiva ed esecutiva, dallo studio per l'ottimizzazione delle tecniche di costruzione convenzionali e meccanizzate fino al monitoraggio e all'assistenza tecnica e supervisione nei cantieri. Grazie all'elevata competenza dei propri professionisti, il Gruppo è in grado di supportare i clienti in tutti gli aspetti che concernono l'opera, dalla geologia alla

sicurezza, dalle opere civili agli impianti elettromeccanici, dall'ambiente al *project financing* sino al *commissioning* e all'assistenza durante la messa in esercizio.

Si segnala, infine, che il Gruppo è riconosciuto a livello internazionale anche grazie ad un'eccellente reputazione per quanto riguarda le soluzioni innovative, la gestione del rischio, la capacità di lavorare in diversi contesti culturali e con licenze e autorizzazioni locali, e l'approccio *problem solving* del proprio qualificato staff internazionale.

4.6 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Tenuto conto di quanto già precisato nel presente Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel Bilancio d'esercizio e nel Bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2013, allegati al presente Documento di Ammissione.

4.7 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 3 membri, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2012 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Piergiorgio Grasso	Rivarolo Canavese (TO)	01/08/1951
Amministratore Delegato	Silvano Maccan	Valenza (AL)	14/11/1963
Consigliere	Xu Shulin	Jiangsu (CINA)	06/10/1960

4.8 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri di cui 3 effettivi e 2 supplenti ed è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 5 maggio 2014 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto come segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giovanni Rayneri	Torino (TO)	20/07/1963
Sindaco effettivo	Franca Troia	Rivoli (TO)	27/02/1952
Sindaco effettivo	Corrado Versino	Torino (TO)	18/05/1955
Sindaco supplente	Alessandro Rayneri	Torino (TO)	04/06/1932
Sindaco supplente	Claudio Vighetto	Torino (TO)	29/12/1945

4.9 Società di revisione

Per quanto riguarda il bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, questo è stato oggetto di revisione legale affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. con sede legale in Via Monte Rosa, 91- 20100 Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con Partita IVA n. 12979880155 ed al registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 119644.

La rispettiva relazione di certificazione, ex art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, è stata rilasciata a Torino in data 5 maggio 2014. Si rinvia all'Allegato 2 per la lettura della predetta relazione e del relativo giudizio nel loro testo integrale.

4.10 Ammontare delle Obbligazioni

Al 31 dicembre 2013, data di approvazione dell'ultimo bilancio, il capitale sociale ammontava ad Euro 4.082.000 e la riserve disponibili risultavano pari ad Euro 11.160.715.

Il Prestito Obbligazionario sarà costituito da n. 70 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100.000 (centomila/00) cadauno, per un importo nominale massimo complessivo di Euro 7.000.000,00 (settemilioni/00) denominato "GEODATA 6,4% Bond 2014-2020" emesso dall'Emittente.

4.11 Uso dei proventi

I fondi derivanti dall'emissione delle Obbligazioni verranno utilizzati dall'Emittente per l'ottimizzazione dei propri processi e della struttura organizzativa, per il rafforzamento e l'ampliamento delle competenze in portafoglio nonché per l'ingresso in nuovi mercati, quali Turchia e Australia.

Tale strategia di rafforzamento verrà implementata per linee esterne attraverso l'acquisizione di società di ingegneria di dimensioni minori altamente specializzate in grado di apportare competenze complementari nel settore ingegneristico e geotecnico (impiantistica, sistemistica), ma anche competenze di carattere finanziario e contrattuale richieste a livello internazionale per la preparazione di bandi di gara, analisi di fattibilità finanziaria e progetti di *project financing*, oggi appaltate a fornitori terzi.

Tali acquisizioni consentiranno al Gruppo di accelerare il percorso di crescita di produzione e fatturato in funzione degli obiettivi dimensionali che prevedono un aumento al termine del quinquennio di piano (2013 - 2018) del 50% del valore della produzione sul consolidato al 31 dicembre 2013 e con un obiettivo di fatturato di circa 63 milioni di Euro al 31 dicembre 2018.

4.12 Ulteriori emissioni

Alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni ulteriori rispetto alle Obbligazioni di cui al presente Documento di Ammissione.

GARANTE

4.13 Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale del Garante è GEODATA S.p.A..

4.14 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

Il Garante è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino al n. 10132770016.

4.15 Data di costituzione e durata del Garante

GEODATA S.p.A. è stata costituita in data 31 luglio 2009.

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale, la durata del Garante è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

4.16 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera il Garante, paese di costituzione e sede sociale

Il Garante è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana.

La sede legale del Garante è in Corso Duca degli Abruzzi 48/E – 10129 Torino.

4.17 Descrizione del Garante

La società è stata costituita in data 31 luglio 2009 iniziando la propria attività nel 2010 e ricopre il ruolo di *holding* del Gruppo.

Il *core business* del Garante è quello di detenere il controllo delle società appartenenti al Gruppo nonché di acquisire nuove partecipazioni in società o enti costituiti o costituendi in funzione della comune strategia del Gruppo.

4.18 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità del Garante

Tenuto conto di quanto già precisato nel presente Documento di Ammissione, il Garante ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvato, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel Bilancio d'esercizio e nel Bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2013, allegati al presente Documento di Ammissione.

4.19 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 5 membri, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Piergiorgio Grasso	Rivarolo Canavese (TO)	01/08/1951
Amministratore Delegato	Vittorio Corrà	Milano (MI)	16/10/1961
Consigliere	Xu Shulin	Jiangsun (CINA)	06/10/1960

Consigliere	Massimo Cadenelli	Soiano del lago (BS)	13/09/1975
Consigliere	Andrea Conciato	Milano (MI)	15/11/1967

4.20 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 5 membri di cui 3 effettivi e 2 supplenti ed è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2012 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Il Collegio Sindacale è attualmente composto come segue:

Carica	Nome e Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita
Presidente	Giovanni Rayneri	Torino (TO)	20/07/1963
Sindaco effettivo	Franca Troia	Rivoli (TO)	27/02/1952
Sindaco effettivo	Corrado Versino	Torino (TO)	18/05/1955
Sindaco supplente	Jacopo Fea	Torino (TO)	29/02/1980
Sindaco supplente	Claudio Vighetto	Torino (TO)	29/12/1945

4.21 Società di revisione

Per quanto riguarda il bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, questo è stato oggetto di revisione affidata alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A. con sede legale in Via Monte Rosa, 91–20100 Milano iscritta al Registro delle Imprese di Milano con Partita IVA n. 12979880155 ed iscritta al registro dei revisori legali e delle società di revisione tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 119644.

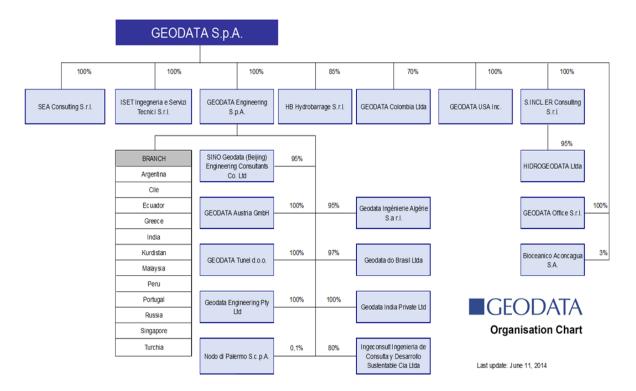
La rispettiva relazione di certificazione, *ex* art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, è stata rilasciata a Torino in data 31 marzo 2014. Si rinvia all'Allegato III per la lettura della predetta relazione e relativo giudizio nel loro testo integrale.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

5.1 Il Gruppo

Si riportano di seguito i dati relativi alla struttura organizzativa del Gruppo da leggersi congiuntamente ai dati più recenti riportati al successivo paragrafo.

Il Gruppo si articola come segue:



5.2 Breve descrizione delle principali società del Gruppo

Alla data del Documento di Ammissione il Gruppo risulta essere costituito, come segue:

Società controllate direttamente dalla Garante

GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico

Si tratta dell'Emittente la quale è principale società del Gruppo ed è posseduta per il 100% da GEODATA S.p.A..

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: Euro 4.082.000

SEA Consulting s.r.l. con socio unico

Società italiana con sede a Torino posseduta per il 100% da GEODATA S.p.A.. La società svolge attività di consulenza nel campo della geologia e delle scienze della terra prevalentemente per clientela terza.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: Euro 24.500

HB Hydrobarrage s.r.l.

Società italiana con sede a Torino posseduta per l'85% da GEODATA S.p.A.. La società ha in portafoglio due contratti in Algeria per la direzione lavori di opere idrauliche connesse alla realizzazione delle dighe presso le aree di Kramis e Duerat.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 85% Capitale sociale: Euro 100.000

GEODATA OFFICE s.r.l. con socio unico

Società italiana con sede a Torino posseduta per il 100% da GEODATA S.p.A.. La società ha iniziato ad operare nel 2012 e fornisce servizi inerenti gli spazi attrezzati di Corso Bolzano 14 a Torino e gli ulteriori immobili in locazione o di proprietà del Gruppo in Italia.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: Euro 100.000

S.INCL.ER Consulting s.r.l. con socio unico

Società italiana posseduta per il 100% da GEODATA S.p.A.. La società fornisce servizi di consulenza specialistica pressoché esclusivamente ad altre società del Gruppo.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: Euro 10.000

ISET s.r.l. con socio unico

Società italiana con sede a Milano posseduta per il 100% da GEODATA S.p.A.. La società fornisce servizi di consulenza specialistica pressoché esclusivamente ad altre società del Gruppo.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: Euro 100.000

GEODATA COLOMBIA Ltda

Società colombiana con sede a Bogotá (Colombia) posseduta per il 70% da GEODATA S.p.A.. La società opera localmente nel settore dei servizi di ingegneria.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 70% Capitale sociale: Pesos 40.000.000

GEODATA USA Inc.

Società americana fondata nel 2013, con sede a Los Angeles (Stati Uniti) e posseduta per il 100% da GEODATA S.p.A..

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: US\$ 10.000

Società controllate dalla Garante tramite l'Emittente

SINO Geodata (Beijing) Engineering Consultants Co Ltd.

Società cinese con sede a Pechino (Repubblica popolare cinese) posseduta per il 95% da GEODATA ENGINEERING S.p.A.. La società svolge prevalentemente attività di tipo commerciale e di supporto tecnico-logistico al Gruppo per le commesse di Direzione Lavori delle linee ferroviarie dell'Alta Velocità.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 95% Capitale sociale: RMB 2.000.000

Sarl Geodata Ingénierie Algérie

La società algerina con sede ad Algeri (Algeria) posseduta per il 95% da GEODATA ENGINEERING S.p.A.. La società opera quale riferimento per il Gruppo nell'area del Maghreb e svolge servizi di assistenza tecnica e logistica.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 95% Capitale sociale: Dzd 100.000

Geodata India Private Ltd.

La società indiana, costituita nel 2010, con sede a New Delhi (India) e posseduta per il 99,99% da GEODATA ENGINEERING S.p.A.. La società opera come riferimento del Gruppo nel mercato indiano.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 99,99% Capitale sociale: Inr 6.500.000

GEODATA Geoengenharia do Brasil Ltda.

Società brasiliana con sede a San Paolo (Brasile) posseduta per il 97% da GEODATA ENGINEERING S.p.A.. Il principale impegno della società è lo sviluppo del progetto della metropolitana di San Paolo , sia per la fase di progettazione sia per l'assistenza tecnica d'opera, durante l'esecuzione dei lavori.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 97% Capitale sociale: R\$ 1.400.000

INGECONSULT CIA Ltda.

Società equadoregna, con sede a Quinto (Ecuador) e posseduta per il 80% da GEODATA ENGINEERING S.p.A.. E' il principale riferimento del Gruppo in Equador.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 80% Capitale sociale: US\$ 153.460

Geodata Australia Pty Ltd.

Società australiana, costituita nel 2011 e con sede a Victoria (Australia) e posseduta per il 100% da GEODATA ENGINEERING S.p.A..

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: AUD\$ 12

Geodata Austria GmbH

Società austriaca, fondata nel 2012 a Linz (Austria) e posseduta per il 100% da GEODATA ENGINEERING S.p.A.. Il ruolo della società è di puntare verso i mercati dell'Europa Centro-Orientale, con particolare riferimento ai paesi di lingua tedesca.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: Euro 35.000

Geodata Tunel D.O.O.

La società croata, con sede a Zagabria (Croazia), posseduta per il 100% da GEODATA ENGINEERING S.p.A.. Il ruolo della società è di puntare verso il mercato locale e dell'area balcanica.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 100% Capitale sociale: HRK 20.000

Società controllate dalla Garante tramite S.INCL.ER Consulting s.r.l.

Hidrogeodata S.A.

Società equadoregna con sede a Quito (Equador), posseduta per il 95% da S.INCL.ER Consulting s.r.l. La società è specializzata nella progettazione di impianti idroelettrici.

Dati al 31 dicembre 2013: Percentuale di possesso: 95% Capitale sociale: US\$ 800

6. PRINCIPALI SOCI

6.1 Partecipazione, direzione e coordinamento

Il capitale sociale di Euro 20.410.000 della capogruppo GEODATA S.p.A. è posseduto al 99,4% dalla Patto GEODATA S.p.A., holding di partecipazioni aperta ai collaboratori del Gruppo, il cui socio di riferimento è l'Ing. Piergiorgio Grasso, fondatore del Gruppo ed azionista di maggioranza con una quota del 72,37%.

6.2 Accordi societari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del presente Documento di Ammissione non sussistono patti parasociali o accordi che possano determinare, a una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

7. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

7.1 Informazioni finanziarie

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia all'ultimo bilancio di esercizio ed all'ultimo bilancio consolidato approvato, insieme alle relative certificazioni, riportati nell'Allegato I (*Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al* 31 dicembre 2013 *e relativa certificazione*) del presente Documento di Ammissione.

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Si riporta di seguito il Regolamento del Prestito contenente i termini e le condizioni delle Obbligazioni ammesse alla negoziazione ai sensi del presente Documento di Ammissione

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO

"GEODATA 6,4% Bond 2014-2020"

DI NOMINALI EURO 7.000.000

CODICE ISIN IT0005058190

Il presente regolamento disciplina termini e condizioni del prestito obbligazionario denominato "GEODATA 6,4 % Bond 2014-2020".

La sottoscrizione e/o l'acquisto delle Obbligazioni (come infra definite) comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente regolamento.

Articolo 1. DEFINIZIONI

Nel presente regolamento i termini in maiuscolo sotto riportati hanno il seguente significato:

- "Agente di Calcolo" indica BNP Paribas Securities Services S.A., succursale di Milano, con sede in Via Ansperto 7, Milano ovvero il diverso soggetto incaricato dall'Emittente previa informativa agli obbligazionisti ai sensi del successivo Articolo 20.
- "Ammortamenti" indica la ripartizione del costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali tra gli esercizi della vita utile stimata, calcolati in conformità ai principi contabili OIC 16 e rappresentati in bilancio e corrispondenti alle voci B. 10. a), b), e c) dell'articolo 2425 c.c..
- "Articolo" indica un articolo del presente Regolamento.
- "Attestazione di Conformità" si intende la dichiarazione che l'Emittente è tenuto a rendere disponibile sul Sito Internet ed a fornire al Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, ove nominato e che sarà sottoscritta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e dal Presidente del Collegio Sindacale della Capogruppo, la cui correttezza dovrà essere certificata dal revisore legale dei conti della Capogruppo e che conterrà i dati relativi al rispetto o meno dei Parametri Finanziari con riferimento a ciascuna Data di Calcolo.
- "Beni" indica, con riferimento ad una società, i beni materiali e immateriali detenuti dalla società stessa, ivi inclusi crediti, azioni, partecipazioni e strumenti finanziari.
- "Bilancio Consolidato" indica il bilancio consolidato di Geodata S.p.A.
- "Borsa Italiana" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Piazza degli Affari n. 6, Milano.
- "Capogruppo" indica Geodata S.p.A., con sede in Torino, C.so Duca degli Abruzzi 48/e, CF10132770016.

- "Consob" indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
- "**Data di Calcolo**" si intende il 31 dicembre di ogni anno (essendo la data di chiusura dell'esercizio annuale della Capogruppo), restando inteso che la prima Data di Calcolo sarà il 31 dicembre 2014.
- "Data di Emissione" indica il 10/10/2014.
- "Data di Godimento" indica il 10/10/2014.
- "**Data di Pagamento**" indica il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno solare, a decorrere dal 31 dicembre 2014 e sino al 10/10/2020 (inclusi).
- "Data di Scadenza" indica il 10/10/2020.
- "Data di Rimborso Anticipato" ha il significato di cui al successivo Articolo 9.
- "Data di Verifica" si intende il decimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione, da parte dell'assemblea dei soci della Capogruppo, del Bilancio Consolidato e comunque non oltre il 20 giugno di ciascun anno; resta inteso che la prima Data di Verifica sarà il decimo Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 e comunque non oltre il 20 giugno 2015.
- "**Emittente**" indica la GEODATA Engineering S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 48/E, Capitale Sociale di Euro 4.082.000, interamente versato, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04639280017, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino al numero 04639280017, R.E.A. n.TO-648000.
- "Evento di Variazione del Tasso" indica, in relazione ad una Data di Calcolo, il superamento di uno qualsiasi dei Parametri Finanziari determinato da uno scostamento dal valore indicato nell'Articolo 11 lettera B) (*Impegni dell'Emittente*), che non determini un Evento di Violazione dei Parametri Finanziari, restando inteso che, qualora il medesimo scostamento permanga, tale permanenza non determina un'ulteriore variazione del Tasso di Interesse.
- "Evento di Violazione dei Parametri Finanziari" indica alternativamente la violazione (i) ad una medesima Data di Calcolo, del valore di almeno due dei tre Parametri Finanziari indicati nell'Articolo 11 lettera B) (*Impegni dell'Emittente*), la quale non venga sanata nei successivi 90 giorni ovvero (ii) la violazione, a due Date di Calcolo consecutive, del valore del medesimo Parametro Finanziario indicato nell'Articolo 11 lettera B) (*Impegni dell'Emittente*), la quale non venga sanata nei successivi 90 giorni.
- "Evento Pregiudizievole Significativo" indica un evento le cui conseguenze dirette od indirette siano tali da influire negativamente ed in modo rilevante sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o sull'attività dell'Emittente in modo tale da comprometterne la capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni di pagamento derivanti dal Prestito Obbligazionario.
- "Giorno Lavorativo" indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2* (TARGET2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.
- "Gruppo" indica la Capogruppo e le società da essa controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

"**Indebitamento Finanziario**" indica, in relazione all'Emittente o ad altra società del Gruppo, qualsiasi indebitamento, a titolo di capitale, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- qualsiasi tipo di finanziamento (comprese, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e factoring pro solvendo, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi equity, o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri od indici di natura economica e/o finanziaria, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento o prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;
- b) qualsiasi obbligo di indennizzo o contro indennizzo assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari), compreso, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualsiasi indennizzo, obbligazione, lettera di credito stand by e documentale:
- c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- d) qualsiasi debito o passività, anche potenziale o condizionale, che possa derivare da fideiussioni o altre garanzie personali di natura simile, e lettere di patronage e simili, ivi incluse quelle che non debbano essere registrate o rilevate nei conti d'ordine o in altro modo nei conti annuali.

"Investitori Qualificati" ha il significato di cui al successivo Articolo 3.

"Legge Fallimentare" indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche.

"Margine Operativo Lordo" o "EBITDA" con riferimento all'articolo 2425 c.c., indica la somma di Ammortamenti, Accantonamenti per Rischi (B12) e Altri Accantonamenti (B13) e la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) risultanti dal Bilancio Consolidato, fermo restando che per l'anno 2014, alla somma così risultante dovrà essere aggiunto l'importo di Euro 1.714.550,95 relativo ad interessi attivi quale risultante dalla relativa voce del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014.

"Obbligazioni" ha il significato di cui al successivo Articolo 2.

"Obbligazionisti" indica i soggetti portatori delle Obbligazioni.

"Oneri Finanziari" o "OF" con riferimento all'articolo 2425 c.c., indica la voce (C17) del Bilancio Consolidato.

"Operazioni Consentite indica, in relazione all'Emittente o ad altre società del Gruppo, a seconda del caso (e purché tali operazioni non determinino un Cambio di Controllo):

- (i) la Quotazione;
- (ii) operazioni caratterizzate da investimenti nel capitale dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo;
- (iii) operazioni societarie straordinarie realizzate esclusivamente tra società del Gruppo;
- (iv) operazioni di acquisizione di aziende, rami d'azienda, partecipazioni di società o enti, operazioni di scissione e fusione purché (a) non determinino una variazione dell'attività

esercitata dall'Emittente e/o dalle altre società del Gruppo alla Data di Emissione e (b) (i) prevedano un esborso di denaro per l'Emittente o le altre società del Gruppo non superiore ad Euro 7.000.000 (settemilioni) nel corso della durata del Prestito Obbligazionario ovvero (ii) la realizzazione delle quali non comporti un superamento, alla data dell'esecuzione di tale operazione, del valore del parametro finanziario PFN/PN relativo all'anno nel quale viene eseguita l'operazione, quale indicato nell'Articolo 11 (B). Rimane inteso che il compimento di tale operazione implicherà una certificazione da parte dell'Emittente della conformità della stessa con quanto indicato al precedente (ii).

"Operazioni Vietate" ha il significato di cui all'Articolo 11 lettera A) (iv).

"Parametri Finanziari" ha il significato di cui al successivo Articolo 11 lettera B).

"Patrimonio Netto" o "PN" indica la somma di capitale sociale, riserve, utili (perdite) portati a nuovo e utile (perdita) dell'esercizio, corrispondenti alle rispettive voci dell'articolo 2424 c.c. e risultanti dal Bilancio Consolidato.

"Patto" si intende la società Patto Geodata S.p.A. con sede legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 48/E, capitale sociale di Euro 120.000, interamente versato, codice fiscale partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 10601970014, R.E.A. n. TO - 1147241.

"Periodo di Interessi" si intende il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo Periodo di Interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la prima Data di Pagamento (esclusa), fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo, sempre che tale spostamento non determini uno spostamento al mese successivo, nel qual caso la Data di Pagamento cadrà nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente all'originaria data di pagamento, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti ovvero lo spostamento delle successive Date di Pagamento (Modified Following Business Day Convention).

"Posizione Finanziaria Netta" o "PFN" indica la somma algebrica delle seguenti voci dell'articolo 2424 c.c. del Bilancio Consolidato:

- D.1) obbligazioni ordinarie;
- D 2) obbligazioni convertibili;
- D 3) debiti verso soci per finanziamenti;
- D 4) debiti verso banche;
- D 5) debiti verso altri finanziatori;

meno (dall'attivo)

- C III 6) altri titoli;
- C IV disponibilità liquide.

"Quotazione" indica l'operazione di quotazione delle azioni dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo su un mercato regolamentato ovvero su un mercato non regolamentato, (inclusi sistemi multilaterali di negoziazione quale il mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana).

"Rappresentante Comune" ha il significato di cui al successivo Articolo 16.

[&]quot;Prestito Obbligazionario" ha il significato di cui al successivo Articolo 2.

[&]quot;Regolamento" indica il presente regolamento delle Obbligazioni.

"**Regolamento Emittenti**" indica il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

"**Regolamento Intermediari**" indica il Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

"Sito Internet" si intende il sito internet www.geodata.it;

"Socio di Riferimento" si intende l'Ing. Piergiorgio Grasso, nato a Rivarolo Canavese (TO), il 1° agosto 1951, residente in Torino, codice fiscale GRSPGR51M01H340M.

"Tasso di Interesse" ha il significato di cui al successivo Articolo 7.

"TUF" indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche.

"Valore Nominale Residuo" indica, con riferimento a ciascuna Obbligazione, l'importo in linea capitale di detta Obbligazione non ancora rimborsato dall'Emittente.

"Vincoli Ammessi" indica, in relazione all'Emittente o ad altra società del Gruppo, a seconda del caso:

- (a) i Vincoli Esistenti;
- (b) i Vincoli costituiti, dopo la Data di Emissione, a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività dell'Emittente o della relativa società del Gruppo quale risultante dal vigente statuto;
- (c) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative;
- (d) i Vincoli costituiti dall'Emittente o da altra società del Gruppo in favore dell'Emittente o di altra società del Gruppo, dopo la Data di Emissione, per un importo/valore massimo pari a Euro 1.000.000 (un milione);
- (e) i Vincoli costituiti, dopo la Data di Emissione, sui Beni dell'Emittente o di altra società del Gruppo, per finanziarne l'acquisto da parte della relativa società.

"Vincoli Esistenti" si intende il pegno per saldo di cassa a garanzia di fideiussioni commerciali a favore di non residenti di Euro 114.000 (centoquattordicimila) rilasciato a favore di Banca Carige in data 17 giugno 2009.

"Vincolo": indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni dell'Emittente o di altra società del Gruppo, a seconda del caso (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

Articolo 2. AMMONTARE NOMINALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, VALORE NOMINALE UNITARIO E FORMA DELLE OBBLIGAZIONI

Il prestito obbligazionario denominato "GEODATA 6,4 % Bond 2014-2020" (qui di seguito il "**Prestito Obbligazionario**"), per un ammontare nominale complessivo di Euro 7.000.000 (settemilioni) è costituito da n. 70 (sessanta) obbligazioni del valore nominale unitario di Euro

100.000 (centomila) ciascuna (il "Valore Nominale") in taglio non frazionabile (qui di seguito le "Obbligazioni" e, ciascuna di esse, una "Obbligazione").

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) rilasciato da Banca d'Italia per le Obbligazioni è IT0005058190.

Le Obbligazioni sono al portatore, ammesse al sistema di amministrazione accentrata della Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate alla disciplina della dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III TUF e del "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con Provvedimento del 22 febbraio 2008, successivamente modificato con provvedimenti congiunti di Banca d'Italia e Consob rispettivamente in data 24 dicembre 2010 e 22 ottobre 2013.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla regolamentazione applicabile, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. Gli Obbligazionisti non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'articolo 83-quinquies del TUF.

Articolo 3. RESTRIZIONI ALLA SOTTOSCRIZIONE ED ALLA TRASFERIBILITA' DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni possono essere sottoscritte solamente da investitori qualificati ai sensi dell'articolo 100 del TUF, come implementato dall'articolo 34-*ter* del Regolamento Emittenti e dall'articolo 26 del Regolamento Intermediari (qui di seguito gli "**Investitori Qualificati**").

In caso di successiva circolazione, le Obbligazioni potranno essere trasferite esclusivamente ad Investitori Qualificati.

Le Obbligazioni sono pertanto emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto d'offerta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 100 del TUF ed all'articolo 34-*ter* del Regolamento Emittenti.

Le Obbligazioni, inoltre, non sono state né saranno registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 e successive modifiche, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita o la sottoscrizione delle Obbligazioni non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o compravendita delle Obbligazioni in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall'Italia e a soggetti non residenti o non costituiti in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione delle Obbligazioni; ovvero (ii) qualora le leggi e i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione delle Obbligazioni medesime.

La circolazione delle Obbligazioni avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli obbligazionari.

Articolo 4. DATA E PREZZO DI EMISSIONE

Le Obbligazioni saranno emesse in data 10/10/2014 (la "**Data di Emissione**").

Le Obbligazioni sono emesse alla pari ad un prezzo pari al 100% (cento per cento) del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 100.000 (centomila/00) per ogni Obbligazione, senza aggravio di spese, oneri o commissioni per gli Obbligazionisti.

Articolo 5. DECORRENZA DEL GODIMENTO

Il Prestito Obbligazionario ha godimento a far data dal 10/10/2014 (la "**Data di Godimento**").

Articolo 6. DURATA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Il Prestito Obbligazionario ha durata dalla Data di Godimento fino al 10/10/2020 (la "**Data di Scadenza**"), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti ed a favore dell'Emittente rispettivamente di cui all'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore degli Obbligazionisti*) e 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*).

Articolo 7. INTERESSI

Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla prima tra:

- (a) la Data di Scadenza (esclusa); e
- (b) per le Obbligazioni eventualmente oggetto di rimborso anticipato ai sensi del successivo Articolo 9 o Articolo 10, rispettivamente la relativa Data di Rimborso Anticipato o Data di Pagamento in cui avviene il relativo rimborso,

restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza, alla Data di Rimborso Anticipato ovvero alla Data di Pagamento in cui l'Emittente rimborsa le Obbligazioni ai sensi dell'Articolo 10, l'Emittente non proceda al rimborso del Prestito Obbligazionario in conformità con il presente Regolamento del Prestito, le Obbligazioni, ai sensi dell'articolo 1224 del codice civile, continueranno a maturare interessi moratori, limitatamente alla quota non rimborsata, ad un tasso pari al Tasso di Interesse.

Il pagamento degli interessi avrà luogo in via posticipata, su base annuale, a ciascuna Data di Pagamento, a decorrere dalla prima Data di Pagamento, che sarà il 31 dicembre 2014, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Il tasso di interesse nominale lordo annuo (qui di seguito il "Tasso di Interesse") sarà pari a:

- a) prima del verificarsi di un Evento di Variazione del Tasso, 6,4% (sei virgola quattro per cento) (il "**Tasso di Interesse Iniziale**"); o
- b) a partire dal Periodo di Interessi in corso alla Data di Calcolo nella quale si sia rilevato un Evento di Variazione del Tasso, il Tasso di Interesse Iniziale maggiorato dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) per ciascuno dei Parametri Finanziari in relazione ai quali si sia verificato un Evento di Variazione del Tasso, fermo restando che la relativa maggiorazione cesserà di essere applicata a partire dal Periodo di Interessi in corso alla Data di Calcolo nella quale il valore dei Parametri Finanziari sia ripristinato al valore indicato nell'Articolo 11

- lettera B) (*Impegni dell'Emittente*), per un importo pari allo 0,5% (zero virgola cinque per cento) per ogni Parametro Finanziario così ripristinato;
- c) a partire dal Periodo di Interessi in corso alla Data di Calcolo nella quale i Parametri Finanziari siano tutti ripristinati al valore indicato nell'Articolo 11 lettera B) (*Impegni dell'Emittente*) che segue, il Tasso di Interesse Iniziale.

L'importo degli interessi dovuto in relazione a ciascuna Obbligazione ad ogni Data di Pagamento sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale Residuo di ciascuna Obbligazione per il Tasso di Interesse e moltiplicando il risultato così ottenuto per il rapporto tra numero di giorni effettivi del relativo Periodo di Interessi ed il numero di giorni compresi nell'anno di calendario (365 ovvero, in ipotesi di anno bisestile, 366) secondo il metodo di calcolo Act/Act. L'importo così ottenuto sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

L'Agente di Calcolo provvederà a calcolare l'ammontare degli interessi dovuti per ciascun Periodo di Interessi.

Articolo 8. MODALITA' DI AMMORTAMENTO E RELATIVE PROCEDURE DI RIMBORSO

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari. Salve le ipotesi di rimborso anticipato di cui ai successivi Articoli 9 (*Rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti*) e 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*), il piano di rimborso delle Obbligazioni prevede, a partire dal 30 giugno 2017, la restituzione del capitale, per ciascuna Obbligazione, secondo le tempistiche e le percentuali indicate nel piano di ammortamento di cui all'Allegato A.

Qualora la data di rimborso non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Il rimborso del capitale avverrà esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati partecipanti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

Articolo 9. RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Ciascun Obbligazionista ha il diritto di richiedere il rimborso anticipato integrale delle proprie Obbligazioni al verificarsi di uno qualsiasi dei seguenti eventi:

- (i) il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione alle Obbligazioni, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 20 (venti) Giorni Lavorativi;
- (ii) l'inadempimento di uno degli impegni assunti dall'Emittente ai sensi dell'articolo 11 lettera A) del presente Regolamento, purché l'Emittente non vi ponga rimedio entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi decorrenti dal giorno in cui l'Emittente abbia ricevuto la contestazione scritta di tale inadempimento da parte di un Obbligazionista ovvero del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, ove nominato;

- (iii) l'inadempimento di uno degli impegni assunti dall'Emittente ai sensi dell'articolo 11 lettera B) del presente Regolamento purché esso determini un Evento di Violazione dei Parametri Finanziari;
- (iv) l'inadempimento di uno degli impegni assunti dall'Emittente ai sensi dell'articolo 11 lettera C) del presente Regolamento purché l'Emittente non vi ponga rimedio entro 40 (quaranta) Giorni Lavorativi decorrenti dal giorno in cui l'Emittente abbia ricevuto la contestazione scritta di tale inadempimento da parte di un Obbligazionista ovvero del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, ove nominato;
- (v) il verificarsi di uno stato di insolvenza in capo all'Emittente e/o alla Capogruppo, ai sensi dell'articolo 5 della Legge Fallimentare ovvero la dichiarazione di fallimento o di analoga procedura a carico di diversa società del Gruppo ai sensi della normativa a tale società applicabile;
- (vi) il deposito da parte dell'Emittente e/o della Capogruppo presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161 della Legge Fallimentare, di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare, ovvero di una transazione fiscale ex articolo 182-ter della Legge Fallimentare, ovvero la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare, ovvero l'avvio da parte dell'Emittente e/o da parte della Capogruppo di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie dell'Indebitamento Finanziario o concordati stragiudiziali e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dell'Indebitamento Finanziario o di realizzare cessioni di beni ai propri creditori in relazione a crediti per i quali una o più rate siano scadute ed impagate;
- (vii) l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente con cui si approvi la messa in liquidazione della stessa ovvero la cessazione di tutta o di una parte sostanziale della sua attività;
- (viii) il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare, purché tale violazione possa comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (ix) l'instaurazione di un procedimento giudiziale, civile od amministrativo (ivi incluso qualsiasi procedimento contenzioso avviato da un'autorità governativa) nei confronti dell'Emittente e/o di ogni diversa società del Gruppo (escluso il caso in cui l'attore sia l'Emittente e/o la diversa società del Gruppo contro i quali venga spiegata domanda riconvenzionale ed escluso altresì il caso di ogni procedimento arbitrale) per un importo superiore ad Euro 3.000.000 purché (i) la relativa richiesta non sia integralmente coperta da polizza assicurativa, essendo l'Emittente o la differente società del Gruppo onerata della prova dell'esistenza della polizza e della copertura della stessa nel caso concreto (ii) i suddetti procedimenti non siano rinunciati o dichiarati inammissibili entro 120 giorni dal loro inizio e (iii) entro il suddetto termine, uno o più Obbligazionisti abbiano ottenuto un parere da parte di un primario studio legale che stabilisca che il relativo procedimento non è inammissibile od infondato, restando inteso che i costi relativi a tale parere saranno ad esclusivo carico dell'Emittente;

- (x) il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale il presente Regolamento od uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del presente Regolamento divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;
- (xi) qualsiasi Indebitamento Finanziario dell'Emittente o della Capogruppo (diverso dall'indebitamento assunto a fronte dell'emissione delle Obbligazioni) non venga pagato alla relativa scadenza (tenendo conto di qualsiasi periodo di tolleranza contrattualmente pattuito), ovvero divenga esigibile prima del termine pattuito a causa di un inadempimento dell'Emittente o delle Capogruppo, in entrambi i casi a condizione che detto Indebitamento Finanziario ecceda la somma di Euro 100.000 (centomila);
- (xii) l'adozione di un atto o provvedimento la cui conseguenza sia l'esclusione delle Obbligazioni dalle negoziazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT (c.d. delisting), salvo che le Obbligazioni siano state ammesse alle negoziazioni su un altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, e sempreché, per effetto di quanto sopra, il trattamento fiscale previsto in relazione alle Obbligazioni dalla normativa vigente alla Data di Emissione non subisca modificazioni peggiorative;
- (xiii) il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xiv) il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza della quale (i) la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale di Patto detenute dal Socio di Riferimento risulti inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del relativo capitale sociale; (ii) la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale della Capogruppo detenute da Patto risulti inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del relativo capitale sociale; e/o (iii) la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute dalla Capogruppo risulti inferiore al 67% (sessantasette per cento) del relativo capitale sociale;
- (xv) qualsiasi società del Gruppo (diversa dall'Emittente) approvi o dia esecuzione ad una o più Operazioni Vietate;
- (xvi) la distribuzione, da parte dell'Emittente (a meno che essa non sia totalitariamente controllata dalla Capogruppo) e/o della Capogruppo, di riserve disponibili e/o utili;
- (xvii) la cessazione da parte dell'Emittente e/o della Capogruppo della propria attività quale svolta alla Data di Emissione o la modifica del relativo oggetto sociale quale previsto alla Data di Emissione in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività da essa svolta;
- (xviii)l'esecuzione da parte dei creditori dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo di un sequestro conservativo e/o giudiziario e/o confisca sui Beni dell'Emittente e/o della relativa società del Gruppo per un valore superiore ad Euro 1.000.000 (unmilione/00), purché, nel caso di provvedimento cautelare concesso *inaudita altera parte*, esso sia stato confermato alla relativa udienza;
- (xix) la costituzione da parte di una o più società del Gruppo di Vincoli diversi dai Vincoli Ammessi;
- (xx) La nullità, l'annullamento, l'inefficacia e/o lo scioglimento in tutto od in parte della Garanzia Fideiussoria.

La richiesta di rimborso anticipato dovrà essere effettuata da parte di ciascun Obbligazionista, ovvero dal Rappresentante Comune qualora nominato a mezzo di lettera raccomandata A.R. alla sede legale dell'Emittente ovvero a mezzo di Posta Elettronica Certificata, al seguente indirizzo: geodataengeneeringspa@legalmail.it.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni dovrà essere effettuato dall'Emittente entro 30 (trenta) Giorni Lavorativi a partire dalla data di ricevimento della richiesta di rimborso anticipato (la "**Data di Rimborso Anticipato**").

L'Emittente dovrà prontamente comunicare agli Obbligazionisti od al Rappresentante Comune qualora nominato l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato con l'indicazione specifica (i) dell'evento che, sulla base di detta richiesta, ha determinato una causa di rimborso anticipato delle Obbligazioni e (ii) della Data di Rimborso Anticipato.

Il rimborso anticipato delle Obbligazioni avverrà al Valore Nominale Residuo e comprenderà gli interessi eventualmente maturati fino alla Data di Rimborso Anticipato, senza aggravio di spese o commissioni per gli Obbligazionisti.

Qualora la Data di Rimborso Anticipato non dovesse cadere in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Articolo 10. RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

L'Emittente si riserva il diritto di procedere, in coincidenza di ciascuna Data di Pagamento a partire dalla Data di Pagamento che cade il 30 giugno 2017 (inclusa), al rimborso anticipato totale delle Obbligazioni.

Il rimborso anticipato totale dovrà essere preceduto da un preavviso agli Obbligazionisti da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata a.r. al Rappresentante Comune (ove nominato) ovvero mediante pubblicazione sul Sito Internet, entrambe da effettuarsi almeno 45 (quarantacinque) Giorni Lavorativi prima della relativa data di rimborso anticipato ai sensi del presente Articolo.

Il rimborso anticipato di cui al presente articolo 10 (*Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente*) avverrà mediante rimborso del 102% del Valore Nominale Residuo e comprenderà il rateo di interessi eventualmente maturato fino alla relativa data di rimborso anticipato ai sensi del presente Articolo.

Articolo 11. IMPEGNI DELL'EMITTENTE

Per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, l'Emittente si impegna nei confronti degli Obbligazionisti:

- **A)** ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - (i) non effettuare salvo previa autorizzazione dell'assemblea degli Obbligazionisti, operazioni di riduzione del capitale sociale, salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge;
 - (ii) nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che, entro e non oltre 30 (trenta) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente esistente alla Data di Emissione;

- (iii) non procedere alla costituzione di patrimoni separati né richiedere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. e 2447-decies del Codice Civile;
- (iv) ad eccezione delle Operazioni Consentite, non approvare né compiere operazioni di acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di altre società o altri enti, né operazioni di acquisizione di aziende o rami d'azienda, né operazioni di fusione o scissione, né operazioni di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura (le "Operazioni Vietate");
- (v) salvo previa autorizzazione dell'assemblea degli Obbligazionisti, non costituire alcun Vincolo ad eccezione dei Vincoli Ammessi;
- (vi) osservare tutte le disposizioni di legge e regolamentari (ivi incluse quelle in materia fiscale)
 ad essa applicabili, la cui violazione possa determinare un Evento Pregiudizievole
 Significativo;
- (vii) salvo previa autorizzazione dell'assemblea degli Obbligazionisti (a) non cessare l'attività da esso svolta né modificare il proprio oggetto sociale quale previsto alla Data di Emissione in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività da esso svolta; e (b) non modificare la propria forma giuridica;
- (viii) fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dalle Obbligazioni mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie, dell'Emittente, fatta eccezione per i crediti che risultino privilegiati per legge;
- (ix) salvo previa autorizzazione dell'assemblea degli Obbligazionisti astenersi da approvare o porre in essere operazioni di acquisto di azioni proprie per un ammontare superiore al 10% del capitale sociale ovvero effettuare altre operazioni simili (comprese operazioni di *total return swap* legate a proprie azioni) e fare in modo che nessuna società del Gruppo ponga in essere tali operazioni con riferimento alle rispettive azioni;
- (x) (a) porre in essere ogni attività ragionevolmente richiesta per fare in modo che le persone fisiche che alla Data di Emissione coprono gli incarichi di Presidente, Amministratore Delegato e Business Development Manager Far East dell'Emittente ed il Chief Financial Officer della Capogruppo mantengano tali ruoli, rispettivamente, presso l'Emittente e la Capogruppo per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, ovvero (b) nel caso di revoca o rinuncia da parte di uno o più delle suddette persone fisiche da tali incarichi, fare in modo che i sostituti siano sostanzialmente in possesso delle medesime condizioni di professionalità e competenza dei rispettivi profili manageriali sostituti;
- **B**) anche ai sensi dell'articolo 1381 c.c., a che siano rispettati, a ciascuna Data di Calcolo, sino alla Data di Scadenza, i seguenti parametri di carattere finanziario, quali risultanti dal Bilancio Consolidato riferito a tale Data di Calcolo ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (i "**Parametri Finanziari**"):

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PFN/PN<=	1,00	1,20	1,00	1,00	1,00	1,00
PFN/Ebitda<=	4,00	3,80	3,40	3,00	3,00	3,00
OF/Ebitda<=	0,25	0,25	0,25	0,20	0,20	0,20

Rimane inteso che il superamento dei Parametri Finanziari che non costituisca un Evento di Violazione dei Parametri Finanziari, non costituirà una causa di rimborso anticipato del Prestito, ma costituirà esclusivamente un Evento di Variazione del Tasso con conseguenti ricadute unicamente sul Tasso di Interesse applicabile, come stabilito nell'Articolo 7 (Interessi). Rimane ulteriormente inteso, per chiarezza, che i valori che dovranno essere rispettati dai Parametri Finanziari nel corso del Prestito Obbligazionario saranno in totale pari a 18 (i.e. 3 nel corso di ogni anno a partire dal 2014 (incluso) e fino al 2019 (incluso)) e che ogni scostamento da tali valori costituirà una violazione dei Parametri Finanziari rilevante ai fini dell'integrazione di un Evento di Variazione del Tasso o Evento di Violazione dei Parametri Finanziari, a seconda del caso.

A tal fine, l'Emittente renderà disponibile sul Sito Internet e consegnerà al Rappresentante Comune degli Obbligazionisti, ove nominato, ad ogni Data di Verifica nel corso della durata del Prestito Obbligazionario un'Attestazione di Conformità contenente, tra l'altro, i dati relativi al rispetto o meno dei Parametri Finanziari con riferimento a ciascuna Data di Calcolo.

Qualora il Rappresentante Comune (ove nominato) o gli Obbligazionisti (sulla base, in ogni caso, di una delibera degli Obbligazionisti adottata in conformità con l'articolo 2415 del Codice Civile) ritengano, sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato, che si sia verificato un Evento di Variazione del Tasso ovvero un Evento di Violazione dei Parametri Finanziari e l'Emittente non abbia provveduto a farne menzione nell'Attestazione di Conformità il Rappresentante Comune (ove nominato) o gli Obbligazionisti ne daranno pronta comunicazione all'Emittente tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, e l'Emittente avrà l'obbligo di procedere a rettificare il contenuto dell'Attestazione di Conformità salvo il caso in cui l'Emittente stesso entro i successivi 10 (dieci) Giorni Lavorativi, abbia contestato per iscritto la comunicazione del Rappresentante Comune o degli Obbligazionisti (a seconda del caso).

In caso di contestazione da parte dell'Emittente, la determinazione dei Parametri Finanziari e/o la valutazione della variazione del Tasso di Interesse (a seconda del caso) sarà demandata (su richiesta del Rappresentante Comune (ove nominato) ovvero del soggetto allo scopo designato dall'Assemblea degli Obbligazionisti) alla determinazione di un collegio arbitrale secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Milano. Il Collegio sarà formato da tre revisori (o società di revisione), di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal Rappresentante Comune (o dagli Obbligazionisti) e il terzo di comune accordo dai primi due soggetti nominati, ovvero in caso di disaccordo tra di essi, dal Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale. Il collegio arbitrale così nominato deciderà in via rituale e secondo diritto. La sede dell'arbitrato sarà Milano.

I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente.

Resta inteso che in caso di lodo favorevole agli Obbligazionisti, la variazione del Tasso di Interesse prevista in conseguenza della violazione dei Parametri Finanziari si riterrà applicabile

a partire dal Periodo di Interessi in corso alla data in cui il Rappresentante Comune o gli Obbligazionisti (a seconda del caso) abbiano attestato il verificarsi di detta violazione, come successivamente accertata dal collegio arbitrale, e che la medesima procedura si applicherà *mutatis mutandis* altresì in caso di ripristino dei Parametri Finanziari e conseguente nuova applicazione del Tasso di Interesse Iniziale in conformità con quanto previsto nell'Articolo 7 (Interessi), mentre un possibile Evento di Violazione dei Parametri Finanziari verrà considerato come esistente alla data del lodo che ne accerti la sussistenza.

La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. Resta espressamente inteso che qualora il Rappresentante Comune (ove nominato) ovvero il soggetto allo scopo designato dall'Assemblea degli Obbligazionisti ovvero l'Emittente procedano di fronte alla giurisdizione ordinaria, la controparte avrà il diritto, a pena di decadenza esercitabile all'interno della comparsa di risposta, di sollevare l'eccezione di incompetenza del giudice ordinario in virtù della presenza della clausola arbitrale. La mancata proposizione, all'interno della comparsa di risposta, dell'eccezione esclude la competenza arbitrale limitatamente alla controversia devoluta in quel giudizio.

C) ad adempiere ai seguenti ulteriori obblighi:

- (i) osservare diligentemente tutte le disposizioni e gli impegni previsti nel Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale le Obbligazioni verranno negoziate, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione delle Obbligazioni stesse dalle negoziazioni per decisione di Borsa Italiana;
- (ii) rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata delle Obbligazioni;
- (iii) pubblicare sul Sito Internet, entro e non oltre 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla Data di Emissione, i bilanci di esercizio dell'Emittente relativi agli ultimi due esercizi annuali precedenti la Data di Emissione, dei quali almeno l'ultimo bilancio sia sottoposto a revisione legale da parte di un revisore esterno ai sensi del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010, nonché, entro lo stesso termine, i Bilanci Consolidati relativi agli ultimi due esercizi annuali precedenti la Data di Emissione dei quali almeno l'ultimo bilancio sia sottoposto a revisione legale da parte di un revisore esterno ai sensi del D.Lgs n. 39 del 27 gennaio 2010;
- (iv) rendere disponibile sul Sito Internet, entro e non oltre 15 (quindici) Giorni Lavorativi dalla data di approvazione del bilancio dell'Emittente da parte della relativa assemblea, copia del bilancio d'esercizio annuale dell'Emittente (ivi incluso relativo prospetto dei flussi di cassa) e copia del Bilancio Consolidato (ivi incluso relativo prospetto dei flussi di cassa), sottoposti a revisione contabile, ai sensi del d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, unitamente al relativo giudizio del revisore legale e del collegio sindacale e della relazione sulla gesione.
- (v) comunicare prontamente agli Obbligazionisti qualsiasi evento, ivi incluso, l'insorgere di procedimenti giudiziali e/o amministrativi e/o tributari di qualsiasi natura che possa determinare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (vi) comunicare prontamente agli Obbligazionisti l'eventuale sospensione e/o la revoca delle Obbligazioni dalle negoziazioni su provvedimento di Borsa Italiana;

- (vii) salve le applicabili disposizioni di legge, non permettere che alcuna società del Gruppo assuma obblighi contrattuali (od altri gravami) che limitino il diritto di:
 - pagare dividendi od effettuare altre distribuzioni ai propri azionisti;
 - rispettare qualsiasi tipo di obbligazione finanziaria contratta nei confronti dell'Emittente;
 - trasferire qualcuno dei suoi beni od altre proprietà (tangibili o intangibili) all'Emittente;

qualora una di queste operazioni sia in grado di pregiudicare gli obblighi dell'Emittente nascenti dal regolamento delle Obbligazioni.

- (viii) rendere disponibili, attraverso il Sito Internet, agli Obbligazionisti, ed al Rappresentante Comune ove nominato, i seguenti documenti riferiti all'Emittente ed al Gruppo secondo la seguente tempistica:
 - a) trimestralmente, entro il 15 maggio, 15 agosto, ed il 15 novembre di ciascun anno:
 - indicazione della posizione finanziaria netta (redatta sulla base dei medesimi criteri utilizzati per il Bilancio Consolidato);
 - lista ordinativi ricevuti ed approvati;
 - indicazione del fatturato progressivo da inizio di ciascun anno (redatta sulla base dei medesimi criteri utilizzati per il Bilancio Consolidato);
 - eventuali ulteriori informazioni rilevanti circa l'andamento dell'Emittente e delle società del Gruppo;
 - relazione da parte del Collegio Sindacale in ordine al presidio dei rischi di cambio da parte dell'Emittente e del Gruppo.
 - b) semestralmente entro il 30 settembre di ogni anno lo stato patrimoniale e conto economico al 30 giugno dell'Emittente e lo stato patrimoniale e conto economico al 30 giugno redatto sulla base dei medesimi criteri utilizzati per il Bilancio Consolidato e la descrizione qualitativa (con riferimento al semestre precedente) dell'andamento dell'Emittente, della Capogruppo e del Gruppo;
- (ix) comunicare prontamente agli Obbligazionisti ed al Rappresentante Comune, ove nominato, (a) il verificarsi di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa causare un Evento Pregiudizievole Significativo, nonché (b) tutte le informazioni necessarie affinché gli Obbligazionisti possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti;
- (x) comunicare prontamente agli Obbligazionisti ed al Rappresentante Comune, ove nominato l'insorgere di procedimenti giudiziali di qualsivoglia natura e/o di procedimenti iniziati dall'Agenzia delle Entrate nei confronti dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo, per importi superiori ad Euro 300.000 (trecentomila);

- (xi) comunicare prontamente agli Obbligazionisti ed al Rappresentante Comune, ove nominato il verificarsi di qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito;
- (xii) far sì che tutti i propri libri sociali siano corretti, veritieri, accurati, esatti e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante, nonché siano regolarmente tenuti in conformità alle leggi ed ai principi contabili applicabili;
- (xiii) fare tutto quanto possibile al fine di mantenere in vigore le autorizzazioni, i brevetti, i permessi o le licenze necessari per lo svolgimento delle attività facenti parte del *core business* così come le stesse vengono condotte alla Data di Emissione, in ogni caso provvedendo ad informare per iscritto gli Obbligazionisti di ogni circostanza anche solo minacciata (comprese le contestazioni a titolo esemplificativo anche innanzi l'autorità giudiziaria), che ponga in pericolo il mantenimento delle suddette autorizzazioni, brevetti permessi e licenze e che quindi possa comportare un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (xiv) utilizzare i fondi derivanti dalla sottoscrizione delle Obbligazioni per finanziare i programmi di crescita, sia per linee esterne sia per assunzioni, astenendosi, in ogni caso, dall'utilizzare tali fondi per il rifinanziamento e/o rimborso di alcun indebitamento finanziario;
- (xv) rendere disponibile ciascuna Attestazione di Conformità nei termini e con le modalità previsti all'Articolo 11 lettera B).

Articolo 12. SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso delle Obbligazioni saranno effettuati per il tramite di intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Articolo 13. STATUS DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni emesse ai sensi del presente Regolamento costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento almeno di pari grado con le altre obbligazioni non subordinate, chirografarie, presenti e future dell'Emittente.

Articolo 14. GARANZIA

In data 10 ottobre 2014, con atto sottoscritto tra la Capogruppo e gli iniziali Obbligazionisti, la Capogruppo, in qualità di garante, ha rilasciato, nell'interesse dell'Emittente, una garanzia fideiussoria (la "Garanzia Fideiussoria") a favore di ciascuno degli Obbligazionisti, a garanzia dell'adempimento, da parte dell'Emittente, di tutte le obbligazioni ad esso facenti capo nei confronti degli Obbligazionisti ai sensi del Prestito Obbligazionario e del presente Regolamento per un ammontare massimo pari ad Euro 7.140.000 (settemilionicentoquarantamila) oltre interessi, spese ed ogni altro accessorio.

Il testo della Garanzia Fideiussoria è allegato al Regolamento come Allegato B ed è consultabile sul Sito Internet.

Articolo 15. TERMINI DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui il rimborso del relativo ammontare è divenuto esigibile.

Articolo 16. ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI E RAPPRESENTANTE COMUNE

Gli Obbligazionisti avranno il diritto di riunirsi in assemblea per deliberare sulle materie indicate all'articolo 2415 c.c., ivi inclusa, in particolare, la nomina di un rappresentante comune per la tutela dei propri interessi comuni, il quale avrà gli obblighi e poteri di cui all'articolo 2418 del codice civile (il "**Rappresentante Comune**"). A tal fine si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 2415 e ss. c.c., nonché ogni altra disposizione che si dovesse ritenere di volta in volta applicabile.

Più in particolare, ai sensi dell'articolo 2415 c.c., l'assemblea degli Obbligazionisti delibera:

- (a) sulla nomina e sulla revoca del Rappresentante Comune, fermo restando quanto infra precisato;
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito Obbligazionario;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo;
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune degli Obbligazionisti.

L'assemblea degli Obbligazionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o dal Rappresentante Comune quando lo ritengono necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da tanti Obbligazionisti che rappresentino il ventesimo delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Si applicano all'assemblea degli Obbligazionisti le regole previste dal codice civile per l'assemblea straordinaria dei soci delle società per azioni. Le relative deliberazioni sono iscritte, a cura del notaio che ha redatto il verbale, nel registro delle imprese. Per la validità delle deliberazioni aventi a oggetto le modifiche delle condizioni del Prestito Obbligazionario, è necessario,, anche in seconda convocazione, il voto favorevole degli Obbligazionisti che rappresentino la metà delle Obbligazioni emesse e non estinte.

Ai sensi dell'articolo 2416 c.c., le deliberazioni assunte dall'assemblea degli Obbligazionisti sono impugnabili a norma degli articoli 2377 e 2379 c.c.. L'impugnazione è proposta innanzi al Tribunale nella cui circoscrizione l'Emittente ha la propria sede, in contraddittorio con il Rappresentante Comune.

Ai sensi dell'articolo 2417 c.c., il Rappresentante Comune può essere scelto anche al di fuori degli Obbligazionisti e possono essere nominate anche le persone giuridiche autorizzate all'esercizio dei servizi di investimento, nonché le società fiduciarie. Con riferimento alla revoca, alla nuova nomina del Rappresentante Comune o al rinnovo del medesimo alla scadenza della carica, trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui all'articolo 2417 c.c..

Ai sensi dell'articolo 2418 c.c., il Rappresentante Comune provvede all'esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti e tutela gli interessi comuni di questi nei rapporti con l'Emittente. Il Rappresentante Comune ha il diritto di assistere alle assemblee dei soci dell'Emittente. Per la tutela degli interessi comuni, il Rappresentante Comune ha la rappresentanza processuale degli Obbligazionisti anche nel concordato preventivo, nel fallimento e nell'amministrazione straordinaria dell'Emittente. Ai sensi dell'articolo 2419 c.c. non sono, in ogni caso, precluse le azioni individuali degli Obbligazionisti, salvo che tali azioni siano incompatibili con le deliberazioni dell'assemblea degli Obbligazionisti.

Articolo 17. DELIBERE, AUTORIZZAZIONI, APPROVAZIONI

L'emissione delle Obbligazioni è stata deliberata ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera assunta in data 26 settembre 2014 depositata presso il Registro delle Imprese di Torino.

In particolare, l'Emittente ha deciso di procedere all'emissione di Obbligazioni ordinarie per un valore nominale complessivo pari ad Euro 7.000.000 (settemilioni).

Articolo 18. MODIFICHE

Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito Obbligazionario le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate agli Obbligazionisti secondo le modalità previste all'Articolo 21 che segue.

Articolo 19. REGIME FISCALE

Sono a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che si rendono o si renderanno dovute per legge sulle Obbligazioni e/o sui relativi interessi, premi ed altri frutti.

I pagamenti relativi alle Obbligazioni saranno soggetti alle leggi ed alle disposizioni in materia fiscale ad essi applicabili. L'Emittente non sarà tenuto ad effettuare alcun pagamento aggiuntivo nel caso in cui deduzioni, ritenute o imposte siano applicabili ai pagamenti dovuti in relazione alle Obbligazioni. In nessun caso l'Emittente sarà responsabile verso gli Obbligazionisti per commissioni, costi, spese o perdite relativi o conseguenti al pagamento di tali deduzioni, ritenute o imposte.

Gli Obbligazionisti sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia o all'estero in relazione alla sottoscrizione, acquisto, cessione o detenzione delle Obbligazioni ed alla ricezione dei relativi interessi, premi ed altri frutti.

Articolo 20. MERCATO DI QUOTAZIONE

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la Domanda di Ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Articolo 21. COMUNICAZIONI

Ove non diversamente previsto dalla legge, tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti saranno considerate come valide se effettuate tramite Monte Titoli, ovvero tramite pubblicazione sul Sito Internet, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti informativi del mercato ExtraMOT PRO.

Articolo 22. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana ed è soggetto alla esclusiva giurisdizione italiana. Per quanto non specificato nel presente regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge ed in particolare gli articoli 2410 e seguenti c.c. in materia di titoli obbligazionari.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni, al Prestito Obbligazionario ovvero al Regolamento del Prestito Obbligazionario che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

ALLEGATO A

PIANO DI AMMORTAMENTO

Data rimborso	Ammontare rimborso
30/06/2017	875.000
31/12/2017	875.000
30/06/2018	875.000
31/12/2018	875.000
30/06/2019	875.000
31/12/2019	875.000
30/06/2020	875.000
10/10/2020	875.000

ALLEGATO B

CONTRATTO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

* * *

GARANZIA FIDEIUSSORIA

TRA

Geodata S.p.A., con sede in Torino, C.so Duca degli Abruzzi 48/E, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 10132770016, n. REA Torino 1108130, capitale sociale pari ad Euro 20.410.000 interamente versato, nella persona di Vittorio Corrà, nato a Milano il 16/10/1961, nella sua qualità di Amministratore Delegato, domiciliato per la carica ove sopra, in forza dei poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione in data 8 ottobre 2014 (il "**Garante**"), da un lato,

BANCA POPOLARE DI MILANO S.c.r.l. con sede legale in Milano, piazza Meda, 4 capitale sociale pari ad Euro 2.865.709.760,07 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano 00715120150 iscritta nell'albo delle banche ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 capogruppo del "Gruppo Bipiemme" (di seguito, "**BPM**"),

 \mathbf{E}

ANTHILIA CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A., sede legale Corso di Porta Romana 68, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05855780960 - iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1854148 - capitale sociale variabile interamente versato -, iscritta al n. 269 dell'albo delle società di gestione del risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35, comma 1 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, (di seguito la "SGR") che, nella sottoscrizione del presente documento, agisce per conto del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati (come di seguito definiti) gestito dalla stessa e denominato "Anthilia BIT - Bond Impresa e Territorio" (di seguito il "Fondo", ed unitamente a BPM i "Portatori dei Titoli" e ciascuno un "Portatore dei Titoli", restando inteso che per Portatore dei Titoli o per Portatori dei Titoli si intenderanno, ai fini della presente garanzia fideiussoria, il soggetto od i soggetti titolari, di volta in volta, dei Titoli Obbligazionari, come di seguito definiti).

Il Garante ed i Portatori dei Titoli, collettivamente le "Parti" e singolarmente una "Parte".

PREMESSO CHE

- (A) In data 10 ottobre 2014, Anthilia e BPM hanno sottoscritto rispettivamente n. 60 e n. 10 titoli obbligazionari emessi da Geodata Engineering S.p.A. con sede in Corso Duca degli Abruzzi, 48/E, Torino, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale n. 04639280017, n. REA TO TO-648000 capitale sociale pari ad Euro 4.082.000 interamente versato, (il "Debitore Principale") aventi i termini e le condizioni di cui al regolamento di cui all'Allegato A (i "Titoli Obbligazionari").
- (B) Tutto ciò premesso, con il rilascio della presente garanzia fideiussoria (la "Garanzia Fideiussoria"), il Garante intende garantire integralmente, incondizionatamente ed irrevocabilmente ad ogni Portatore dei Titoli il pagamento di ogni importo dovuto dall'Emittente sui Titoli Obbligazionari in linea capitale, interessi o dovuto a titolo di commissioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. OGGETTO E NATURA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA

- 1.1 Mediante la presente Garanzia Fideiussoria, il Garante garantisce irrevocabilmente, incondizionatamente ed integralmente tutto quanto dovuto dal Debitore Principale a qualunque Portatore dei Titoli a valere sui Titoli Obbligazionari per capitale, interessi anche se moratori, ed ogni altro accessorio dovuto dal Debitore Principale in relazione ai Titoli Obbligazionari, nonché per ogni spesa anche se di carattere giudiziario ed ogni onere tributario (il "Debito Garantito"). Resta inteso che il suddetto obbligo di garanzia sarà limitato ad un importo massimo di Euro 7.140.000 oltre interessi, spese ed ogni altro accessorio ("Importo Massimo Garantito").
- **1.2** La presente Garanzia Fideiussoria è a prima richiesta, ogni eccezione rimossa, in deroga all'articolo 1945 c.c.

2. ANNULLAMENTO, INEFFICACIA E REVOCA DEI PAGAMENTI

Il Garante si obbliga altresì a risarcire, in caso di fallimento del Debitore Principale o di assoggettamento dello stesso a diversa procedura concorsuale e nei limiti dell'Importo Massimo Garantito, a qualunque Portatore dei Titoli le somme che dallo stesso Portatore dei Titoli fossero state incassate in pagamento del Debito Garantito e che dovessero essere restituite - anche in via giudiziale o stragiudiziale, ed anche in sede transattiva - a seguito di annullamento, inefficacia o revoca dei pagamenti stessi.

3. SOLIDARIETÀ ED INDIVISIBILITÀ DELLE OBBLIGAZIONI

Tutte le obbligazioni derivanti dalla presente Garanzia Fideiussoria nei confronti di qualunque Portatore dei Titoli s'intendono assunte in via solidale ed indivisibile anche per gli eventuali successori o aventi causa del Garante stesso, a qualsiasi titolo.

4. RECESSO DALLA GARANZIA FIDEIUSSORIA

Il Garante non può recedere dalla presente Garanzia Fideiussoria fino al termine previsto all'articolo 6.1.

5. INFORMAZIONI SUI TITOLI OBBLIGAZIONARI

- **5.1** La presente Garanzia Fideiussoria è incorporata nei Titoli Obbligazionari essendo a beneficio di ogni relativo Portatore dei Titoli e circolerà con i Titoli Obbligazionari stessi.
- **5.2** Il Garante dichiara di essere a conoscenza delle condizioni che regolano i Titoli Obbligazionari ed il relativo Debito Garantito.
- 5.3 Il Garante avrà cura di tenersi al corrente delle condizioni patrimoniali del Debitore Principale e di informarsi presso lo stesso Debitore Principale dello svolgimento dei propri rapporti con qualsiasi Portatore dei Titoli.
- 5.4 Indipendentemente da quanto sopra disposto, qualsiasi Portatore dei Titoli è comunque obbligato, a richiesta del Garante, a comunicargli relativamente al Debito Garantito l'entità dell'esposizione debitoria del Debitore Principale, quale risultante al momento della richiesta.

6. DURATA E PERMANENZA DELL'OBBLIGAZIONE DEL GARANTE

- 6.1 La presente Garanzia Fideiussoria sarà in vigore fino alla soddisfazione di ogni obbligazione di pagamento del Debitore Garantito derivante dai Titoli Obbligazionari. Pertanto il Garante rimarrà obbligato fino alla completa estinzione degli eventuali inadempimenti del Debito Garantito occorsi prima del termine indicato al presente articolo 6.1.
- 6.2 I diritti in capo a qualsiasi Portatore dei Titoli derivanti dalla presente Garanzia Fideiussoria restano integri fino a totale estinzione del Debito Garantito, senza che vi sia necessità di escutere il Debitore Principale, il Garante o qualsiasi altro coobbligato o garante entro i termini previsti dall'art. 1957 cod. civ., che si intende derogato.

7. PAGAMENTO DEL GARANTE

- 7.1 Il Garante è obbligato a pagare immediatamente, trascorsi 30 Giorni Lavorativi dalla richiesta di pagamento fatta da qualsiasi Portatore dei Titoli all'Emittente, a qualsiasi Portatore dei Titoli a semplice richiesta scritta del relativo Portatore dei Titoli o di proprio rappresentante quanto allo stesso dovuto per capitale, interessi, spese, commissioni, tasse ed ogni altro accessorio del Debito Garantito fino all'Importo Massimo Garantito.
- 7.2 In caso di suo ritardo nel pagamento, il Garante è obbligato a corrispondere al relativo Portatore dei Titoli, gli interessi moratori nella stessa misura ed alle stesse condizioni previste a carico del Debitore Principale. L'eventuale scadenza del Debito Garantito, che dovrà essere comunicata da qualsiasi Portatore dei Titoli al Garante per iscritto, si intenderà automaticamente estesa al Garante medesimo.

8. SCADENZA DEL DEBITO GARANTITO

8.1 Qualsiasi Portatore dei Titoli potrà esercitare ogni diritto previsto dai Titoli Obbligazionari che comporti una scadenza anticipata secondo le modalità ed i termini ivi previsti.

9. POSTERGAZIONE DEI DIRITTI DEL GARANTE

9.1 Ferma restando l'applicazione degli artt. 61, 62 e 63 del R.D. 16.3.42 n. 267 in caso di assoggettamento a procedura concorsuale del Debitore Principale, resta convenuto che il diritto di regresso e surroga spettante al Garante nei confronti del Debitore Principale sia postergato nei confronti di qualsiasi Portatore dei Titoli finché il credito degli stessi Portatori

dei Titoli verso il Debitore Principale non sia stato interamente estinto.

9.2 Qualora il Garante riceva pagamenti dal Debitore Principale in virtù del suo diritto di regresso o surroga, dovrà versare a qualsiasi Portatore dei Titoli tali pagamenti sino all'integrale soddisfacimento del residuo credito del relativo Portatore dei Titoli nei confronti del Debitore Principale.

10. EFFICACIA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA

La presente Garanzia Fideiussoria ha pieno effetto indipendentemente da qualsiasi garanzia, personale o reale, già esistente o che fosse in seguito prestata, dal medesimo Garante o da terzi, a favore di qualsiasi Portatore dei Titoli nell'interesse del Debitore Principale per il Debito Garantito.

11. COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione relativa o in ogni modo connessa alla presente Garanzia Fideiussoria dovrà essere effettuata a mezzo lettera a.r. (che dovrà essere anticipata via fax) o fax e dovrà essere inviata:

se indirizzata al Garante, presso:

Geodata S.p.A.

Corso Bolzano, 14

All'attenzione di: Amministratore Delegato

E-mail: geodataspa@legalmail.it

Fax: +39 011 597440

se indirizzata ad Anthilia, presso:

ANTHILIA CAPITAL PARTNERS SGR S.PA.:

Corso di Porta Romana, 68

20122 Milano

All'attenzione di: Responsabile Anthilia BIT – Anthilia Bond Impresa Territorio

E-mail: anthilia@pec.it Fax: +39 02 973 86100

se indirizzata a BPM, presso:

BANCA POPOLARE DI MILANO S.C.R.L.

A.C.C. Piemonte

Corso Matteotti, 8

10121 Torino

Alla cortese attenzione di: Diego Forneris

E-mail: imprese.nordovest@pec.gruppobipiemme.it

Fax: +39 011 4546085

Resta inteso che gli effetti delle comunicazioni decorreranno: (i) dal momento della consegna se inviate a mezzo raccomandata a.r.; (ii) con la ricezione in forma leggibile da parte del destinatario se inviate via fax. Le comunicazioni pervenute agli indirizzi sopra indicati in un giorno non lavorativo ovvero oltre il normale orario di lavoro si considereranno effettuate il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

Ciascuna Parte potrà comunicare all'altra, con preavviso di almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi, quel diverso indirizzo presso il quale intenderà ricevere tutte le comunicazioni relative o altrimenti connesse alla presente Garanzia Fideiussoria.

12. VARIE

12.1 Oneri e spese

Le spese e gli oneri fiscali per l'eventuale registrazione della presente Garanzia Fideiussoria ed ogni altra spesa od onere fiscale ad essa inerente o conseguente sono a carico del Garante.

13. NEGOZIAZIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA

13.1 Il Garante dichiara che la presente Garanzia Fideiussoria ed ogni sua clausola sono stati oggetto di specifica negoziazione tra esso ed i Portatori dei Titoli, che in essa non vi é alcun riferimento a condizioni generali di contratto, che la stessa non é stato conclusa mediante sottoscrizione di moduli o formulari e di aver da esse ricevuto una bozza definitiva della Garanzia Fideiussoria prima della sottoscrizione. Conseguentemente il Garante e qualunque Portatore dei Titoli riconoscono reciprocamente che alla Garanzia Fideiussoria non trovano applicazione le disposizioni degli articolo 1341 e 1342 del codice civile.

14. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

- **14.1** La presente Garanzia Fideiussoria è regolata dalla legge italiana.
- 14.2 Qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e/o alla validità e/o all'esecuzione della Garanzia Fideiussoria sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano, ferme restando le competenze inderogabili stabilite dalla legge.

9. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ

9.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle Obbligazioni sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle linee guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

9.2 Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla data del presente Documento di Ammissione, le Obbligazioni non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Mercato ExtraMOT.

9.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

10. REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI

Le informazioni riportate di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale applicabile all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Obbligazioni ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia. Quanto segue non rappresenta una analisi completa di tutti gli aspetti fiscali che possono essere rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, possedere o vendere le Obbligazioni né si occupa delle conseguenze fiscali applicabili a tutte le categorie di potenziali sottoscrittori delle Obbligazioni, alcuni dei quali possono essere soggetti a una disciplina speciale. La descrizione che segue è fondata sulla legge vigente e sulla prassi esistente in Italia alla data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono tenuti a interpellare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti, secondo la legge italiana, la legge del paese nel quale sono considerati residenti ai fini fiscali e di ogni altra giurisdizione rilevante, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione delle Obbligazioni nonché dai pagamenti di interessi, capitale e/o altre somme derivanti dalle Obbligazioni. Sono a carico di ciascun Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future che sono o saranno dovute per legge sulle Obbligazioni e/o sui relativi interessi ed altri proventi. Di conseguenza, ogni pagamento effettuato dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni sarà al netto delle ritenute applicabili ai sensi della legislazione di volta in volta vigente. In particolare si considerano a carico del relativo Obbligazionista tutte le imposte applicabili sugli interessi ed altri proventi dall'Emittente o da altri soggetti che intervengono nella corresponsione di detti interessi ed altri proventi, quale, a mero titolo di esempio, l'imposta sostitutiva di cui al Decreto 239.

10.1 Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni

Il Decreto 239 detta il regime fiscale applicabile, fra gli altri, agli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi da società di capitali diverse da banche e da società per azioni con azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione. Tale regime si applica alle obbligazioni e titoli similari negoziati in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione Europea e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il regime fiscale descritto nel presente paragrafo ("Trattamento ai fini delle imposte dirette degli interessi e degli altri proventi delle Obbligazioni") concerne esclusivamente la disciplina applicabile: (i) agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni in quanto negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT o altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione ricompreso nella definizione di cui all'articolo 1 del Decreto 239; (ii) al relativo Obbligazionista che, avendo titolo secondo le leggi ed i regolamenti applicabili, acquista, detiene e/o vende le Obbligazioni in quanto negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione ExtraMOT o altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione ricompreso nella definizione di cui all'articolo 1 del Decreto 239.

A norma del Decreto 239, i pagamenti di interessi e degli altri proventi (ivi inclusa la differenza fra il prezzo di emissione e quello di rimborso) derivanti dalle Obbligazioni:

(i) sono soggetti in Italia ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 26% e assolta a titolo definitivo, se effettuati in favore di beneficiari effettivi che sono: (i) persone fisiche residenti ai fini fiscali in Italia; (ii) società di persone residenti ai fini fiscali in Italia che non esercitano attività commerciali; (iii) enti pubblici e privati residenti in Italia ai fini fiscali e diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; (iv) soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società e sono residenti in Italia ai fini fiscali.

In tali ipotesi, gli interessi e gli altri proventi derivanti dalle Obbligazioni non concorrono a formare la base imponibile ai fini delle imposte sui redditi delle summenzionate persone fisiche, società ed enti.

L'imposta sostitutiva è applicata dalle banche, dalle società di intermediazione mobiliare (SIM), dalle società fiduciarie e dagli altri soggetti indicati in appositi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- (ii) sono soggetti in Italia ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 26% e assolta a titolo d'acconto, se effettuati in favore di beneficiari effettivi che sono persone fisiche residenti in Italia ai fini fiscali o enti pubblici e privati residenti in Italia ai fini fiscali, diversi dalle società, che detengano le Obbligazioni nell'esercizio di una attività commerciale. In tale caso, gli interessi ed altri proventi concorrono a formare il reddito d'impresa del percipiente e l'imposta sostituiva può essere scomputata dall'imposta complessiva dovuta dallo stesso sul proprio reddito imponibile;
- (iii) non sono soggetti in Italia ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, se effettuati in favore di beneficiari effettivi che sono: (i) società di capitali residenti in Italia, società di persone che svolgono attività commerciale o stabili organizzazioni in Italia di società non residenti in relazione alle quali le Obbligazioni siano effettivamente connesse; (ii) fondi mobiliari italiani, SICAV, fondi pensione residenti in Italia di cui al D.Lgs. n. 124 del 21 aprile 1993, come successivamente modificato dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e i fondi immobiliari italiani costituiti secondo l'art. 37 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e l'art. 14 bis della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994; (iii) persone fisiche residenti in Italia che hanno affidato la gestione dei loro investimenti, incluso le Obbligazioni, a un intermediario finanziario italiano ed hanno optato per l'applicazione del c.d. regime del risparmio gestito in conformità all'art. 7 del D.Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997 (ai fini della presente sezione, il "Risparmio Gestito");
- (iv) non sono soggetti in Italia ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, se effettuati in favore di beneficiari effettivi che sono soggetti non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione sul territorio italiano alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, a condizione che:
 - (a) questi ultimi (i) siano residenti in un paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, essendo inserito nella lista di cui al Decreto Ministeriale che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 168-bis del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e, sino all'entrata in vigore del detto nuovo Decreto, nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996, come successivamente modificato, ovvero, in caso di investitori istituzionali ancorché privi di soggettività tributaria, a condizione che essi siano costituiti in uno dei predetti paesi, (ii) siano enti ed organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia, o (iii) banche centrali straniere o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di uno stato straniero; e
 - (b) le Obbligazioni siano depositate direttamente o indirettamente presso: (i) una banca o una SIM residente in Italia; (ii) una stabile organizzazione in Italia di una banca o di una SIM non residente che intrattengono rapporti diretti in via telematica con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; o (iii) presso un ente o una società non residenti che aderiscono a sistemi di amministrazione accentrata dei titoli e intrattengono rapporti diretti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; e
 - (c) per quanto concerne i soggetti indicati alla precedente lettera (a)(i), le banche o gli agenti di cambio menzionati alla precedente lettera (b) ricevano una autocertificazione dell'effettivo beneficiario degli interessi che attesti che il beneficiario economico è residente in uno dei predetti paesi.

L'autocertificazione deve essere predisposta in conformità con il modello approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2001, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 287 della G.U. n. 301 del 29 dicembre 2001) e successivi aggiornamenti ed è valido fino a revoca da parte dell'investitore. L'autocertificazione non deve essere presentata qualora una dichiarazione equivalente (incluso il modello N. 116/IMP) è già stata presentata al medesimo intermediario; in caso di investitori istituzionali privi di soggettività tributaria, l'investitore istituzionale sarà considerato essere il beneficiario effettivo e l'autocertificazione rilevante sarà resa dal relativo organo di gestione; e

(d) le banche o gli agenti di cambio menzionati alle lettere (b) e (c) che precedono ricevano tutte le informazioni necessarie ad identificare il soggetto non residente beneficiario effettivo delle Obbligazioni e tutte le informazioni necessarie al fine di determinare l'ammontare degli interessi che il detto beneficiario economico sia legittimato a ricevere.

Qualora le condizioni sopra indicate alle lettere (a), (b), (c) e (d) del punto (iv) non sono soddisfatte, il sottoscrittore delle Obbligazioni non residente in Italia è soggetto all'imposta sostituiva delle imposte sui redditi applicata con l'aliquota del 26% sugli interessi ed altri proventi derivanti dalle Obbligazioni. In quest'ultimo caso, l'imposta sostitutiva può essere applicata in misura ridotta in virtù delle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, se applicabili.

Le persone fisiche residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in regime di impresa e che hanno optato per il regime del Risparmio Gestito sono soggetti a un'imposta sostitutiva applicata con l'aliquota del 26% sul risultato maturato della gestione alla fine di ciascun esercizio (detto risultato includerà anche gli interessi e gli altri proventi maturati sulle Obbligazioni). L'imposta sostituiva sul risultato maturato della gestione è applicata nell'interesse del contribuente da parte dell'intermediario autorizzato.

Gli interessi e gli altri proventi delle Obbligazioni, detenute da società di capitali italiane, società di persone che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di una attività commerciale, imprenditori individuali, enti pubblici e privati diversi dalle società che detengono le Obbligazioni in connessione con la propria attività commerciale nonché da stabili organizzazioni in Italia di società non residenti in relazione alle quali le Obbligazioni sono effettivamente connesse, concorrono a formare la base imponibile: (i) dell'imposta sul reddito delle società (IRES); o (ii) dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), oltre a quella delle addizionali in quanto applicabili; in presenza di determinati requisiti, i predetti interessi concorrono a formare anche la base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Gli interessi e gli altri proventi delle Obbligazioni percepiti dagli organismi d'investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) e da quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 11-bis del Decreto Legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito dalla Legge n. 649 del 25 novembre 1983 (c.d. "Fondi Lussemburghesi Storici") non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Il Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011, ha introdotto rilevanti modifiche al regime tributario dei fondi comuni di investimento italiani e dei Fondi Lussemburghesi Storici, abrogando il regime di tassazione sul risultato maturato della gestione del fondo ed introducendo la tassazione in capo ai partecipanti, nella misura 26%, al momento della percezione dei proventi derivanti dalla partecipazione ai predetti fondi e su quelli realizzati in sede di riscatto, liquidazione o cessione delle quote. Tale disciplina è applicabile ai fondi comuni di investimento mobiliare di diritto italiano già disciplinati

dall'articolo 9 della L. 23 marzo 1983, n. 77, alle società di investimento a capitale variabile (SICAV) di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 25 gennaio 1992, n. 84 e ai fondi comuni di investimento mobiliare chiusi di cui all'articolo 11 della L. 14 agosto 1993, n. 344 (ai fini della presente sezione, i "**Fondi**").

I fondi pensione italiani sono soggetti a una imposta sostitutiva dell'11% (elevata all'11,5% per l'anno 2014) sul risultato della gestione.

10.2 Trattamento ai fini delle imposte dirette delle plusvalenze realizzate sulle Obbligazioni

L'eventuale plusvalenza realizzata in caso di cessione ovvero rimborso delle Obbligazioni concorre alla determinazione del reddito d'impresa rilevante ai fini delle imposte sui redditi (e, in alcune circostanze, anche della base imponibile IRAP) ed è, pertanto, assoggettata a tassazione in Italia secondo le regole ordinarie, se il relativo Obbligazionista è:

- (a) una società commerciale italiana;
- (b) un ente commerciale italiano;
- (c) una stabile organizzazione in Italia di soggetti non residenti alla quale le Obbligazioni sono effettivamente connesse; o
- (d) una persona fisica residente in Italia che esercita un'attività commerciale alla quale le Obbligazioni sono effettivamente connesse.

In conformità al Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997, qualora l'Obbligazionista sia una persona fisica che non detiene le Obbligazioni in regime d'impresa, la plusvalenza realizzata dalla cessione ovvero dal rimborso delle Obbligazioni è soggetta ad una imposta sostitutiva applicata con l'aliquota del 26%. Secondo il c.d. regime della dichiarazione, che è il regime ordinario applicabile in Italia alle plusvalenze realizzate dalle persone fisiche ivi residenti che detengono le Obbligazioni non in regime d'impresa, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente sulle plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio, al netto delle relative minusvalenze, dal relativo Obbligazionista che detiene le Obbligazioni non in regime d'impresa. Le plusvalenze realizzate, al netto delle relative minusvalenze, devono essere distintamente indicate nella dichiarazione annuale dei redditi del relativo Obbligazionista. L'imposta sostitutiva deve essere corrisposta dal relativo Obbligazionista mediante versamento diretto. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore all'ammontare complessivo delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto.

In alternativa al regime ordinario della dichiarazione, le persone fisiche italiane che detengono le Obbligazioni non in regime d'impresa possono optare per l'assoggettamento a imposta sostitutiva di ciascuna plusvalenza realizzata in occasione di ciascuna operazione di cessione o rimborso (c.d. "regime del risparmio amministrato"). La tassazione separata di ciascuna plusvalenza secondo il regime del risparmio amministrato è consentita a condizione che: (i) le Obbligazioni siano depositate presso banche italiane, società di intermediazione mobiliare (SIM) o altri intermediari finanziari autorizzati; e (ii) il sottoscrittore opti per il regime del risparmio amministrato con una comunicazione scritta. L'intermediario finanziario, sulla base delle informazioni comunicate dal contribuente, applica l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate in occasione di ciascuna operazione di vendita o rimborso delle Obbligazioni, al netto delle minusvalenze o perdite realizzate, trattenendo l'imposta sostitutiva dovuta dai proventi realizzati e spettanti al relativo Obbligazionista. Secondo il regime del risparmio amministrato, qualora siano realizzate minusvalenze, perdite o differenziali negativi, gli importi delle predette minusvalenze, perdite o differenziali negativi sono computati in deduzione, fino a loro concorrenza, dall'importo delle plusvalenze, differenziali positivi o proventi realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi, ma non oltre il quarto. Il contribuente non è tenuto ad esporre nella propria dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze realizzate.

Le plusvalenze realizzate dalle persone fisiche residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in regime di impresa e che hanno optato per il regime del c.d. Risparmio Gestito concorreranno a formare il risultato della gestione che sarà assoggettato a imposta sostitutiva, anche se non realizzato, al termine di ciascun esercizio. Se in un anno il risultato della gestione è negativo, il corrispondente importo è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto per l'intero importo che trova capienza in essi. L'imposta sostituiva sul risultato maturato della gestione è applicata nell'interesse del contribuente da parte dell'intermediario autorizzato. Il contribuente non è tenuto ad esporre nella propria dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze realizzate.

Qualora il relativo Obbligazionista sia un Fondo, come sopra definito, le plusvalenze realizzate saranno incluse nel risultato di gestione del Fondo maturato alla fine di ciascun esercizio. Il Fondo non è soggetto ad alcuna tassazione sul predetto risultato, bensì l'imposta sostitutiva è dovuta con l'aliquota massima del 26% in occasione delle distribuzioni fatte in favore dei sottoscrittori delle quote del Fondo.

Le plusvalenze realizzate da sottoscrittori che sono fondi pensione italiani concorreranno alla determinazione del risultato complessivo della gestione che, a sua volta, è assoggettato ad una imposta sostitutiva nella misura dell'11% (elevata all'11,5% per l'anno 2014).

L'imposta sostitutiva del 26% è applicabile, in presenza di determinate condizioni, alle plusvalenze realizzate dalla cessione o dal rimborso delle Obbligazioni da parte di persone fisiche o giuridiche non residenti in Italia e prive di stabile organizzazione sul territorio italiano alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, se le Obbligazioni sono detenute in Italia.

Ciononostante, secondo il disposto dell'art. 23 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia e privi di stabile organizzazione sul territorio italiano alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse non sono soggette a tassazione in Italia a condizione che le Obbligazioni siano considerate "negoziate in mercati regolamentati" ai sensi dell'articolo 23, comma 1) lett. f) n. 2), D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, nonostante siano detenute in Italia. L'esenzione si applica a condizione che l'investitore non residente presenti una autocertificazione all'intermediario autorizzato nella quale dichiari di non essere residente in Italia ai fini fiscali.

In ogni caso, i soggetti non residenti in Italia e beneficiari effettivi delle Obbligazioni, privi di stabile organizzazione in Italia alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, non sono soggetti a imposta sostitutiva in Italia sulle plusvalenze realizzate per effetto della cessione o del rimborso delle Obbligazioni, a condizione che siano residenti in un paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, essendo inserito nella lista di cui al Decreto Ministeriale che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 168-bis del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 e, sino all'entrata in vigore del detto nuovo Decreto, nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996, come successivamente modificato, ovvero, in caso di investitori istituzionali ancorché privi di soggettività tributaria, a condizione che essi siano costituiti in uno dei predetti paesi (articolo 5, comma 5, lettera a) del Decreto Legislativo n. 461 del 21 Novembre 1997); in tale caso, se i sottoscrittori non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, hanno optato per il regime del risparmio amministrato o per il regime del Risparmio Gestito, la non applicazione della imposta sostitutiva dipende dalla presentazione di una autocertificazione all'intermediario finanziario autorizzato che attesti il rispetto dei requisiti di cui sopra.

Infine e indipendentemente dalle previsioni di cui sopra, non saranno soggetti a imposta sostitutiva in Italia su ciascuna plusvalenza realizzata le persone fisiche o giuridiche non residenti in Italia e prive di una stabile organizzazione sul territorio italiano alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse che possono beneficiare del regime di una convenzione internazionale contro le doppie imposizioni stipulata con la Repubblica Italiana, a condizione che le plusvalenze realizzate per effetto della cessione o del rimborso delle Obbligazioni siano soggette a tassazione esclusivamente nel paese di residenza del percettore;

in questo caso se i sottoscrittori non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia alla quale le Obbligazioni siano effettivamente connesse, hanno optato per il regime del risparmio amministrato o per il regime del Risparmio Gestito, la non applicazione della imposta sostitutiva dipende dalla presentazione all'intermediario finanziario autorizzato di appropriata documentazione che includa anche una dichiarazione emessa dalla competente autorità fiscale del paese di residenza del soggetto non residente.

10.3 Imposta sulle donazioni e successioni

L'imposta sulle donazioni e successioni, abrogata una prima volta dalla Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 in relazione alle donazioni fatte o alle successioni aperte a partire dal 25 ottobre 2001, è stata successivamente reintrodotta dal Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006, convertito in Legge con modifiche dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, entrava in vigore il 29 novembre 2006 e veniva successivamente modificata dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, con effetto a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto delle predette modifiche, il trasferimento a causa di morte delle Obbligazioni è attualmente soggetto ad una imposta sulle successioni del seguente tenore:

- (i) se il trasferimento avviene a favore del coniuge, di un discendente o ascendente diretto è dovuta una imposta del 4% sul valore dei titoli trasferiti, con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
- (ii) se il trasferimento avviene a favore di un fratello o di una sorella è dovuta una imposta del 6% sul valore dei titoli trasferiti con una franchigia di Euro 100.000,00 per ciascun beneficiario:
- (iii) se il trasferimento avviene a favore di parenti sino al quarto grado, affini in linea retta e affini in linea collaterale sino al terzo grado è dovuta un'imposta del 6% sull'intero valore dei titoli trasferiti a ciascun beneficiario;
- (iv) in ogni altro caso è dovuta un'imposta dell'8% sull'intero valore dei titoli trasferiti a ciascun beneficiario.

Il trasferimento delle Obbligazioni per effetto di donazione è soggetto ad un'imposta sulle donazioni con le stesse aliquote e le stesse franchigie previste in materia di imposta sulle successioni.

10.4 Direttiva UE in materia di tassazione dei redditi da risparmio

Il 3 giugno 2003 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2003/48CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio, in base alla quale ciascun Stato Membro è tenuto, a partire dal 1° luglio 2005, a fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri i dettagli dei pagamenti di interessi (o di redditi ad essi assimilabili) effettuati da soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio e qualificabili come agenti di pagamento ai sensi della suddetta Direttiva, nei confronti di persone fisiche residenti in un altro Stato Membro, ad eccezione, per un periodo transitorio, del Lussemburgo e dell'Austria che sono invece tenuti (a meno che durante detto periodo non decidano diversamente) ad assoggettare a ritenuta i detti pagamenti di interessi (la fine del periodo transitorio dipenderà dalla eventuale conclusione di accordi in materia di scambio di informazioni a fini fiscali con Paesi Terzi). Un certo numero di paesi e territori non appartenenti all'Unione Europea, tra cui la Svizzera, hanno adottato misure analoghe.

Lussemburgo e Austria possono decidere di introdurre lo scambio automatico di informazioni durante il periodo transitorio e, in tal caso, non saranno più tenuti ad assoggettare a ritenuta i pagamenti di interessi. Sulla base delle informazioni disponibili, il Lussemburgo ha annunciato l'intenzione di abolire la predetta ritenuta decidendo di attuare lo scambio automatico di informazioni a decorrere dal 1° gennaio 2015. Il 24 marzo 2014, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2014/48/UE che modifica la Direttiva 2003/48/CE. Gli Stati Membri sono tenuti ad adottare e pubblicare, entro il 1 gennaio 2016, le

disposizioni legislative, regolamentari e amministrative per conformarsi alle modifiche della Direttiva.

La Direttiva del Consiglio è stata recepita in Italia dal Decreto Legislativo n. 84 del 18 aprile 2005. Ai sensi di tale decreto legislativo, gli agenti di pagamento italiani (banche, SIM, SGR, società finanziarie e società fiduciarie residenti in Italia ai fini fiscali, stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, nonché qualsiasi altro soggetto residente in Italia ai fini fiscali che paga interessi per ragioni professionali o commerciali) devono comunicare alle autorità fiscali italiane i dettagli dei pagamenti di interessi effettuati a partire dal 1° luglio 2005 in favore di persone fisiche che siano beneficiari effettivi di detti interessi e siano residenti, ai fini fiscali, in un altro Stato Membro dell'Unione Europea. Tali informazioni sono trasmesse dalle autorità fiscali italiane alle competenti autorità fiscali dello Stato di residenza del beneficiario effettivo entro la data del 30 giugno dell'anno successivo a quello nel corso del quale è avvenuto il pagamento.

I potenziali investitori residenti in uno Stato membro dell'Unione Europea dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali in merito alle conseguenze fiscali derivanti dalla applicazione della menzionata Direttiva.

10.5 Imposta di bollo

L'art. 13 comma 2-ter, della Parte I della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 ("Imposta di Bollo sulle Comunicazioni alla Clientela"), come modificato dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e dalla Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 ha introdotto un imposta di bollo sul valore dei prodotti e strumenti finanziari oggetto di comunicazioni alla clientela a partire dal 1 gennaio 2012. La comunicazione relativa ai prodotti e strumenti finanziari si considera in ogni caso inviata almeno una volta nel corso dell'anno anche quando non sussiste un obbligo di invio o di redazione. L'imposta è attualmente dovuta nella misura dello 0,2% annuo (in ogni caso solo per i soggetti diversi dalle persone fisiche la misura massima annuale è di 14.000 euro).

Tale imposta trova applicazione sugli strumenti finanziari – quali le Obbligazioni – detenuti per il tramite di un intermediario finanziario che esercita l'attività sul territorio italiano.

La base imponibile rilevante è determinata al termine del periodo rendicontato, come risultante dalle comunicazioni periodiche relative al rapporto intrattenuto.

Il Decreto Ministeriale 24 maggio 2012 ha dettato le disposizioni di attuazione della relativa disciplina sulla Imposta di Bollo sulle Comunicazioni alla Clientela.

L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 48/E del 21 dicembre 2012, ha precisato che non sono soggetti alla Imposta di Bollo sulle Comunicazioni alla Clientela i rendiconti e le comunicazioni che gli enti gestori inviano a soggetti diversi dai propri clienti. Per la nozione di cliente, come precisato dal DM 24 maggio 2012, occorre fare riferimento al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia 20 giugno 2012. In applicazione di tale Provvedimento, l'Agenzia delle Entrate ha concluso che non rientrano nella definizione di cliente i seguenti soggetti "banche, società finanziarie; istituti di moneta elettronica (IMEL); imprese di assicurazione; imprese di investimento; organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento e SICAV); società di gestione del risparmio (SGR); società di gestione accentrata di strumenti finanziari; fondi pensione; Poste Italiane s.p.a.; Cassa Depositi e Prestiti e ogni altro soggetto che svolge attività di intermediazione finanziaria, società appartenenti al medesimo gruppo bancario dell'intermediario; società che controllano l'intermediario, che sono da questo controllate ovvero che sono sottoposte a comune controllo".

11. RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Ai sensi di ciascun Contratto di Sottoscrizione firmato in prossimità della Data di Emissione, i relativi Sottoscrittori si sono impegnati a sottoscrivere il 100% (cento per cento) dell'importo nominale delle relative Obbligazioni ed a corrispondere, al verificarsi di determinate condizioni sospensive ivi previste, il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni.

Ai sensi di ciascun Contratto di Sottoscrizione, l'Emittente ed il relativo Sottoscrittore hanno dichiarato che:

- (a) nessuna azione è stata né sarà presa in relazione alle Obbligazioni da essi, dai loro affiliati o da qualsiasi altra persona che agisca per loro conto, che permetta un'offerta al pubblico di prodotti finanziari in Italia o all'estero, se non in conformità con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti applicabili. Offerte individuali delle Obbligazioni in Italia o all'estero possono essere effettuate solo in conformità con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti applicabili;
- (b) di non aver promosso alcuna offerta pubblica presso la CONSOB per ottenere dalla stessa l'approvazione del documento di offerta in Italia;
- (c) di non aver offerto, venduto o collocato, e hanno concordato che non offriranno, venderanno o collocheranno, e non hanno circolato e non faranno circolare e non hanno reso e non renderanno disponibile in Italia le Obbligazioni, il presente Documento di Ammissione e qualsiasi altro materiale di offerta relativo alle Obbligazioni se non a Investitori Qualificati e in conformità con le leggi ed i regolamenti vigenti in Italia;
- (d) qualunque offerta, vendita o collocamento delle Obbligazioni in Italia sarà effettuata solo da banche, imprese di investimento o società finanziarie autorizzate a svolgere tali attività in Italia ai sensi del Decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e successive modifiche, del TUF, del regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007 ed ai sensi di ogni altra legge o regolamento applicabili e nel rispetto di ogni altro requisito di comunicazione o limitazione che possa essere imposto dalla CONSOB, dalla Banca d'Italia o da altra Autorità competente;

In relazione alla successiva circolazione delle Obbligazioni in Italia, l'articolo 100-bis del TUF richiede anche il rispetto sul mercato secondario delle regole dell'offerta al pubblico e degli obblighi informativi stabiliti nel TUF e dei relativi regolamenti CONSOB di attuazione, a meno che la circolazione successiva di cui sopra sia esente da tali norme e requisiti ai sensi del TUF e dei relativi regolamenti CONSOB di attuazione.

ALLEGATO I

Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relativa certificazion
--

"GEODATA ENGINEERING SpA con socio unico"

Capitale sociale Euro 4.082.000 interamente versato Sede in Torino — Corso Duca degli Abruzzi 48/E Registro Imprese di Torino — C.F. n. 04639280017 R.E.A. n.648000

Bilancio al 31 Dicembre 2013

GEODATA ENGINEERING S.p.A. con Socio unico

soggetta a direzione e coordinamento da parte di Geodata s.p.a.

Capitale Sociale Euro 4.082.000 i.v.

Sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi 48/e

Registro Imprese di Torino - C.F. n. 04639280017

R.E.A. n. 648000

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2014, il giorno 5 maggio alle ore 17, presso gli uffici di corso Bolzano 14, si è riunita, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti di Geodata Engineering S.p.A. ("Geodata Engineering" o la "Società"), per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, con relativi documenti: deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - Nomina Collegio Sindacale.
- 3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; nomina Consiglieri.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Piergiorgio Grasso, il quale, aperta la riunione, dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale;
- l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- è presente l'intero capitale sociale, rappresentato dal dott. Vittorio Corrà, Amministratore Delegato del Socio unico Geodata S.p.A.;
- sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, i signori Piergiorgio Grasso, Presidente,
 e Silvano Maccan, Amministratore Delegato; è assente giustificato il signor Shulin Xu;
- è presente l'intero Collegio Sindacale, nelle persone dei signori Giovanni Rayneri, Presidente, Corrado Versino e Franca Troia, Sindaci Effettivi.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita l'assemblea econ l'assenso unanime dei presenti chiama a fungere da Segretario il dott. Vittorio Corrà.

Il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, con relativi documenti: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente dà lettura dello Stato Patrimoniale e del Conto economico relativi al bilancio di esercizio al 31.12.2013 che presenta un utile netto pari ad euro 903.744 e, successivamente, della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione che si allegano al presente verbale.

Il Presidente invita poi il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della Relazione del Collegio Sindacale, che si allega al presente verbale.

Il Presidente dà altresì lettura della Relazione della società di revisione contabile.

Segue una approfondita discussione durante la quale il Presidente fornisce i chiarimenti richiesti.

Passando alla votazione, l'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 nelle sue singole componenti così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, dando, allo stesso, discarico del suo operato;
- di destinare l'utile netto di esercizio, pari ad euro 903.744, come segue:
 quanto ad euro 45.187 a riserva legale
 - quanto ad euro 858.557 a nuovo

2. Nomina Collegio Sindacale

Il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, è scaduto l'incarico al Collegio Sindacale e che è quindi necessario provvedere alla nomina di un nuovo Collegio.

Prende la parola il dott. Vittorio Corrà, rappresentante del socio Geodata, per proporre di rinnovare il mandato all'attuale Collegio Sindacale per un ulteriore triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

Segue una breve discussione al termine della quale l'Assemblea, all'unanimità

DELIBERA

- di confermare per il triennio 2014-2016 e pertanto fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale nelle persone dei signori:
 - o Giovanni Rayneri, Presidente del Collegio Sindacale
 - Corrado Versino, Sindaco Effettivo
 - o Franca Troia, Sindaco Effettivo
 - Alessandro Rayneri, Sindaco Supplente
 - Claudio Vighetto, Sindaco Supplente
- di attribuire al Collegio Sindacale il seguente emolumento annuo: euro 7.500 al Presidente ed euro 5.000 a ciascun Sindaco Effettivo.
- 3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; nomina Consiglieri

Sul terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone di rimandare la discussione ad altra adunanza.

Nessun altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 18.00, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Vittorio Corrà)

IL PRESIDENTE

(Piergiorgio Grasso)

GEODATA ENGINEERING S.p.A. con socio unico

soggetta a direzione e coordinamento da parte di Geodata s.p.a.

Capitale Sociale Euro 4.082.000 i.v.=

Sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi 48/e

Registro Imprese di Torino - C.F. e P.I. n. 04639280017

R.E.A. n. 648000

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel 2013 il valore della produzione della Vostra Società è stato pari a circa 34,6 milioni di €, con un aumento del 4% rispetto all'esercizio 2012.

La crescita dell'economia mondiale è ancora moderata e diseguale a livello regionale. I paesi emergenti sono gravati da condizioni finanziarie che sono meno favorevoli rispetto al passato e, in alcuni casi, da squilibri macroeconomici conseguenti a periodi precedenti di forte crescita che hanno comportato, tra l'altro, pesanti e repentine svalutazioni valutarie nelle principali economie emergenti. Allo stesso tempo persistono incertezze sulle politiche di bilancio delle economie avanzate che incidono sul valore degli investimenti e sullo sviluppo dei progetti già avviati.

Alcuni segnali di ripresa confermano le previsioni positive per il biennio 2014 – 2015, con un ruolo trainante di India, Cina, Russia, Stati Uniti e Canada

In questo panorama, la Vostra Società è presente a livello mondiale ed opera in contesti caratterizzati da elevata criticità ed incertezza ed instabilità, pronta a cogliere i momenti favorevoli su nuove opportunità ed iniziative.

Anche nel 2013 è proseguito il percorso di ulteriore crescita e rafforzamento competitivo della Vostra Società sul territorio, con l'apertura di tre nuove unità operative in altrettanti nuovi paesi, con un significativo impegno di risorse finanziarie e commerciali che, in alcuni casi, hanno già portato a risultati importanti in termini di nuovi contratti acquisiti.

Si tratta di investimenti che la Vostra Società, nell'ambito degli indirizzi di Gruppo, persegue con continuità, insistenza e determinazione e che

consentono di ampliare le aree di possibile sviluppo, presidiare nuovi clienti ed intercettare nuovi fabbisogni.

In particolare nel 2013 sono state aperte le branch di

- Erbil, in Kurdistan (Iraq),
- Ankara, in Turchia, e
- Singapore (quest'ultima completata nelle prime settimane del 2014).

Sono stati inoltre aperti nuovi uffici a Mosca e Istanbul e costituita la joint venture operativa DelcanGeodata, al 50% con il gruppo canadese Delcan, con sede nei pressi di Toronto, per seguire il mercato nordamericano.

E' stata infine attivata la controllata australiana Geodata Engineering PTY, costituita nel 2011, ma sinora non operativa.

Il bilancio al 31.12.2013 che il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra approvazione evidenza un Valore della Produzione pari ad Euro 34.553.168 (+4% rispetto al 2012), un EBITDA di Euro 4.311.113 (+6,4% rispetto al 2012) ed un Utile Netto di Euro 903.744 (-16,5% rispetto al 2012), dopo oneri finanziari netti per un milione di Euro, differenze passive nette su cambi per Euro 808.664 (Euro 379.107 nel 2012) ed appostazione di Euro 1.342.818 al conto imposte.

Andamento dell'esercizio

La produzione dell'anno distribuita secondo settori di mercato ed aree geografiche è caratterizzata dalla tabella che segue:

Settori di mercato	%
Metropolitane	48,0
Ferroviario	25,1
Strade e Autostrade	6,0
Acqua ed idroelettrico	7,5

Geologia e Ambiente	13,4
Area geografica	%
Nord e Sud America	55,8
Asia e Medio Oriente	21,9
Africa	1,1
Europa (Italia esclusa)	6,9
Italia	14,3

Il portafoglio ordini della Società al 31 dicembre 2013 ammonta a 52,2 milioni di Euro e riteniamo di Vostro interesse di seguito sintetizzare le principali opere sulle quali la Vostra Società è impegnata.

Progetti idroelettrici

- Impianto idroelettrico di Bajoli Holi (India) Assistenza alla committenza, progettazione e direzione lavori (167 MW);
- ➤ Impianto idroelettrico di Alto Maipo (Cile) Contrattualizzazione e definitiva attivazione delle attività di progettazione dell'incarico per i lotti di Strabag e acquisizione di analogo incarico per Hochtief-CMC nel lotto a complemento.

Metropolitane e grandi trasformazioni urbane

- Metropolitana di Lima (Perù) Estensione dell'incarico di progettazione delle Linee 2 e 4 e assistenza alla committenza nel montaggio del dossier di concessione;
- Metropolitana di Mosca (Russia) Progettazione esecutiva della stazione Saltykovskaya e delle tratte di galleria di linea adiacenti, facenti parte dell'estensione della linea Kozhukovskaya;
- Metropolitana di Curitiba (Brasile) Progettazione d'appalto per il Consorzio CR Almeida.

Metropolitana di Istanbul (Turchia) – progettazione della tratta Halkali-Kirazli della metropolitana di Istanbul (Turchia) costituita da 9.5 km di linea con 9 stazioni.

Infrastrutture stradali e autostradali

➤ Route Nationale 77 (Algeria) – progettazione geotecnica, delle gallerie, delle opere di sostegno e fondazioni.

Infrastrutture ferroviarie

- ➤ TfNSW Sydney (Australia) technical advisor e progettazione del Northern Sydney Freight Corridor, raddoppio di un ramo ferroviario nell'area urbana di Sydney, avviato nel 2014.
- > RVNL Rishikesh (India) progettazione di un tratto stradale di 125 km.

Alcuni progetti hanno avuto una valenza intersettoriale; si cita ad esempio gli studi finalizzati alla progettazione di fattibilità dei nodi di trasporto di interscambio a Mosca, dove la componente legata alle infrastrutture di trasporto è stata combinata con l'urban planning e la progettazione architettonico-funzionale.

Il 18 febbraio 2014 il Tribunale di Torino ha adottato sentenza di primo grado relativativamente al procedimento tra l'ATI Geodata Engineering – Sintagma contro la Nodo di Palermo Scarl ed il Consorzio SIS.

Con tale sentenza il Tribunale ha riconosciuto a favore dell'ATI l'importo di 9,4 milioni di Euro (comprensivi di interessi e rivalutazione), condannando la Società Nodo di Palermo al pagamento di tale somma.

L'esito di tale giudizio, così come riconosciuto con la sentenza del 18 febbraio, è in parte recepito nel bilancio 2013 e conferma la capacità e la professionalità di Geodata a fronteggiare difficoltà ed incertezze non solo del mercato ma anche di partner commerciali e clienti.

Il 26 marzo 2014 è stato chiuso un importante accordo transattivo su due contenziosi in Ecuador relativi ai progetti idroelettrici di Minas e Villadora, dei quali il primo avanzato dall'Associazione Geodata-Astec contro il cliente per riconoscimenti e pagamenti di extraworks e indagini, ed il secondo avanzato da

Geodata contro il tentativo del socio Astec di ridiscutere le quote di partecipazione e suddivisione delle attività alla fine delle prestazioni.

L'accordo transattivo ha riguardato entrambì i contenziosi ed ha consentito di sbloccare il pagamento immediato ai soci Geodata ed Astec di circa 1,4 milioni di USD già disponibili sui conti del Consorzio e di eliminare dallo stato patrimoniale della Società circa Euro 5,5 milioni di opere in corso di esecuzione ed Euro 4 milioni di acconti da clienti.

Anche l'accordo transattivo con Astec conferma la capacità di Geodata di seguire con successo e professionalità riconoscimenti maturati sui progetti e criticità contrattuali verso partner e clienti, proprie del settore.

Descrizione dei Rischi e delle Incertezze

La Vostra Società, così come tutte le altre società del Gruppo, opera all'interno di un mercato che è sempre di più contraddistinto da un crescente livello di complessità. Da un lato, l'offerta di ingegneria qualificata che si propone a prezzi via via decrescenti in ogni piega di mercato o area geografica del mondo è in continua crescita; dall'altro aumenta il livello di esigenze e requisiti che vengono richiesti a base del contenuto delle nostre prestazioni.

Il 2013 è stato caratterizzato da un generale rallentamento dell'economia mondiale e da importanti implicazioni sul fronte valutario, con una significativa svalutazione delle valute di alcune delle principali economie emergenti (India, Russia, Brasile); in Europa alla stagnazione si è sommato in alcuni casi il dato di fatto di una recessione che ha comportato (e sta comportando) un rallentamento talora deciso dei programmi di investimento e, a ritroso, delle attività di servizio e di progettazione che sono loro preliminari.

Per quanto riguarda in particolare l'Italia, permangono i ritardi nelle assegnazioni di appalti pubblici o nel completamento delle procedure autorizzative di importanti opere strategiche, alla cui partecipazione o promozione la vostra Società ha partecipato. Ne conseguono rinvii alle autorizzazioni alla fatturazione ed al pagamento delle prestazioni effettuate.

La vostra Società è impegnata con il massimo scrupolo sia a livello direzionalelegale sia a livello manageriale a valorizzare le occasioni di maggiori riconoscimenti economici durante lo svolgimento delle prestazioni in corso, a monitorare l'evoluzione dei progetti che hanno incontrato difficoltà di attuazione nei tempi previsti e a sostenere il proprio giusto diritto di riconoscimento economico laddove si sia addivenuti ad un contenzioso non più componibile attraverso tutti gli strumenti di composizione amichevole.

Occupazione e Formazione

Nel corso del 2013 la Società mantenuto sostanzialmente stabile il proprio organico in numero e qualità delle risorse per rispondere adeguatamente alle richieste dei mercati esteri, esigenti in termini di qualità delle prestazioni affidate.

Complessivamente, si è registrato un decremento di 3 unità e, alla chiusura dell'esercizio, il personale totale assommava a 223 risorse di cui 187 unità con contratto di dipendente secondo la normativa in vigore del CCNL dell'industria edile, così ripartiti:

		2013	2012	Variazione
Genere	Uomini	128	120	+ 8
	Donne	59	57	+2
Categoria	Dirigenti	3	2	+1
	Impiegati	183	174	+ 9
	Operai	1	1	-
Sede di lavoro	Torino	93	87	+6
	Milano	6	9	- 3
	Roma	11	12	- 1
	Lercara (PA)	0	0	-
	Porto, Portogallo		0	-
	Salonicco, Grecia	2	2	-
	San Pietroburgo, Russia	8	9	- 1
	Santiago, Cile	28	23	+ 5
	Cina	5	-5	-
	Buenos Aires, Argentina		8	- 3
	Quito, Ecuador	2	2	-
	San Paolo, Brasile		12	- 2
New Delhi, India		7	3	+ 4
	Lima, Perù		5	- 3
Ankara, Turchia		4	0	+ 4
Età anagrafica < 30 anni		27	34	- 7

	31 – 40 anni	71	79	- 8
	41 – 50 anni	61	51	+ 10
	> 50 anni	28	13	+ 15
Anzianità aziendale	< 3 anni	36%	39%	- 3%
	< 6 anni	27%	35%	- 8%
"	< 9 anni	9%	7%	+ 2%
	<12 anni	10%	7%	+ 3%
	> 12 anni	18%	12%	+ 6%
Anzianità precedente	Nessuna esperienza	12%	13%	- 1%
	Esperienza < 3 anni	36%	40%	- 4%
	Esperienza < 6 anni	14%	13%	+ 1%
	Esperienza < 9 anni	16%	15%	+ 1%
	Esperienza < 12 anni	12%	10%	+ 2%
	Esperienza > 12 anni	10%	9%	+ 1%
Titolo di studio	Laureati	84%	89%	- 5%
	Non laureati	16%	11%	+ 5%
Nazionalità	Italiana	74%	71%	+ 3%
	Estera	26%	29%	- 3%

Portiamo alla Vostra attenzione l'evidenza che, per continuare a mantenere aggiornate le risorse aziendali, nel corso del 2013 sono state impiegate ben 2.500 ore di formazione esterna ed interna, compresa la partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento esterni.

Ricordiamo che la Società continua a partecipare attivamente al *Master post* laurea sullo scavo meccanizzato di gallerie indetto dal Politecnico di Torino per studenti italiani e stranieri.

ITA - CET Foundation

Anche nel corso del 2013 la Fondazione ITA-CET, di cui Geodata Engineering è membro Fondatore e l'ing. Piergiorgio Grasso è Vice-Presidente, ha proseguito la sua opera di formazione ed informazione intensificando l'organizzazione di corsì in diversi Paesi con straordinari risultati di partecipazione.

<u>Eucentre</u>

Eucentre (Fondazione con sede a Pavia, costituita con il fine di promuovere, sostenere e curare la formazione e la ricerca nel campo della riduzione del rischio sismico attraverso lo sviluppo della ricerca applicata nel settore

dell'ingegneria sismica) ha svolto una copiosa attività di formazione cui la Vostra Società ha contribuito.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Anche nel corso dell'anno 2013 è proseguito l'impegno in ricerca precompetitiva; sono state infatti consuntivate oltre 38.000 ore per attività di Ricerca & Sviluppo; tale dato è inferiore a quello del 2012 a causa della maggiore applicazione su attività consolidate di produzione.

Analisi della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione

Vi forniamo una sintesi dei principali elementi del conto economico e dello stato patrimoniale del bilancio in approvazione in forma riclassificata con confronto con l'esercizio 2012.

Conto Economico

Descrizione	2013	2012	Variazione
Valore della Produzione	34.553.168	33.238.666	+4,0%
Materiali	(170.417)	(157.102)	+8,5%
Valore Aggiunto	34.382.751	33.081.564	+3,9%
Costo del lavoro	(12.203.383)	(11.289.895)	+8,1%
Costo dei servizi	(15.470.916)	(16.360.804)	(5,4%)
Godimento beni di terzi	(1.051.483)	(841.274)	+25,0%
Oneri diversi di gestione	(1.345.856)	(537.984)	+350,2%
Margine Operativo / EBITDA	4.311.113	4.051.607	+6,4%
Ammortamenti/Accantonamenti	(236.607)	(227.174)	+4,1%)
Reddito Operativo / EBIT	4.074.506	3.824.433	+6,6%
Proventi (oneri) netti su cambi	(808.664)	(379.107)	+113,3%
Proventi e oneri finanziari	(1.046.328)	(1.023.246)	+2,3%
Risultato Ordinario	2.219.514	2.422.080	(8,4%)
Rettifiche di valore e componenti straordinarie nette	27.048	269.246	(90,0%)
Risultato Ante Imposte	2.321.562	2.691.326	(13,7%)
Imposte sul reddito	(1.342.818)	(1.609.244)	(16,6%)
Risultato Netto	903.744	1.082.082	(16,5%)

Fonti e impieghi

	Descrizione	2013	2012	Variazione
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni	Immateriali	62.870	91.333	(31,1%)
	Materiali	477.915	624.595	(23,5%)
	Finanziarie	979.323	1.153.343	(8,6%)
	Totali	1.520.108	1.869.271	(14,7%)
Attivo Circolante	Rimanenze	21.458.816	26.658.710	(19,5%)
	Liquidità differite	30.347.863	29.114.057	+4,2%
	Liquidità disponibili	1.928.505	2.369.895	(18,6%)
	Totali	53.735.184	58.142.662	(7,6%)
Attività Totali		55.255.292	60.011.933	(7,8%)
FONTI				
Capitale Permanente	Patrimonio Netto	15.167.716	14.738.174	+3,4%
Passivo Circolante	Passività M/L term.	10.565.814	13.088.368	(19,3%)
	Debiti a breve	29.521.763	32.185.391	(8,3%)
Passività Totali		55.255.292	60.011.933	(7,8%)

Indicatori economici e finanziari

	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE ('000 €)	34.553	33.239
Variazione anno su anno	+4,0%	+1,1%
RISULTATO OPERATIVO ('000 €)	4.075	3.824
Variazione anno su anno	+6,6%	-31,5%
CASH FLOW / VALORE DELLA PRODUZIONE	7,2%	8,7%
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Indice di indipendenza finanziaria	27,5%	24,6%
Indice di liquidità	1,45	1,41
Indice di autocopertura del capitale fisso	9,98	7,88

I and the second se	•		
Acid Test	1,07	0,96	
Rigiro dell'attivo	62,5%	55,4%	
Costo dei Finanziamenti	(4,2%)	(3,9%)	
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROE (Return on Equity)	6,0%	7,3%	
ROS (Return on Sales)	11,8%	11,5%	

LEGENDA

Risultato Operativo Cash Flow / Valore della Produzione	Differenza tra Valore e Costo della produzione (Risultato ante imposte+Amm.ti)/Valore della Produzione
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio Netto / Totale Attivo
Indice di liquidità	Capitale Circolante Lordo/Passivita' Correnti
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio Netto / Immobilizzazioni
Acid test	(Attività Correnti-Rimanenze)/Passività Correnti
Rigiro dell'attivo	Valore della Produzione/Totale Attivo
Costo dei Finanziamenti	Interessi e Oneri finanziari/Debiti
ROE (Return on Equity)	Utile netto/Patrimonio Netto
ROS (Return on Sales)	Risultato operativo/Valore della produzione

<u>Investimenti – Situazione finanziaria</u>

Gli investimenti realizzati nel corso dell'anno 2013 sono così sintetizzabili:

immobilizzazioni immateriali: 5.761 euro
 immobilizzazioni materiali: 30.025 euro

Al 31.12.2013 l'esposizione complessiva verso il sistema bancario, al netto delle disponibilità liquide, era pari a 23,3 milioni di euro. I rimborsi di quote di finanziamenti a medio termine in scadenza sono ammontati a complessivi 4,6 milioni di euro e si sono accesi nuovi mutui per complessivi 1,3 milioni di euro. Pertanto, alla data del 31.12.2013 l'importo complessivo dei finanziamenti a medio termine residui, comprensivi delle quote in scadenza nel 2014 per complessivi euro 4.323.240, è pari ad euro 14.252.297 e rappresenta il 61% dell'indebitamento finanziario aziendale.

Segnaliamo che esistono i seguenti contratti derivati a copertura dei rischi di variazione dei tassi di interesse per contratti di finanziamento a medio termine:

Banca Nazionale del Lavoro

Contratto derivato non quotato

Prodotto: IRS Divisa: Euro

Importo nozionale: 1.000.000 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 200.000 euro

Data iniziale: 06/10/2009 Data scadenza: 06/10/2015

Tasso: 3.20%

Banca Nazionale del Lavoro

Contratto derivato non quotato

Prodotto: IRS Divisa: Euro

Importo nozionale: 440.000 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 330.000 euro

Data iniziale: 02/08/2012 Data scadenza: 02/08/2018

Tasso: 0,83%

Banca Nazionale del Lavoro

Contratto derivato non quotato

Prodotto: IRS Divisa: Euro

Importo nozionale: 1.000.000 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 736.842 euro

Data iniziale: 02/08/2012 Data scadenza: 30/06/2018

Tasso: 0,83%

Credito Bergamasco, ora Banca Popolare di Novara

Contratto derivato non quotato

Prodotto: CAP Divisa: Euro

Importo nozionale: 600.000 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 120.000 euro

Data iniziale: 03/11/09 Data scadenza: 31/12/2014 Tasso fisso contrattuale: 3.15%

Monte dei Paschi di Siena

Contratto derivato non quotato

Prodotto: CAP Divisa: Euro

Importo nozionale: 1.908.389 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 741.656 euro

Data iniziale: 01/10/10 Data scadenza: 30/09/2016

Tasso fisso contrattuale: Euribor 3 mesi + strike 2.5

Monte dei Paschi di Siena

Contratto derivato non quotato

Prodotto: CAP Divisa: Euro

Importo nozionale: 396.136 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 202.203 euro

Data iniziale: 30/06/2013 Data scadenza: 31/12/2014

Tasso fisso contrattuale: Euribor 6 mesi + strike 1

Veneto Banca

Contratto derivato non quotato

Prodotto: IRS Divisa: Euro

Importo nozionale: 1.000.000 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 897.404 euro

Data iniziale: 29/09/12 Data scadenza: 29/09/2018 Tasso fisso contrattuale: 1,08%

Banca Carige

Contratto derivato non quotato

Prodotto: IRS Divisa: Euro

Importo nozionale: 900.000 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 630.000 euro

Data iniziale: 20/05/2012 Data scadenza: 20/05/2018 Tasso fisso contrattuale: 1,47%

Intesa San Paolo

Contratto derivato non quotato

Prodotto: CAP Divisa: Euro

Importo nozionale: 4.000.000 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 2.075.145 euro

Data iniziale: 14/07/11 Data scadenza: 31/03/17

Tasso fisso contrattuale: Euribor 3 mesi + strike 3

Banca Popolare di Milano

Contratto derivato non quotato

Prodotto: CAP Divisa: Euro

Importo nozionale: 1.200.000 euro

Importo nozionale alla data del 31.12.2013: 1.200.000 euro

Data iniziale: 31/12/13 Data scadenza: 31/12/16

Tasso fisso contrattuale: 0,62%

Azioni proprie e loro movimentazione del periodo

Alla data del 31.12.2013 Geodata Engineering non ha in portafoglio quote di azioni proprie o della società controllante o delle società collegate.

Rapporti con imprese controllate e collegate e con società consortili; andamento della gestione delle principali imprese partecipate; partecipazioni possedute e loro movimentazione nel periodo

Appartenenza a un gruppo

La Vostra Società è controllata al 100% dalla Geodata S.p.A., con sede in Torino – Corso Duca degli Abruzzi, 48/E, la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La Società ha deciso di avvalersi della facoltà di esonero della redazione di un proprio bilancio consolidato, come disciplinato dall'art. 27 del D.Lgs 127/1991, in quanto la controllante diretta - socio unico - Geodata S.p.A. provvederà alla stesura del bilancio consolidato di tutte le partecipate, Geodata Engineering S.p.A. compresa.

Riportiamo, per Vostra opportuna conoscenza, il prospetto riepilogativo del valore della produzione del 2013 di tutte le società controllate e delle elisioni per operazioni infragruppo (valori in migliaia di euro):

	Valore	Elisioni	Netto
	produzione		
Geodata Engineering SpA	34.553	(1.203)	33.350
Sino Geodata Ltd	672	(525)	147
Geodata Ingénierie Algérie Sarl	96	3	93
Geodata Geoengeñharia do Brasil Ltda	3.098	0	3.098
Geodata India Private Ltd	3.149	(1.349)	1.800
Ingeconsult Cia Ltda	1.655	(117)	1.538
Geodata Engineering PTY Ltd	0	0	0
Geodata Tunel D.o.o.	380	(363)	17
Geodata Austria GmbH	23	(23)	0
Totale	43.626	(3.583)	40.043

Ai sensi dell'art. 2429, 3 c., C.C. Vi informiamo che presso la sede sociale sono depositati gli ultimi bilanci approvati dalle controllate, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi bilanci approvati dalle collegate.

Società controllate

Sino Geodata (Beijing) Engineering Consultants Co. Ltd – Pechino, Repubblica Popolare Cinese

Sino Geodata ha svolto e svolge prevalentemente attività di supporto tecnicologistico alle attività del Gruppo per le commesse di Direzione Lavori delle linee ferroviarie dell'Alta Velocità che aveva contribuito in modo sostanziale ad acquisire ed attività di tipo commerciale nei confronti di clienti e potenziali clienti.

A fronte di ricavi per 671.500 euro, l'anno 2013 chiude con una perdita di esercizio di 52.104 Euro, cui consegue un patrimonio netto negativo di 276.712 Euro.

Il capitale sociale della Società è pari a 2.000.000 RMB, corrispondenti a 239.547 euro (al tasso di cambio del 31.12.2013), di cui Geodata Engineering possiede il 95%, contabilizzato al valore di euro 112.049 dopo stanziamento di euro 75.000 a fondo svalutazione partecipazione.

Si ritiene che la differenza negativa fra patrimonio netto e valore di carico potrà essere assorbita nei prossimi esercizi.

Geodata Ingénierie Algérie S.a r.l. – Algeri, Algeria

La società mantiene la sua funzione di riferimento per il Gruppo nell'area del Maghreb ed ha svolto nel corso del 2013 servizi di assistenza tecnica e logistica.

i ricavi dell'anno 2013 sono stati parti a 96.276 Euro; il risultato di esercizio è negativo per euro 68.276.

Il Patrimonio Netto del bilancio al 31/12/2013 risulta negativo per 231.079 euro.

Il capitale sociale della Società è pari a 100.000 dinari, corrispondenti a 928 euro (al tasso di cambio del 31.12.2013) di cui Geodata detiene il 95%, contabilizzato al valore di euro 929.

Si è ritenuto di non stanziare alcun fondo di svalutazione poiché si hanno ragionevoli aspettative di ripresa che annullino in tempi brevi le perdite riportate.

Geodata do Brasil Ltda - San Paolo, Brasile

Anche nel corso del 2013 il principale impegno della consociata è stato rivolto allo sviluppo del progetto della metropolitana della propria città, sia per la parte di progettazione sia per l'A.T.O, l'assistenza tecnica d'opera durante la realizzazione dei lavori.

La società ha consolidato inoltre la propria capacità di iniziativa commerciale che ha portato ad acquisire altri incarichi da svolgere in proprio o in associazione con le società del gruppo.

La produzione realizzata dalla Geodata do Brasil nell'anno 2013 è stata pari a 3.098.036 euro e l'esercizio ha chiuso con un risultato positivo di 13.734 euro prima delle imposte.

Il capitale sociale della Società risulta pari a 1.400.000 Reais; la quota di partecipazione di Geodata Engineering è del 97% ed è contabilizzata al valore di 255.563 euro.

Il Patrimonio Netto al 31/12/2013 risulta pari a 448.058 euro.

Geodata India Private Ltd, New Delhi, India

La società è stata costituita nell'anno 2010 con sede in New Delhi.

Nel 2013 la società ha continuato ad operare quale riferimento della ingegneria del Gruppo Geodata nel mercato indiano, mantenendo nonostante le difficili condizioni al contomo la capacità di acquisizione di incarichi, rafforzando la propria struttura tecnica sia presso gli uffici di Delhi sia nei cantieri ed uffici periferici.

I ricavi nell'anno solare 2013 sono stati, comprendendo anche le prestazioni intercompany, pari a 3.149.316 euro ed il risultato del periodo è positivo per 559.313 euro prima delle imposte. Ricordiamo che la Società chiude il bilancio di esercizio il 31 marzo di ogni anno.

Il capitale sociale di 6.500.000 Rupie, pari a 76.143 euro (al cambio del 31.12.2013) è suddiviso in 650.000 quote di cui 649.999 sono di proprietà di Geodata Engineering.

Il Patrimonio Netto alla data del 31.12.2013 è pari a 788.563 euro e la partecipazione è inscritta nel bilancio di Geodata Engineering al valore di 107.988 euro.

Ingenieria de Consulta y Desarrollo Sustentable Ingeconsult Cia Ltda - Quito, Ecuador

Nel corso dell'esercizio 2012, il Valore della Produzione di Ingeconsult è stato pari a 1.654.724 euro ed il risultato ante imposte dell'esercizio è stato positivo e pari a 60.375 euro.

Il capitale sociale al 31.12.2013 consisteva in 153.460 USD, pari ad euro 111.275 al cambio del 31 dicembre 2013. Il 28 febbraio 2013 è stato eseguito un aumento di capitale per l'importo di 95.000 USD tramite conversione di debiti verso i soci.

Il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2013 è pari a 330.495 euro e la quota di partecipazione dell'80% di Geodata Engineering è contabilizzata al costo di acquisizione di 239.101 euro.

Geodata Engineering PTY Ltd – Victoria, Australia

La società è stata costituita nel 2011 ed ha sede a Victoria.

Il capitale sociale è pari a 12 AUS, circa 8 euro al cambio alla data del 31.12.2013; la partecipazione è contabilizzata al valore di 9 euro.

Il Patrimonio Netto della società alla data del 31 dicembre 2012 risultava negativo per euro 5.543.

17

A fine 2013 la Geodata Engineering Pty Ltd è entrata in fase operativa con

l'avvio delle attività della prima commessa acquisita in Australia.

Geodata Tunel d.o.o. - Zagabria, Croazia

Nel corso del 2013 la società ha incorporato la Neuron Consult d.o.o.

(Zagabria, Croazia) che possedeva interamente ed ha iniziato a pieno regime

l'attività di presidio verso il mercato locale e dei paesi dell'area balcanica.

Inoltre, ha contribuito a mettere a disposizione il suo capitale umano per lo

svolgimento di incarichi di Gruppo in vari progetti nel mondo. Il valore della

produzione nel 2013 è stato di 380,221 euro.

Il capitale sociale è di 20.000 HRK pari a 2.622 euro (al cambio del 31.12.2013)

ed è interamente posseduto da Geodata Engineering, contabilizzato al costo di

150.000 euro.

A fine esercizio il patrimonio netto è negativo per 1.845 euro.

Geodata Austria GmbH - Pasching - Linz, Austria

La società è stata costituita nel corso del 2012.

La missione della società consiste, in collaborazione con Geodata Tunel d.o.o.,

nel presidio ed apertura verso il mercato ed i clienti dell'Europa Centro-

Orientale, con particolare riferimento ai paesi di lingua tedesca.

Il capitale sociale è di 35.000 euro. A fine esercizio il patrimonio netto è

negativo per 78.216 euro.

Società Consortili

Nodo di Palermo S.c.p.A. - Torino, Italia

Capitale sociale: euro 40.000.000, versato per euro 10.000.000.

Patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2012; 40.000,000 euro, II

bilancio al 31/12/2013 è in fase di approvazione.

Quota di partecipazione: 0.1%, contabilizzata al valore nominale, pari a 40.000 euro, rimanendo da versare, a richiamo, i residui decimi di capitale sociale sottoscritto, pari a 30.000 euro.

Considerata la natura consortile della Società, costituita in ossequio al contratto sottoscritto con Italferr (agente per conto di RFI – Rete Ferroviaria Italiana) per la realizzazione del raddoppio ed interramento della linea ferroviaria Palermo Centrale-Carini, i costi annuali della Nodo di Palermo S.c.p.A. di anno in anno pareggiano con il valore della produzione realizzata, ripartendo sui soci proquota tutti gli oneri di realizzazione della commessa.

Per quanto riguarda l'esito del contenzioso in merito alle attività svolte per Nodo di Palermo si rimanda a quanto descritto in precedenza.

Altre Partecipazioni

Le partecipazioni di Geodata Engineering nelle Società che seguono sono tutte correlate a finanziamenti a medio termine ottenuti da istituti di credito e garantiti parzialmente o totalmente dal consorzio fidi che tali Società rappresentano.

<u>EUROFIDI - Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.c.p.A. - Torino, Italia</u>

Con riferimento al bilancio al 31.12.2013, il capitale sociale della Società era pari a 29.590.730 euro e la quota di partecipazione di Geodata Engineering è contabilizzata al valore di acquisto di 250 euro, oltre al pagamento di sovrapprezzo azioni di 850 euro.

ASSOCIAZIONE ARTIGIANFIDI VARESE – Varese, Italia

Con riferimento al bilancio al 31.12.2012, non essendo ancora stato approvato il bilancio al 31.12.2013, il capitale sociale della Società era pari a 18.969.385 euro e la quota di partecipazione di Geodata Engineering è contabilizzata al valore di acquisto, pari a 8.004 euro.

UNIONFIDI - Torino, Italia

Con riferimento al bilancio al 31.12.2012, non essendo ancora stato approvato il bilancio al 31.12.2013, il capitale sociale della Società era pari a 5.981.000 euro e la quota di partecipazione di Geodata Engineering è contabilizzata al valore di acquisto, pari a 5.160 euro.

ASSOCIAZIONE BANCA ALPI MARITTIME - Carrù (Cuneo), Italia

Con riferimento al bilancio al 31.12.2012, non essendo ancora stato approvato il bilancio al 31.12.2013, il capitale sociale della Società era pari a 8.006.795 euro e la quota di partecipazione di Geodata Engineering è contabilizzata al valore di acquisto, pari a 262 euro.

FIDINDUSTRIA - Società Cooperativa per azioni S.c.p.A. - Biella, Italia

Con riferimento al bilancio al 31.12.2012, non essendo ancora stato approvato il bilancio al 31.12.2013, il capitale sociale della Società era pari a 4.285.000 euro e la quota di partecipazione di Geodata Engineering è contabilizzata al valore di acquisto di 103 euro, oltre al pagamento di sovrapprezzo azioni di 931 euro.

VENETO BANCA SCPA – Montebelluna (TV), Italia

Con riferimento al bilancio al 31.12.2012, non essendo ancora stato approvato il bilancio al 31.12.2013, il capitale sociale della Società era pari a 301.041.009 euro e la quota di partecipazione di Geodata Engineering è contabilizzata al valore di acquisto, pari a 20.125 euro.

Associazioni d'Impresa

Consorzio Geodata

Trattasi del raggruppamento temporaneo di impresa costituito con la partecipazione del 97,5% di Geodata Engineering ed il 2,5% di Geodata do Brasil Ltda per l'esecuzione degli incarichi relativi alla linea 5 della Metropolitana di San Paolo, Brasile.

Project financing del collegamento viario Caianello-Benevento

Come già precisato gli scorsi esercizi, la Vostra Società ha operato nell'ambito di una proposta di Project Financing relativa alla realizzazione del collegamento viario Caianello – Benevento.

Si tratta della gara bandita dall'ANAS nel luglio del 2007 per "l'affidamento in concessione, mediante ricorso alla finanza di progetto, delle attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento viario compreso tra lo svincolo di Caianello della S.S. 372 "Telesina" sulla A1 e lo svincolo di Benevento sulla S.S. 88", cui Geodata Engineering ha partecipato in associazione paritetica con Net Engineering (Mandataria).

Al termine della procedura di gara l'ANAS ha dichiarato la proposta di Geodata/Net Engineering "di pubblico interesse" ai sensi dell'art. 154 del D.lgs 163/2006.

Sono quindi state svolte le attività richieste nella procedura di valutazione di impatto ambientale e localizzazione urbanistica per la successiva approvazione del CIPE ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 163/2006. Il CIPE si è pronunciato positivamente in tal senso in data 26 marzo 2009 e, successivamente, in data 3 agosto 2011, includendo l'opera tra quelle "strategiche".

Si è tuttora in attesa che l'ANAS bandisca la gara di cui all'art. 155 del D. Lgs 163/2006 per la definitiva aggiudicazione della Concessione e, nel caso in cui la società non risultasse aggiudicataria, avrà comunque diritto al rimborso delle spese sostenute, come esplicitato in Nota Integrativa.

A tale scopo, a seguito di richiesta dell'Anas e del Ministero delle Infrastrutture, è stata predisposta la documentazione della proposta del 2007 comprensiva degli aggiornamenti richiesti successivamente dall'Anas oltre all'addendum allo Studio di Impatto Ambientale redatto nel dicembre 2009. Nel corso del 2012 era stato revisionato il PEF e la Bozza di Convenzione alla luce delle modifiche normative in tema di defiscalizzazione. In seguito, nell'ambito delle misure approvate con la L.98/2013 sono stati impartiti i termini per l'esame del progetto da parte del CIPE, che tuttavia non è ancora avvenuto.

Project financing della Linea D della Metropolitana di Roma

E' dell'anno 2007 l'aggiudicazione del titolo di Promotore al raggruppamento costituito da Pizzarotti, Condotte ed alcuni progettisti (tra cui Geodata Engineering) per la gara di appalto per la progettazione, realizzazione e gestione in concessione della linea D della Metropolitana di Roma. Nel novembre del 2012 l'amministrazione aggiudicatrice ha annullato in via di autotutela il bando di gara per l' individuazione dei concorrenti da ammettere alla procedura negoziata con il Promotore, in relazione all'esigenza di meglio approfondire le tematiche connesse alla sua realizzazione e reperimento delle risorse. Nel corso del 2013 il progetto è rimasto in fase di stallo anche in relazione e tenuto conto dell'avvicendamento dell'amministrazione comunale, a seguito di nuove elezioni; la procedura per la concessione della linea D è pertanto ancora in corso e l'associazione di cui Geodata fa parte ne permane promotore con diritto di prelazione.

Associazione Geodata-Astec per Minas y Union

Geodata Engineering, attraverso la sua Succursale in Ecuador, è mandataria del raggruppamento costituito con la locale società Astec per la progettazione di fattibilità ed esecutiva del sistema idroelettrico Minas y Union.

Geodata Engineering ha una quota del 60% del raggruppamento suddetto.

Nel corso del 2012, la vostra Società aveva attivato una procedura arbitrale per respingere il tentativo da parte del socio a rimettere in discussione le quote di partecipazione e suddivisione di attività alla fine dello svolgimento delle prestazioni. Nel corso del 2013, la vostra Società ha operato con professionalità e costante tenacia per difendere i propri interessi; nello scorso mese di marzo è intervenuto un accordo transattivo con il socio Astec che consente di sbloccare il pagamento ai componenti l'Associazione di circa 1,4 milioni di USD già disponibili e di ridurre le rimanenze per lavori in corso di circa 5,5 milioni di Euro a fronte di 4 milioni di euro di relativi costi.

Associazione Geodata-Astec per Villadora y Chontal

Anche in questo raggruppamento con la società Astec, la Succursale ecuadoregna di Geodata Engineering svolge il ruolo di mandante (con una

quota iniziale del 40% aumentata in corso di progettazione al 60%) per la progettazione di fattibilità ed esecutiva del sistema idroelettrico Villadora y Chontal. Il progetto è completato ed approvato da parte del cliente e già appaltato..

Ad esito dell'accordo transattivo interventuto con il socio Astec, verranno avviati processi amministrativi atti al riconoscimento di interessi e costi amministrativi non riconosciuti in prima istanza dal cliente.

CONSULTA per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino

La Consulta è un'Associazione costituita da 35 Aziende ed Enti, impegnata da oltre venticinque anni nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico di Torino.

MULTICON CIEL - Genova, Italia

Il consorzio ha la scopo di realizzare, progettare, gestire e manutenere centrali idroelettriche.

Geodata è associata dal 2010 avendo sottoscritto una quota di fondo consortile dell'importo di 3.000 euro.

Parti correlate

Gli importi corrisposti a titolo di emolumento, nel corso dell'anno 2013, ad Amministratori della Società ammontano ad euro 65.000 oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Si precisa altresì che sono stati sostenuti costi nel 2013 per euro 158.933 corrisposti a società facenti capo ad Amministratori per canoni di locazione di alcuni immobili affittati dalla Società.

Alla data del 31.12.2013 la Geodata S.p.A. – detentrice dell'intero pacchetto azionario della Società – aveva in portafoglio 2.041.000 azioni di Geodata Engineering S.p.A., pari al 100% del capitale sociale.

Le operazioni commerciali e/o finanzarie intervenute tra le due Società nel corso del 2013 sono ampiamente illustrate in Nota Integrativa.

Rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette

Ai sensi dell'art. 2497bis, 5 c., C.C. Vi elenchiamo un prospetto riepilogativo che mostra i rapporti intercorsi durante l'esercizio 2013 con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette:

	Ricavi delle vendite di beni e servizi/Altri ricavi	Variazioni lavori in corso	Costi per acquisto servizi	Lavori in corso	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Debiti entro 12 mesi
Società infragruppo							
ISET sri	216.215		991.457		709.070		899.313
SEA Consulting srl	129.940	60.663	296.732	110.163	177.840		190.048
HB Hydrobarrage srl	20.125				351.010		11.000
Geodata Office srl	123.022		742.662		1.904.394		- 83.999
Sincler srl					535.763		
GD Colombia	10.500	39.131		43.131			
GD USA				15.284	24.559		
totale infragruppo	499.802	99.794	2.030.851	168.578	3.702.636		1.016.362
Società controllante							
Geodata spa	1.396.770		2.444.610		2.217.202	31.496	
totale controllante	1.396.770		2.444.610	-	2.217.202	31.496	-
Società controllate							
Sino Geodata	4.920	70.000	524.771	70.000	412.753		
Sarf Geodata Ingenierie	7.017	108.266		118.956	217.521	i	9.857
Geodata Tunnel	11.080		360.000		10.080		385.750
Ingeconsuit CIA LTD	231.748	- 118.170	112.186	59.327	354.719		128.806
Geodata Geoengenharia							
Brasile	195,512	30.137					
Geodata India Ltd	1.032.805	- 368.124	1.178.721	597.956	467.540		422.911
Geodata Australia Ltd.	778	840		840	6.469		
Geodata do Brasil Ltda				107.285	195.512		
Geodata Austria			20.000		78.000		20.000
totale controllate	1.483.860	- 277.051	2.195.678	954.364	1.742.594		967.324
Totale	3.380.432	- 177.257	6.671.139	1.122.942	7.662.432	31.496	1.983.686

Uffici distaccati

Oltre alla sede sociale di corso Duca degli Abruzzi 48/E, Torino ed alle sedi delle succursali in Portogallo, Grecia, Malesia, Russia, Cile, Argentina, Ecuador, India, Perù, Kurdistan, Turchia e Singapore e delle società controllate in Cina, Brasile, Ecuador, India, Algeria, Australia, Croazia ed Austria, Geodata Engineering dispone attualmente dei seguenti uffici distaccati:

Torino, corso Bolzano 14;

Milano, via Leopardi 1;

Roma, via Civinini 69;

Lercara Friddi (PA), via XIII Avieri 12;

Piossasco (TO), via del Molino 3.

Evoluzione prevedibile della gestione - Fatti di rillevo dell'esercizio in

COISO

Nel corso del primo trimestre dell'anno, società controllate o collegate hanno acquisito inoltre nuovi incarichi od estensioni degli incarichi in corso, per i quali

la Vostra Società continuerà a fornire supporto tecnico ed esperto.

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia che vorrete accordarci con l'approvazione delle

nostre proposte di bilancio al 31.12.2013 che Vi presentiamo, corredato della

Relazione del Collegio Sindacate e della opinione dei revisori contabili

Pricewaterhouse Coopers S.p.A., e della destinazione dell'utile, chiedendoVi

nel contempo discarico del nostro operato:

- per euro

45.187 a riserva legale

per euro

858.557 a nuovo.

Signori Azionisti,

E' nostro desiderio, oltreché dovere, rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i

Collaboratori che ci hanno aiutato nelle iniziative avviate, ai signori Sindaci che

ci hanno affiancato con la loro costante ed attenta presenza, ai revisori di

Pricewaterhouse Coopers che sono stati scrupolosi guardiani dell'osservanza di

tutte le normative societarie ed a Voi azionisti per la fiducia che ci avete

accordato, nella serena certezza di aver dedicato tutto il nostro impegno per il

buon andamento della Società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing: Riergiorgio Grasso

Torino, 31 marzo 2014

GEODATA ENGINEERING - S.P.A. con socio unico

soggetta a direzione e coordinamento da parte di Geodata s.p.a.
Capitale Sociale Euro 4.082.000
Sede in TORINO - Corso Duca degli Abruzzi 48/e
Registro Imprese di Torino c.f. 04639280017

STATO PATRI	MONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE		
		EURO	EURO		
<u>ATTIVO</u>					
A-CREDITI VERSO SOCI		٥	0		
B-IMMOBILIZZAZIONI			i		
I - IMMATERIALI					
1)-Costi di impianto e ampli	amento] o	0		
2)-Costi di ricerca,sviluppo,	pubblicita'	0	0		
3)-Diritti di brevetto,di utilizz	azione opere ing.	4.154	4.747		
4)-Costi per programmi, pro		22.479	36.434		
5)-Avviamento	-	21.978	25.036		
6)-Immobilizzazioni in corso	e acconti	اه ا	0		
7)-Altre		14.259	25.116		
,	Totale B/I	62.870	91.333		
II - MATERIALI					
1)-Terreni e fabbricati		314,777	385,804		
2)-Impianti e macchinari		7.088	12,977		
3)-Attrezzature industriali e	commerciali	21.307	42.570		
4)-Altre		134,743	183,244		
5)-immobilizzioni in corso,a	cconti	0	0		
	Totale B/II	477.915	624.595		
III - FINANZIARIE			32.1000		
1)- Partecipazioni in:					
a)-Imprese controllate		900.638	928.855		
b)-Imprese collegate		0	0		
c)-Imprese controllanti		١	145,803		
d)-Altre imprese		78.685	78.685		
2) - Crediti		7 0.005	10.555		
a)-verso impr controllate	esig. entro 12 mesi	٥	0		
-, 15100 mp. condonate	esig. oltre 12 mesi	ő	ا		
b)-verso impr collegate	esig. entro 12 mesi	اة	اة		
my force impressingate	esig. oltre 12 mesi	اة	اة		
c)-verso impr controllanti	esig. entro 12 mesi	اة	ان		
o, reise and composition	esig. oltre 12 mesi	اة	, ol		
d)-verso altre imprese	esig. entro 12 mesi	0	Ĭ		
ay voice and hiprose	esig. oltre 12 mesi	0	l		
3) - Titoli:	oolg. did 12 meal	"	 		
a)-Di stato		اه	0		
b)-Obbligazioni		0	0		
c)-Altri		ő	Ö		
4) - Azioni proprie		اة	اهٔ		
T) FIZION PIOPHO		ျ	"		
	Totale B/III	979.323	1.153.343		
	TOTALE B	1.520,108	1.869.271		

STATO PATRIA	MONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
7		EURO	EURO
]
C-ATTIVO CIRCOLANTE			i
I - RIMANENZE			
1)-Materie prime,sussidiari		0	0
2)-Progetti in corso di esec		21.458.816	26.658.710
3)-Lavori in corso su ordina	azion e	0	0
4)-Prodotti finiti,merci		0	0
5)-Acconti	Totale C/I	0	0 250 740
	Totale C/I	21.458.816	26.658.710
II - CREDITI			
1)-Verso clienti	esig. entro 12 mesi	20.954.201	18.628.058
1) Volue dilona	esig. oltre 12 mesi	20.334.201	10.020.030
2)-Verso impr. controllate	esig. entro 12 mesi	2.102.594	1.643.954
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	esig. oltre 12 mesi	0	0
3)-Verso impr. collegate	esig. entro 12 mesi	0	o
1	esig. oltre 12 mesi	0	0
4)-Verso impr. controllanti	esig. entro 12 mesi	2.217.202	4.376.768
	esig. oltre 12 mesi	31.496	31.496
4 bis)-Crediti tributari	esig. entro 12 mesi	2.605.521	2.351.215
4 400 5000 - 41-10-4	esig. oltre 12 mesi	105.215	105.215
4 ter)-Imposte anticipate	esig. entro 12 mesi	219.987	50.463
5)-Verso altri	esig. oltre 12 mesi esig. entro 12 mesi	1,225,999	000.476
5)-verso aiur	esig. oltre 12 mesi	457,360	980.476 79.436
	Totale C/II	29.919.575	28,247,081
III - ATTIVITA' FINANZIARIE NO	N COST. IMMOB.]
1)-Partecipazioni in imprese	e controllate	0	0
2)-Partecipazioni in imprese		0	0
Partecipazioni in altre im		0	0
4)-Azioni proprie		0	0
5)-Altri titoli		41.904	437.345
	Totale C/III	41,904	437.345
B/ DIODOMBU TALLAS			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
 1)-Depositi bancari e posta 2)-Assegni 	lii	1.909.742	2.338.402
3)-Denaro e valori in cassa		18.763	0 31.493
J-Donald & Valor III Cassa	Totale C/IV	1.928.505	2.369.895
	. Julio O/17	1.020.503	2,505,635
	TOTALEC	53.348.800	57.713.031
	· - · · · · · ·		0.17 10.001
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	 		
1)-RATEI ATTIVI		o	0
2)-RISCONTI ATTIVI			
a)-Risconti attivi dell' eserc		222.839	175.594
b)-Risconti attivi pluriennal		163.546	254.037
c)-Disaggio su prestiti e on	neri su finanziari	I :]
	TOTALES	***	100.001
	TOTALE D	386.385	429.631
		1	
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D	, l	55,255,293	60.011.933
	'	44/744/749	55.611.003

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE		
	EURO	EURO		
<u>PASSIVO</u>				
A-PATRIMONIO NETTO				
1)-Capitale sociale 2)-Soci c/versamento infruttifero in c/capitale	4.082.000	4.082.000		
II - RISERVA DA SOVRAPPR. AZIONI/QUOTE	352.600	352.600		
III - RISERVE DA RIVALUTAZIONE 1)-Fondo di rivalutaz. D.L. 185/08	108.266	108.266		
IV - RISERVA LEGALE	745.548	691.444		
V - RISERVE STATUTARIE	o	0		
VI - RISERVA PER AZIONI PROPRIE	500.000	500.000		
VII- ALTRE RISERVE 1)-Fondo riserva straordinaria 2)-Fondo plusvalenze				
3)-Riserva di conversione	(224.202)	44.040		
4)-Fondi ris. in sospensione d' imposta 5)-Riserva utili su cambi	11.010 120.591	11.010 120.591		
6)-Riserva da апоtondamento	1	120.081		
VIII-UTILI (O PERDITE) PORTATI A NUOVO	8.568.158	7.790.181		
IX- UTILE (O PERDITA) DELL' ESERCIZIO	903.744	1.082.082		
TOTALE A	15.167.716	14.738.174		
B-FONDI PER RISCHI E ONERI				
I - FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI	0	0		
II - FONDI PER IMPOSTE DIFFERITE	2.540	2.540		
1)-Fondo svalutazione partecipazioni 2)-Fondi diversi per rischi ed oneri futuri	0 86.762	0 76.762		
TOTALE B	89.302	79.302		
C-FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE				
RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	636,757	634.530		

STATO PATRIM	#ONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE	
			EURO	
		EURO		
D-DEBITI]	[
1)-Obbligazioni ordinarie	esig. entro 12 mesi	0	0	
	esig. oltre 12 mesi	0	0	
2)-Obbligazioni convertibili	esig. entro 12 mesi	0	0	
A) D=1:49	esig. oltre 12 mesi	0	0	
3)-Debiti verso soci per finar		0	0	
4) Debit v !!	esig. oltre 12 mesi	0	0	
4)-Debiti verso banche	esig. entro 12 mesi	15.377.536	12.372.984	
5)-Debiti v.so altri finanz	esig, oltre 12 mesi	9.929.057	12.453.838	
Up-Debiti v.SO alul hillanz	esig. entro 12 mesi esig. oltre 12 mesi	0	0	
6)-Acconti da clienti	esig. entro 12 mesi	1.048.822	5.801.618	
J. Soons de viloni	esig. oftre 12 mesi	1.046.622	5.601.616	
7)-Debiti verso fornitori	esig. entro 12 mesi	6.786.991	7.302.241	
. , , without	esig. oltre 12 mesi	0.766.891	7.302.241	
8)-Debiti rappr da tit di cred		اة	Ö	
,	esig. oltre 12 mesi	٥	ő	
9)-Debiti verso controllate	esig. entro 12 mesi	967.324	626.120	
	esig. oltre 12 mesi	0	0	
10)-Debiti verso collegate	esig. entro 12 mesi	ō	o.	
_	esig. oltre 12 mesi	0	0	
11)-Debiti verso controllanti	esig. entro 12 mesi	o	1.975.457	
	esig. oltre 12 mesi	0	0	
12)-Debiti verso erario	esig. entro 12 mesi	2.059,902	1.351.444	
481 B 2 5 5 5	esig. oltre 12 mesi	0	0	
13)-Debiti verso enti previden	_	944.018	955.355	
44) B. E. W. 1911	esig. oltre 12 mesi	0	0	
14)-Debiti verso altri	esig. entro 12 mesi	2.110.931	1.619.748	
	esig. oltre 12 mesi	0	0	
	TOTALE D	39.224.581	44.458.805	
E-RATEI E RISCONTI PASSI\	n			
10 B. 1				
1)-RATEI PASSIVI		136.937	101.122	
2)-RISCONTI PASSIVI				
a)-Risconti passivi dell' eser		0	0	
b)-Risconti passivi plurienna	311	0	0	
c)-Aggi su prestiti		0	٥	
	TOTALE E	136.937	101.122	
TOTALE PASSIVO (A+B+C+	D+E)	55.255.293	60.011,933	
CONTI DIODDINE 43 W W	, a dal sesse			
CONTI D'ORDINE (dell'attivo	e dei passivo)			
Strumenti finanziari derivati Fidejussioni bancarie		7.133.251	7.998.915	
idejussioni pancane idejussioni a favore di terzi		4.167.726	2.580.053	
ricejussioni a tavore di terzi Benì in leasing		1.245.758	1.511.647	
seni in leasing Saranzie da terzi		38.163 5.983.478	106.636	
mpegni verso istituti di credito		5.983.478 275.776	7.955.000 694.422	
veree retired of crould	ŀ	18.844.152	20.846.673	
		10.044.132	20.040.073	

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO CORF	RENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE		
	EURO	%	ËURO	%	
A-VALORE DELLA PRODUZIONE	•				
1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.129.962		27.262.857	i I	
2-Variazione delle rimanenze di prodotti			!		
in corso di lavorazione,semilav.,finiti	0		l		
3-Variaz.dei progetti in corso di esecuz.	(268.571)	i	4.350.909		
4-Incrementi delle Imm. per lavori interni	ll `oʻ		0		
5/a-Altri ricavi d'ingegneria	ll o		l		
5/b-Altri ricavi e proventi	2.691.777		1,624,900		
5/c-Contributi in conto esercizio	l Io	li	0	!	
TOTALE A)	34.553.168	100,0	33.238.666	100.0	
<u>'</u>					
B-COSTI DELLA PRODUZIONE	!				
6-Costi per materie prime,sussidiarie,					
di consumo merci	170,417	0,5	157,102	0,5	
7-Costi per servizi	15.470.916	44,8	16.360.804	49,2	
8-Costi per godimento di beni di terzi	1.051.483	3,0	841.274	2,5	
9-Costi per il personale	12,203,383	35,3	11.289.895	34,0	
a) salari e stipendi	9.445.146	55,5	8,625,105	- ',0	
b) oneri sociali	2.252.335		2.178.267		
c) trattamento di fine rapporto	487.757		470.122		
d) trattamento di quiescenza e simili	1 407.707		770.722		
e) attri costi	18.145		16.401		
f) costi per borsisti	10.745		0.407		
10-Ammortamenti e svalutazioni	226.607	0,7	191,006	0,6	
a)ammort. delle immobilizz. immateriali	33,400	J ,,	34.959	0,0	
b1)ammort, ordinari delle imm, materiali	81.807		90.347		
b2)ammort. anticipati delle imm. materiali	01.007		90.347		
•	ا ا		ا م		
c)attre svalutazioni delle immobilizz.	111.400		65.700		
d1)svalutazione dei crediti dell'att.circ.	111.400				
d2)svalutazioni delle disponib. liquide	ا ا		0		
11-Variazioni delle riman, di mat.prime,	ر ا		ا ا	ا مما	
sussidiarie,di consumo e merci 12-Accantonamenti per rischi	0	0,0	0	0,0	
•		0,0	0 20 400	0,0	
13-Altri accantonamenti	10.000	0,0	36.168	0,1	
14-Oneri diversi di gestione	1,345,856 30,478,662	3,9 88,2	537.984 29.414.233	1,6	
TOTALE B)	30.478.002	00,2	29.414.233	88,5	
DISCEPTATA THE VALORS S COOLS					
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO	4.074.500	اممما	2 004 400	44 5 1	
DELLA PRODUZIONE (A-B)	4.074,506	11,8	3.824.433	11,5	
O BROWENTI E ONEDI SIMAMETARI					
C-PROVENTI E ONERI FINANZIARI	ا م	امما	ا	ا م	
15-Proventi da partecipazioni	0	0,0	0	0,0	
-in imprese collegate	0		0		
-in imprese controllate	0		0		
-in imprese controllanti	0		0		
-in altre imprese	0		0	ļ	
16-Altri proventi finanziari	9.247	0,0	18.235	ا ہے	
a1)da crediti (imm.)verso impr.controllate	3.372	0,0		0,1	
a2)da crediti (imm.)verso impr.controllate			0 0		
	0	l	0		
a3)da crediti (imm.)verso impr.controllanti	0	Ī	0		
b)da titoli iscritti nelle immobilizz.	0		0		
c)da titoli iscritti nell'attivo circ.	0		0 000		
d)proventi diversi dell' attivo circ.	5.875		18.235		

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO CORR	ENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE			
	EURO	%	EURO	%		
17-Interessi ed altri oneri finanziari	1.055.575	3,1	1.041.481	3,1		
-su debiti verso impr. controllate	0		0			
-su debiti verso impr. collegate	0		0			
-su debiti verso impr. controllanti	0		0			
-su debiti diversi	42.174	1	83.626			
-su debiti verso banche	1.013.401	<u> </u>	957.8 55			
-su mutui	l		0			
17 bis- Utili e perdite su cambi	(808.664)		(379.107)			
-utile su cambi			· ' '			
-differenze attive su cambi	1.293.077		575.114			
-perdite su camb i						
-differenze passive su cambi	(2.101.741)		(954,221)			
TOTALE C)	(1.854.992)	(5,4)	(1.402.353)	(4,2)		
ĺ		` ' '		<u> </u>		
D-RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATT.						
FINANZIARIE				اما		
18-Rivalutazioni :	0	0,0	0	0,0		
a)di partecipazioni	0		0			
b)di imm. finanz. (diverse da part.)	0		0			
c)di titoli iscritti nelli attivo circolante	0		0			
19-Svalutazioni :	75.000	0,2	o	0,0		
a)di partecipazioni	75,000	0,2	ا ا	0,0		
b)di imm. finanz. (diverse da part.)	75.000		ا ا			
c)di titoli iscritti nell' attivo circolante	0		ان			
c)di ilion iscritti neti attivo circolante	ا					
		ľ				
TOTALE D)	(75.000)	(0,2)	0	0,0		
TOTALE B)	(10.000)	(0,2)		0,0		
E-PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20-Proventi straordinari	144,991	0,4	320.864	4.0		
********	0	0,4		1,0		
-plusvalenze da alienazione beni patr. -altre plusvalenze	ا ا	i	0 0			
•	144.991					
-sopravvenienze attive			320.864			
-altri proventi straordinari	0		°			
-proventi da arrotondamenti			İ	ı		
21-Oneri straordinari	42.943	ا ۵۰	54 640			
		0,1	51.618	0,2		
-minusvalenze da alien. beni patraltre minusvalenze	0	i	0			
	0	- !	0			
-soprav. passive e perdite su crediti	42.941	ĺ	51.618			
-imposte relative ad eserc. prec,	0		0			
-oneri da arrotondamenti	2		0			
TOTALE EX	102.048	0,3	269.246	0,8		
TOTALE E)	102.046	0,3	209.240	- 0,8		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.246.562	6,5	2.691,326	8,1		
(A+B+C+D+E)	2.240.502	3,5	2.001.020	ا ',		
22-Imposte sul reddito d' esercizio		0,0		0,0		
a) imposte correnti	1.512.341	0,0	1,607,551	ا ۳٫۰		
b) imposte differite (anticipate)	(169,523)		1.607.551	l		
s) imposie uniente (annoipate)	(108.023)		1.083			
23-UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	903.744	2,6	1.082.082	3,3		

Si dichiara che il presente bilancio e' conforme alla contabilita' sociale

Piergiorgio Grasso Zifi for Silvano Maccan Wedley Shulin Xu Shulish

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

"GEODATA ENGINEERING - S.p.A. " con socio unico

soggetta a direzione e coordinamento da parte di Geodata s.p.a.

Capitale Sociale Euro 4.082.000

Sede in TORINO - Corso Duca degli Abruzzi 48/E

Codice Fiscale e Registro Imprese di Torino n. 04639280017

R.E.A. n. 648000

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Premesse

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile di euro 903.744, dopo aver contabilizzato imposte correnti e imposte anticipate nette a carico dell'esercizio per euro 1.342.818.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), e i suoi principi di redazione (art. 2423 *bis*) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, risulta corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio d'Amministrazione.

Il Bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti in Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423- *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.
 - Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsione sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

 Il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;

il privilegio della natura dei costi rispetto alla destinazione;

la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica del risultato d'esercizio.

Appartenenza a un gruppo

La vostra società è controllata al 100% dalla GEODATA S.p.A., con sede in Torino – Corso Duca degli Abruzzi, 48/e la quale esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La società ha deciso di avvalersi della facoltà di esonero della redazione di un proprio bilancio consolidato, come disciplinato dall'art. 27 del D.Lgs 127/1991, in quanto la controllante diretta - socio unico - GEODATA S.p.A. provvederà alla stesura del bilancio consolidato di tutte le partecipate, GEODATA ENGINEERING S.p.A. compresa.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazione tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

L'ammortamento è effettuato in relazione alla prevista durata di utilizzazione oppure, quando la stessa non è oggettivamente determinabile, in quote costanti entro un periodo non superiore a cinque anni a partire da quello in cui i costi sono stati sostenuti.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione.

I costi di ricerca e sviluppo, le spese di pubblicità sono spesati nel corso dell'esercizio, i costi di impianto e di ampliamento e gli avviamenti sono stati iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento è ammortizzato a quote costanti nel periodo cui si stima la futura utilità.

Immobilizzazloni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione ad eccezione dell'immobile di proprietà sociale, uso ufficio, sito in Torino C.so Duca degli Abruzzi n. 46 – per il quale, la società ha usufruito, nel corso dell' esercizio 2008, della rivalutazione di cui all'art. 15 co. 16 del DL 185/2008, attribuendo allo stesso un valore comunque non superiore al valore di mercato.

Le immobilizzazioni così valutate sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati in modo sistematico e costante sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nella nota di commento alle voci dello Stato Patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è stato esercitato il relativo diritto di riscatto.

Immobilizzazioni finanziarie

Esse sono costituite da partecipazioni acquisite a scopo di investimento durevole, valutate in base al costo sostenuto per l'acquisizione; qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione risulti durevolmente inferiore si procederà a rettificare tale valore mediante l'appostazione di un fondo, che in bilancio rettificherà direttamente il valore della partecipazione.

Rimanenze

Sono costituite da lavori in corso su ordinazione; il principio contabile documento OIC n. 23 stabilisce che siano così identificati "i contratti di durata normalmente, ultrannuale per la realizzazione di un'opera o di un complesso di opere o la fornitura di beni o servizi non di serie che formino un unico progetto, eseguiti su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecniche da questi richieste", e connessi a contratti di appalto o a contratti simili; sono iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e con riferimento allo stato di avanzamento lavori a fine esercizio, avendo innanzi tutto riguardo ai principi della veritiera e corretta rappresentazione, della prudenza e della competenza economica.

I lavori in corso sono esposti in bilancio al lordo dei relativi anticipi da clienti.

Le commesse pluriennali in valuta estera sono valutate tenendo conto del cambio relativo alla data di chiusura dell'esercizio, senza la "stratificazione" dei valori da attribuire alla commessa nel corso dei diversi esercizi.

Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione ed, allo scopo, è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione.

I crediti in moneta estera, iscritti originariamente al tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono convertiti ai tassi di cambio in vigore a fine esercizio, mediante la rilevazione delle differenze di cambio alla voce C 17 bis del Conto Economico.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valor nominale.

Ratel e risconti

Sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi.

Fondi rischi e oneri

Accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio; non si proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrisponde all'effettivo debito maturato a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi di lavoro.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera non appartenente all'area Euro, iscritti originariamente al tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono convertiti ai tassi di cambio in vigore a fine esercizio, mediante la rilevazione delle differenze di cambio alla voce C 17 bis del Conto Economico.

Conti d'ordine

Le voci dei conti d'ordine iscritte a bilancio sono impostate quali valori di memoria per una corretta informativa di bilancio e risultano iscritte al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Sono iscritti in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- i ricavi delle prestazioni di servizi sono iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali:
- le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciute alla data in cui le stesse sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.
- le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione e la consegna.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

A decorrere dall'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società GEODATA S.p.a. quest'ultima in qualità di società

consolidante.

Il debito per le imposte correnti è rilevato alla voce " Debiti vso controllante" al netto dei crediti d'imposta.

Imposte differite

In ossequio al principio contabile n. 25 statuito dall'Organismo Italiano di Contabilità, vengono rilevate nella voce "Fondo imposte" le passività per imposte differite e nella voce "Crediti per imposte anticipate" le attività per imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività iscritte a bilancio ed i corrispettivi valori fiscali.

In particolare le imposte anticipate vengono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile il loro recupero negli esercizi futuri.

Conversione dei saldi contabili delle succursali estere

I saldi dei conti presenti nelle contabilità delle sedi secondarie ed espressi in valuta straniera sono convertiti in euro e recepiti in quella nazionale applicando il cambio di fine esercizio sia per le voci dello stato patrimoniale, sia per quelle di conto economico.

Contratti derivati

Gli oneri e i proventi relativi a contratti di copertura di natura non speculativa posti in essere a fronte di rischi sui tassi di interessi/cambio, sono rilevati a conto economico secondo il criterio di competenza. Il valore nozionale di tali contratti è iscritto nei conti d'ordine.

Modifiche dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati, sempre nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 2426 Codice Civile, risultano omogenei con quelli del precedente periodo.

2) COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Indichiarno di seguito la composizione nonché le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo evidenziando, in particolare, per i fondi accantonamento e per il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti d'esercizio.

Viene inoltre data evidenza alle voci attinenti alle succursali che alla data di chiusura dell'esercizio risultavano essere: Portogallo – Grecia – Cile - Argentina – Russia – Malaysia – Ecuador – India – Perù - Kurdistan.

IMMOBILIZZAZIONI

L'aggregato della nostra società è costituito dai seguenti raggruppamenti: immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni finanziarie.

Tutti i valori dei cespiti sono esposti al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo	Fondo amm.to al 01/01/2013	Acquisiz.	Alienaz./e liminaz.	Storno f.do beni alien./elim	Amm.to	Valore netto al 31/12/2013
Dirittl di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno							
- Costi di acquisizione	150.000	-150.000					0
Costi per programmi, procedure meccanografiche, sede							
- Costi di acquisizione	431,944	-398.061	5.700			-18.789	20.794
Costi per programmi, procedure meccanografiche succursali		:					
- Costi di acquisizione - Grecia	179	-179					o
- Costi di acquisizione - Ecuador	0	0		0	0		0
- Costi di acquisizione - Perù	787	-49	0	-100	6	-103	541
- Costi di acquisizione - Cile	2.415	-604	61	-310	-420		1.142
Marchi							
- sede							
- Costi di acquisizione	7.356	- 2.608				-594	4.154
Avviamento							
- Costi di acquisizione	55.000	-29.964				-3.058	21.978
Altre							
Costi pluriennali diversi							
- Costi di acquisizione	34.150	-29.683		-16.707	16.707	-2.233	2.234
Ristrutturazioni su beni di terzi							
- Costi di acquisizione	100.096	-79.446		-45.185	45.185	-8.623	12.027
Ristrutturazioni su beni terzi succursale Oporto							
- Costi di acquisizione	14.251	-14.251					0
Totale	796,178	-704.845	5.761	-62.302	61.478	-33,400	62.870

Le immobilizzazioni immateriali subiscono complessivamente una variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di euro 28.463.

L'avviamento, iscritto in esercizi precedenti, rappresentato dal costo sostenuto per l'acquisto di rami di aziende, viene ammortizzato su un periodo di 18 anni, arco temporale entro cui si stima possa produrre utilità.

Immobilizzazioni materiali

Tutti i valori sono esposti al netto degli ammortamenti. L'aggregato risulta composto dalle voci emergenti dalla tabella di seguito redatta.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2013

	<u> </u>	F	,	I	I	T	I
Categoria	Costo storico al 31/12/12	F.do amm, al 31/12/12	Incrementi 2013	Decrementi 2013	Utilizzo fondo	Ammortam. 2013	Valore netto al 31/12/2013
Terreni e fabbricati							
Sede	142.081	-16.898	i			-4.199	120.984
Ecuador	56.844	-7.831		-2.461	339	-2.719	44.172
Oporto	2.774	!					2.774
Argentina	206.933			-57.614	-1.244	-2.986	145.089
Cile	2.171	-270		-263	251	-131	1.758
1) Terreni e fabbricati	410.803	-24.999	0	-60.338	-654	-10.035	314.777
Impianti fissi e generici							
Sede	192.023	-183,015		-14.804	14.804	-5.072	3.936
Grecia	2.219	-2.219					0
Russia			2.218		-1.852	-366	ه ا
Cile	3,892	-65	98	-500	-20	-293	3,112
Oporto	411	-269			-51	-51	40
2) Impianti e macchinari	198.545	-185.568	2.316	-15.304	12.881	-5.782	7.088
Attrez., strument. e apparec.	1			,	, 10, 4 7 1		
Sede	71.467	-69.743				-663	1.061
Cile	7.695	-2.975	1.537	-988	2,177	-2.132	5.314
Russia	15.772	-13.035		-15.772	13,565	-530	0.514
Ecuador	12.638	-2.105		-4,472	-5.493	-542	26
Perù	12.550	-2.105	1,365	~~~ T (Am)	-5,785	-125	1.240
Argentina	45,500	-22.644 ;	7.505	-12.668	6.761	-3.283	13.666
3) Attrezzature indus, e comm.	153.072	-110.502	2.902	-33.900	17.010	-7.275	21.307
Altre					111212		
Mobili e Arredi							
Sede	185.543	-171. 6 07		-110 .1 87	110.187	-3.857	10.079
Argentina	6.334	-491		-1.764	-320	-457	3.302
Oporto	7.727	-7.221			-495	-11	0
Grecia	6.282	-6.282					٥
Cile	13,460	-5.243	2.958		4.210	-3,354	12.031
Ecuador	19.744	-4.776	2.000	-2.540	-1.264	-702	10.462
Perù	5.105	-203	-141	-2.040	26	-500	4.287
Russia	3.105	-200	2.792		-136	-92	2.564
Mecchine ufficio elettroniche			2.782		-130	-94	2.304
Sede	764.006	-679.228	1.776	-68.537	66.989	-30.983	54.023
Oporto	34.005	-33.103			-352	-352	198
Grecia	21.862	-21. 8 62	1.052			-1.052	0
Cile	27.557	-7.473	656		1.978	-3.919	18.799
Ecuador	26.642	-23.390	3.170	j	1.862	-3.903	4.381
Argentina	34.554	-22.579		-9.402	6.285	-5.959	2.899
Malaysia	676	-676		-73	73		0
Russia	9.834	-9.834	12.544		-8.441	-525	3.578
Perù :	8.399	-814	.3.5	-1.069	228	-1.946	4.798
India	1.057	-90		-158	13	-157	665
Autovetture		-3]			
Sede	59.154	-59.018		-57.835	57.699]	٥
Argentina	7,419	-2.227		-2.066	622	-1.071	2.677
4) Altre	1.239.360	-1.056.117	24.807	-253.631	239.164	-58.840	134.743
Totale immobilizzazioni materiali	2.001,780	-1.377.186	30.025	-363.173	268.401	-81.932	477.915

Nota integrativa al bilancio 31/12/2013

Complessivamente le immobilizzazioni materiali registrano una variazione in diminuzione di Euro 146.680.

Vi rammentiamo inoltre che nel bilancio al 31 dicembre 2008, si è proceduto alla rivalutazione prevista dal D.L.185/2008 dell'immobile già di proprietà sociale ed adibito ad uso ufficio; il nuovo costo assunto in Euro 125.000 non eccede il valore di mercato. La tecnica di rivalutazione adottata è stata quella di rivalutare il solo costo storico del bene e con valenza fiscale, applicando l'imposta sostitutiva del 3%. Di seguito si riportano le aliquote di ammortamento applicate per ogni singola categoria di cespiti, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

lmmobili	3%
Impianti fissi generici	15%
Attrezzature, strumentazione ed apparecchiature	15%
Mobili, Arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

In considerazione del minor utilizzo del bene, sugli acquisti dell'esercizio le predette aliquote sono ridotte al 50%.

A sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 3 bis, si precisa che le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie è risultato pari a euro1.054.323.

Di seguito vengono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Partecipazioni

Partecipazioni	Inizio esercizio	Acquis.	Cessioni/ altre	Fine esercizio	Patrimonio netto	% poss.	pro quota patrimonio netto	diff. Con valore di carico
- in imp. controllate								
Sino Geodata (Beijing) Eng.Cons. Co. Ltd.	187.048	0	-75,000	112.048	-276.712	95%	-262.876	-374.924
Sarl Geodata ingenierie Algeria	929	0	0	929	-231.079	95%	-219.526	-220.455
Geodata Brasil	255.563	o	0	255.563	448.058	97%	434.616	179.053
Geodata India Private	107.988	0	0	107.988	788.5 6 3	99,99%	788.484	680.496
Geodata PTY Australia	9	o	o	9	-5.543	100%	-5.543	-5.5 5 2
Geodata Austria	35.000	0	0	35.000	-78.216	100%	-78.216	-113.216
Geodata Tunel D.O.O.	150.000	0	o	150.000	-1.845	100%	-1.845	-151.845
ingeconsult CIA LTD	192.317	46.784	0	239.101	330.495	80%	264.396	25.295
Tot. imprese controllate	928.854	46.784	-75,000	900.638	973.721		919.490	18.852

Nota integrativa al bilancio 31/12/2013

Partecipazioni	Inizio esercizio	Acquis.	Cessioni/ altre	Fine esercizio
- In altre imprese				
Nodo di Palermo scpa	40.000			40.000
Union Fidi	5.160			5.160
Ass.Artigian Fidi Varese	8.004			8.004
Fidindustria	1.034			1.034
Banca Alpi Marittime	262			262
Multicon Ciel	3.000			3.000
Eurofidi	1.100			1.100
Veneto Banca SCPA	20.125			20.125
Tot. in altre imprese	78.685	0	0	78.685

Partecipazioni	Inizio esercizio	Acquis.	Cessioni/ altre	Fine esercizio
- In imprese controllanti				
Patto Geodata s.r.l.	145.803		145.803	0
Tot. in imprese controllanti	145.803	0	145.803	0

In ossequio al punto 5 dell'art. 2427 Codice Civile, viene di seguito riportato l'elenco delle partecipazioni detenute, alla data di chiusura dell'esercizio ed iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Imprese controllate

SINO Geodata (Beijing) Engineering Consultants CO. Ltd. con sede in Pechino – Cina.
 Capitale Sociale 2.000.000 RMB pari ad euro 239.547 al cambio del 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato.

Il bilancio, redatto con gli stessi criteri della controllante, evidenzia un patrimonio netto negativo di euro 276.712 recependo una perdita dell'esercizio di euro 52.104.

Quota di partecipazione 95% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a euro 187.048 ed esposta al netto del Fondo svalutazione di euro 75.000.

Totale attivo euro 242,873

Valore della produzione euro 671.500

Valore inizio esercizio euro 187.048

Valore fine esercizio euro 187.048

Il Consiglio di Amministrazione della società ha ritenuto di procedere ad una svalutazione prudenziale della partecipazione di euro 75.000 confidando che la differenza negativa tra il patrimonio netto della controllata ed il valore di carico potrà essere azzerata nei prossimi esercizi.

= SARL GEODATA INGENIERIE ALGERIE con sede in Algeri - Algeria

Capitale Sociale Dzd 100.000 pari ad euro 928 interamente versato, valorizzato al cambio al 31 dicembre 2013.

Quota di partecipazione 95% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a euro 929 .

Perdita dell'esercizio euro 68.276

Totale attivo euro 140.219

Valore della produzione euro 96.276

Patrimonio netto negativo euro 231.079

Valore inizio esercizio euro 929

Valore fine esercizio euro 929

Pur in presenza di un patrimonio netto negativo si è ritenuto opportuno non stanziare alcun fondo svalutazione partecipazione in quanto si hanno ragionevoli aspettative di ripresa che possano annullare in tempi brevi le perdite riportate.

= GEODATA INDIA PRIVATE LIMITED con sede in New Delhi - India

Capitale Sociale INR 6.500.000 pari ad euro 76.143 al cambio del 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 99,99% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a euro 107.988

Utile dell'esercizio euro 559.313

Totale attivo euro 2.219.136

Patrimonio netto euro 788.563

Valore della produzione euro 3.149.316

Valore inizio esercizio euro 107.988

Valore fine esercizio euro 107.988

= GEODATA GEOENGENHARIA DO BRASIL LTDA con sede in San Paolo - Brasile

Capitale Sociale R\$ 1.400.000 pari ad euro 429.764 al cambio del 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 97% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a euro 255.563;

Utile dell'esercizio euro 13.734

Totale attivo euro 1.089.338

Valore della produzione euro 3.098.036

Patrimonio netto euro 448.058

Valore inizio esercizio euro 255.563

= GEODATA Austria con sede in Pasching Linz - Austria

Capitale Sociale euro 35.000 interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a euro 35.000

Perdita dell'esercizio euro 91,223

Totale attivo euro 23.683

Valore della produzione euro 23.000

Patrimonio netto negativo euro 78,216

Valore inizio esercizio euro 35.000

Valore fine esercizio euro 35.000

La società, costituita nel corso del 2012, non ha ancora raggiunto, nel corso dell'esercizio 2013, il proprio obiettivo, che in collaborazione con Geodata Tunel d.o.o.,è quello dell'apertura verso il mercato ed i clienti dell'Europa Centro-Orientale, con particolare riferimento ai paesi di lingua tedesca.

= GEODATA TUNEL D.O.O. con sede in Zagabria - Croazia

Capitale Sociale HRK 20.000 pari ad euro 2.622 al cambio del 31 dicembre 2013 ,interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a euro 150.000

Perdita dell'esercizio euro 2.494

Totale attivo euro 39.960

Valore della produzione euro 380.221

Patrimonio netto negativo euro 1.845

Valore inizio esercizio euro 150.000

Valore fine esercizio euro 150,000

La società nel corso dell'esercizio 2013 ha iniziato l'attività di presidio verso il mercato locale e dei paesi dell'area balcanica, attività che permetterà nei prossimi esercizi di recuperare le perdite sin qui accumulate, ed inoltre, ha contribuito a mettere a disposizione il suo capitale umano per lo svolgimento di incarichi di Gruppo in vari progetti nel mondo.

= INGECONSULT CIA LTD con sede in Quito - Ecuador

Capitale Sociale \$ 153.460 pari ad euro 111.275 al cambio del 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto.

Quota di partecipazione 80% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a euro 192.317

Utile dell'esercizio euro 60.375

Totale attivo euro 952.234

Valore della produzione euro 1,654,724

Patrimonio netto euro 330.495

Valore inizio esercizio euro 192.317

Valore fine esercizio euro 239,101

La partecipazione subisce, rispetto allo scorso esercizio, una variazione in aumento di euro 55.107 a seguito dell'aumento del capitale sociale e una variazione in diminuzione di euro 8.325 per delta differenze cambi.

= GEODATA AUSTRALIA PTY LTD con sede in Victoria - Australia

Capitale Sociale AUS 12 pari ad euro 8 al cambio del 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto. Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a euro 9

Perdita dell'esercizio euro 2.946

Totale attivo euro 906

Valore della produzione euro 0

Patrimonio netto negativo euro 5.543

Valore inizio esercizio euro 9

Valore fine esercizio euro 9.

Imprese controllanti

Nel corso dell'esercizio è stata alienata al prezzo di carico, la partecipazione posseduta nella controllante indiretta PATTO GEODATA s.p.a. con sede a Torino in Corso Duca degli Abruzzi n. 48/E

Vi precisiamo che la società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata,

Altre Imprese

- NODO DI PALERMO S.c.p.A. con sede a Torino in Via Invorio 24/A
 Capitale Sociale euro 40.000.000 interamente sottoscritto e versato per euro 10.000.000
 Quota di partecipazione 0.1% contabilizzata al valore di acquisizione pari a euro 40.000.
- UNIONFIDI Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi s.c.p.a. con sede a Torino in Via Nizza
 n. 262/56

Capitale sociale euro 5.981.000 alla data del 31.12.2012 non essendo ancora in possesso dei dati del bilancio al 31.12.2013.

La quota di partecipazione è contabilizzata al valore di acquisto pari a euro 5.160.

= ASS. ARTIGIANFIDI VARESE – Società coperativa con sede a Varese in Viale Milano n. 5
Capitale sociale euro 18.969.385 alla data del 31.12.2012 non essendo ancora in possesso dei dati
del bilancio al 31.12.2013.

La quota di partecipazione è contabilizzata al valore di acquisto pari a euro 8.004.

FIDINDUSTRIA – con sede a Brescia in Via Cefalonia n. 60
 Capitale sociale euro 4.285.000 alla data del 31 dicembre 2012 non essendo ancora in possesso dei dati del bilancio al 31.12.2013.

La quota di partecipazione è contabilizzata al valore di acquisto pari a euro 1.034 comprensivo del sovraprezzo pagato di euro 931,

= BANCA ALPI MARITTIME – Credito Cooperativo Carr

—con sede a Carr

(CN) Via Stazione, 10 Capitale sociale euro 8.006.795 alla data del 31 dicembre 2012 non essendo ancora in possesso dei dati del bilancio al 31.12.2013.

La quota di partecipazione è contabilizzata al valore di acquisto pari a euro 262.

- MULTICON CIEL con sede a Genova P.zza Piccapietra n. 9
 La quota di partecipazione è contabilizzata al valore di acquisto pari a euro 3.000.
- EUROFIDI Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi s.c.p.a. con sede a Torino, Via Perugia
 n. 56

Capitale sociale euro 29,590,730 alla data del 31,12,2013.

La quota di partecipazione è contabilizzata al valore di acquisto pari a euro 250 oltre al pagamento del sovrapprezzo azioni di euro 850.

Veneto Banca SCPA —con sede a Montebelluna (TV)
 Capitale sociale euro 301.041.009 alla data del 31 dicembre 2012 non essendo ancora in possesso

La quota di partecipazione è contabilizzata al valore di acquisto pari a euro 20.125,

ATTIVO CIRCOLANTE

dei dati del bilancio al 31.12.2013.

La voce comprende quattro classi di valori: I - Rimanenze, II - Crediti, III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, IV - Disponibilità liquide.

Rimanenze

La voce in oggetto a fine esercizio risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Progetti in corso di esecuz.su ordinazione:		·	
- sede	20.014.916	20.763.626	-748,710
- succursale Cile	754.395	354.237	400.158
- succursale Ecuador	660.984	5.540.847	-4.879.863
- succursale Kurdistan	28.521	0	28.521
Totale	21.458.816	26.658.710	-5.199.894

I progetti in corso di esecuzione rispetto allo scorso esercizio evidenziano un minor valore di euro 5.199.894.

I lavori in corso di esecuzione includono rimanenze nei confronti delle controllate per euro 954.364 e nei confronti di società del gruppo per euro 168.578.

Nella voce sono inoltre valorizzate le quote di spettanza della società per i lavori eseguiti in Associazione Temporanea di Imprese o tramite l'adesione a consorzi.

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali progetti caratterizzati da difficoltà di attuazione o da procedimenti arbitrali/giudiziali in corso.

- Project Financing relativa alla realizzazione del collegamento viario Caianello - Benevento. L'importo iscritto a bilancio tra le opere in corso di esecuzione, pari a euro 4,1 milioni, rappresenta le spese di predisposizione del progetto sottoposto alla valutazione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Si tratta della gara bandita dall'ANAS nel luglio del 2007 per "l'affidamento in concessione, mediante ricorso alla finanza di progetto, delle attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento viario compreso tra lo svincolo di Caianello della S.S. 372 "Telesina" sulla A1 e lo svincolo di Benevento sulla S.S. 88", cui Geodata Engineering ha partecipato in associazione paritetica con Net Engineering (Mandataria).

Al termine della procedura di gara l'ANAS ha dichiarato la proposta di Geodata/Net Engineering "di pubblico interesse" ai sensi dell'art. 154 del D.lgs 163/2006.

Sono quindi state svolte le attività richieste nella procedura di valutazione di impatto ambientale e localizzazione urbanistica per la successiva approvazione del CIPE ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 163/2006. Il CIPE si è pronunciato positivamente in tal senso in data 26 marzo 2009 e, successivamente, in data 3 agosto 2011, includendo l'opera tra quelle "strategiche".

Si è tuttora in attesa che l'ANAS bandisca la gara di cui all'art. 155 del D. Lgs 163/2006 per la definitiva aggiudicazione della Concessione e, nel caso in cui la società non risultasse aggiudicataria, avrà comunque diritto al rimborso delle spese sostenute.

A tale scopo, a seguito di richiesta dall'Anas e dal Ministero delle Infrastrutture, è stata predisposta la documentazione della proposta del 2007 comprensiva degli aggiornamenti richiesti successivamente dall'Anas oltre all'addendum allo Studio di Impatto Ambientale redatto nel dicembre 2009.

Nel corso del 2012 era stato revisionato il PEF e la Bozza di Convenzione alla luce delle modifiche normative sulla defiscalizzazione. In seguito, nell'ambito delle misure approvate con la Legge 98/2013 sono stati impartiti i termini per l'esame del progetto da parte del CIPE, che tuttavia non è ancora avvenuto.

- Project financing della Linea D della Metropolitana di Roma. L'importo iscritto a bilancio tra le opere in corso di esecuzione è pari a euro 48.000, mentre risultano iscritte nella fatture da emettere euro 453.000. E' dell'anno 2007 l'aggiudicazione del titolo di Promotore al raggruppamento costituito da Pizzarotti, Condotte ed alcuni progettisti (tra cui Geodata Engineering) per la gara di appalto per la progettazione, realizzazione e gestione in concessione della linea D della Metropolitana di Roma. Nel novembre del 2012 l'amministrazione aggiudicatrice ha annullato in via di autotutela il bando di gara per l' individuazione dei concorrenti da ammettere alla procedura negoziata con il Promotore, in

relazione all'esigenza di meglio approfondire le tematiche connesse alla sua realizzazione e reperimento delle risorse. Nel corso del 2013 il progetto è rimasto in fase di stalio anche in relazione e tenuto conto dell'avvicendamento dell'amministrazione comunale, a seguito di nuove elezioni; la procedura per la concessione della linea D è pertanto ancora in corso e l'associazione di cui Geodata fa parte ne permane promotore con diritto di prelazione.

 Associazione Geodata-Astec per Minas y Union - Associazione Geodata-Astec per Villadora y Chontal.

Il 26 marzo 2014 è stato chiuso un importante accordo transattivo sui due contenziosi in Ecuador relativi ai progetti idroelettrici di Minas e Villadora, dei quali il primo avanzato dall'Associazione Geodata-Astec contro il cliente per riconoscimenti e pagamenti di extraworks e indagini, ed il secondo avanzato da Geodata contro il tentativo del socio Astec di ridiscutere le quote di partecipazione e suddivisione delle attività alla fine delle prestazioni.

L'accordo transattivo ha riguardato entrambi i contenziosi ed ha consentito di sbloccare il pagamento ai soci Geodata ed Astec di circa 1,4 milioni di USD già disponibili sui conti del Consorzio e di eliminare dallo stato patrimoniale di Geodata circa € 5,5 milioni di opere in corso di esecuzione ed € 4 milioni di acconti da clienti

- *Project Financing* relativo alla realizzazione del corridoio ferroviario tra Cile e Argentina promosso dalla Bioceanico Aconcagua s.a. di Santiago del Cile di cui la capogruppo Geodata s.p.a. è socia con una quota del 3%. L'importo dei lavori in corso ammontano a euro 679.000. L'iniziativa è in attesa di ricevere formale approvazione da parte del Governo Cileno e Argentino.

Crediti

Nella voce sono inseriti tutti i crediti commerciali e non, sia della sede che delle succursali, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Non risultano crediti esigibili oltre cinque anni.

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti nei confronti di clienti nazionali ed esteri, a fine esercizio, emerge dai prospetti che seguono:

Sede	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti	6.499.639	6.407.023	92.616
Clienti c/fatture da emettere	9.206.925	10.127.527	-920.602
Clienti c/ritenute di garanzia	536.016	308.177	227.839
Fondo svalutazione crediti	-410.832	-299.432	-111.400
Totale	15.831.748	16.543.295	-711.5 <u>4</u> 7

La voce Clienti, relativi alla sede, include crediti nei confronti di società facenti parte del gruppo Geodata S.p.A, per fatture emesse per complessivi euro 1.280.479 e crediti per fatture da emettere per euro 2.139192.

Succursale Cile	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti	371.927	169.853	202.074

Succursale Grecia	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti	352.086	258.226	93.860

Succursale Russia	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti	708.421	879	707.542
Clienti per ritenute di garanzia	37.288	0	37.288
Totale	745.709	879	744.830

Succursale Argentina	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti	755.195	759.928	-4.733
Clienti c/fatture da emettere	38.659	220.762	-182.103
Clienti per ritenute garanzia	99.830	120,131	-20.301
Totale	893.684	1.100.821	-207.137

Succursale India	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti	665.564	548.690	116.874
Clienti per ritenute garanzia	58.116	0	58.116
Totale	723.680	548.690	174.990

Succursale Perù	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti	1.921.381	6.294	1.915.087

Succursale Kurdistan	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti	113.986	0	113.986

Riepilogo clienti	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Sede	15.831.748	16.543.295	-711.547
Cile	371.927	169.853	202.074
Grecia	352.086	258.226	93.860
Russia	745.709	879	744.830
Argentina	893.684	1.100.821	-207.137
India	723.680	548.690	174.990
Perù	1.921.381	6.294	1.915.087
Kurdistan	113.986	0	113.986
Totale complessivo	20.954.201	18.628.058	2.326.143

La consistenza netta al 31.12.2013, interamente costituita da crediti esigibili entro 12 mesi, risulta aumentata di euro 2.326.143 rispetto allo scorso esercizio.

Il credito verso clienti per saldi di conto della sede, pari a complessivi euro 6.499.639 può geograficamente essere suddiviso in:

Clienti Italia	euro	2.394.660
Clienti CEE	euro	633.923
Clienti extra CEE	euro	3.471.056
	_	6.499.639
	_	

Crediti verso imprese controllate

Descri zione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Geodata Australia			
- crediti per finanziamento	5.691	4.991	700
- crediti commerciali	778	0	778
Geodata India			
- crediti commerciali	467.540	692.349	-224.809
Geodata Tunel D.O.O			
- crediti commerciali	370.080	148.000	222.080
Geodata Austria			
- crediti per finanziamento	78.000	0	78.000
Sarl Geodata Ingenierie Algeria]		
- crediti per finanziamento	210.504	168.849	41.655
- crediti commerciali	7.017	3.840	3.177
Geodata Geoengenharia do Brasil LTDA			
- crediti per finanziamento			0
- crediti per anticipi commerciali	195.512	0	195.512
Ingeconsult CIA LTD	ľ		
- crediti per finanziamento	121.755	166.534	-44.779
- crediti commerciali	232.964	51.558	181.406
SINO Geodata Engineering Consultants Co. Ltd			
- crediti per finanziamento	1.357	1.357	0
- crediti commerciali	411.396	406.476	4.920
Totale	2.102.594	1.643.954	458.640

I crediti nei confronti delle controllate sono tutti di durata inferiore ai 12 mesi.

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
GEODATA S.P.A: crediti entro 12 mesi:			
- crediti di natura commerciale e diversi crediti oltre 12 mesi	2.217.202	4.376.768	- 2.159.566
- crediti tributari	31.496	31.496	-
Totale	2.248.698	4.408.264	- 2.159.566

Come per lo scorso esercizio, i crediti nei confronti della controllante oltre i 12 mesi sono riferiti al credito per il rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per l'anno 2011, risultante dall'istanza presentata dalla GEODATA S.p.a quale società consolidante nel Consolidato fiscale così come previsto dal Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201.

Crediti tributari

La voce in oggetto a fine esercizio risulta così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Erario c/IVA	490.536	715.195	-224.659
Erario c/credito d'imposte all'estero	101.100	12.883	88.217
Erario c/imposta sostitutiva su TFR	1.202	0	1.202
Erario c/ritenute d'acconto	687	461	226
Erario c/IVA su acquisti esigibilità differita	0	11.358	-11.358
Erario c/IVA Francia	20.614	8.397	12.217
Erario c/IVA Marocco	323	o	323
Erario c/credito - succursale in Portogallo	15.068	12.424	2.644
Erario c/credito - succursale in Argentina	746.588	876.456	-129.868
Erario c/credito - succursale in Grecia	33.905	8.853	25.052
Erario c/credito - succursale in Cile	36.593	9.695	26.898
Erario c/credito - succursale in Malaysia	19.317	15.676	3.641
Erario c/credito - succursale in India	145.415	67.784	77.631
Erario c/credito - succursale in Perù	404.156	62.911	341.245
Erario c/credito - succursale in Ecuador	590.017	546.005	44.012
Erario c/credito - succursale in Russia	0	3.117	-3.117
Totale	2.605.521	2.351.215	254.306

i crediti verso Erario su esposti risultano tutti esigibili entro i 12 mesi.

Crediti tributari oltre 12 mesi

La voce, assommante a euro 105.215, rappresenta il credito per il rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni dal 2007 al 2010 a sensi art. 2 del D.L. 6/12/2011 n. 201.

Imposte anticipate

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Imposte anticipate	219.987	50.463	169.524

Rispetto allo scorso esercizio la voce dei Crediti verso l'Erario per imposte anticipate ha registrato una variazione in aumento di euro 169.524.

Le imposte anticipate sono rilevate al fine di rispettare il criterio della competenza temporale delle

Nota integrativa al bilancio 31/12/2013

imposte stesse e così, come previsto dall'art. 2424 Codice Civile, risultano iscritte in una specifica voce dello Stato patrimoniale.

Crediti verso altri

Il dettaglio della composizione della voce risulta essere:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
esigibili oltre i 12 mesi			
Depositi cauzionali sede	46.458	53.763	-7.305
Depositi cauzionali succursali	410.902	25.673	385,229
	457.360	79.436	377.924
esigibili entro i 12 mesi			
Anticipi a fornitori - sede	173.804	164.697	9.107
Anticipi fornitori - succursali	221.095	196.201	24.894
Altri crediti	174.694	159.168	15.526
Altri crediti - succursali	124.100	16.254	107.846
Crediti verso dipendenti	269.867	238.286	31.581
Crediti verso dipendenti - succursali	14.575	21.120	-6.545
Crediti verso Inarcassa	63.114	0	63.114
Credito verso HB s.r.l per dividendi da incassare	184.750	184.750	0
	1.225,999	980.476	245.523
Totale	1.683.359	1.059.912	623.447

La voce risulta complessivamente incrementata rispetto allo scorso esercizio di euro 623.447.

Altri titoli

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione	
Fondi di investimento - Argentina	299	1.929	-1.630	
Fondi di investimento - Ecuador	41.605	435.416	-393.811	
Totale	41.904	437.345	-395.441	

La voce rappresenta gli investimenti della temporanea liquidità della succursale dell'Argentina e dell'Ecuador.

Disponibilità liquide

La voce si può così riassumere:

Descrizione	Saido ai 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Depositi bancari e carte di credito sede	316.860	1.344.829	-1.027.969
Depositi bancari succursali	1.592.882	993.573	599.309
Denaro e valori in cassa sede e uffici	7.136	7.278	-142
Denaro e valori in cassa succursali	11.627	24.215	-12.588
Totale	1.928,505	2.369.895	-441.390

Rispetto allo scorso esercizio si registra un decremento delle disponibilità liquide di euro 441.390. L'ammontare delle disponibilità liquide include fondi esistenti all'estero che non possono essere rimpatriati e precisamente:

- euro 70 migliaia in Algeria a causa di momentanee restrizioni valutarie;
- euro 731 migliaia in Ecuador depositati sui c/c bancari in attesa della formale chiusura delle commesse.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 7 dell'art. 2427 Codice Civile, Vi forniamo nel dettaglio la composizione dell'impostazione attribuibile a:

Risconti attivi sede

Risconti attivi dell'esercizio	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Canoni leasing/noleggi	3.476	2.335	1.141
Assicurazioni e fidejussioni	129.589	91.418	38.171
Contratti assistenza	5.379	3.671	1.708
Interessi passivi su finanziamento	0	5.072	-5.072
Utenze, bolli, quote associative, abbonamenti	0	8.039	-8.039
Affitti passivi e spese condominiali	7.548	15.625	-8.077
Consulenza, servizi tecnici	o	4.074	-4.074
Spese telefoniche	o	90	-90
Spese per convegni - viaggi	0	0	o
Spese varie	7.737	298	7.439
Totale	153.729	130.622	23.107

Risconti attivi pluriennali inferiori ai 5 anni	Saldo at 31.12.13	Saldo ai 31.12.12	Variazione
Contratto assistenza pluriennale	523	1.173	-650
Interessi passivi	9.217	15.783	-6.566
Consulenze e spese varie	1.708	2,330	-622
Spese gestione finanziamenti	152.098	234.751	-82.653
Totale	163.546	254.037	-90.491

I risconti attivi per "spese gestione finanziamenti" sono riferibili ai costi pagati per le garanzie prestate in merito all'erogazione di finanziamenti bancari ricevuti e alle relative spese di istruttoria; essi sono contabilizzati tenendo conto della durata del finanziamento.

Risconti attivi succursale Portogallo

Risconti attivi dell'esercizio	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione	
Assicurazioni e commissioni	30	29	1	
Totale	30	29	1	

Risconti attivi succursale Argentina

Risconti attivi dell'esercizio	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Interessi	38.300	1.291	37.009
Locazioni	o	3.631	-3.631
Utenze, spese condominiali, varie	2.157	1.624	533
Totale	40.457	6.546	33.911

Risconti attivi succursale Russia

Risconti attivi dell'esercizio	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione	
Spese generali	15.218	0	15.218	
Servizi vari di consulenza	13.387	38.397	-25.010	
Totale	28.605	38.397	- 9.792	

Risconti attivi succursale India

Risconti attivi dell'esercizio	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Servizi vari di consulenza	18	0	18
Totale	18	0	18

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto contabile risultante nel bilancio al 31 dicembre 2013 ammonta a complessivi euro 15.167,716.

Analisi voci di patrimonio netto (art. 2427 co. 1 N. 7 bis Codice Civile)

In ossequio a quanto previsto dal n. 7 bis dell'art. 2427 Codice Civile, così come introdotto dal D.Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione delle voci di patrimonio netto.

Il punto 7-bis, dell'art. 2427, Codice Civile, richiede l'indicazione della composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che:

- per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo della riserva.
- per distribuibilità di deve intendere la possibilità di erogazione ai soci.

Ciò premesso, nel prospetto che segue vengono evidenziati, oltre ai dati suddetti, anche gli eventuali utilizzi effettuati negli esercizi precedenti.

Nel rispetto dei principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art.2423 del Codice Civile, avendo particolare riguardo al postulato della significatività e della rilevanza dei fatti economici ai fini della loro rappresentazione in bilancio, si ritiene ragionevole assumere che un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuta negli ultimi tre esercizi possa di per sé essere sufficiente.

		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1	1	1
Natura e descrizione delle voci	Saldo iniziale	Inc.ti	dec.ti	Saldo finale	Utilizzi
Capitale	4.082.000			4.082.000	
Riserve di capitale					
- Riserva per azioni proprie	500.000			500,000	A-B
- Riserva di rivalutazione D.L. 185/08	108.266			108.266	A - B
- Riserva da sovrapp. Azioni	352.600			352.600	
Riserve di utili]	
- Riserva leg ale	691.444	54.104		745.548	В
- Riserva straordinaria	0			o	A-B-C
- Riserva spese e oneri futuri	0,			0	
- Utili (perdite portati a nuovo)	7.790.181	777.977		8.568.158	A-B-C
Quota disponibile	1 1				
Parte indisponibile	i l				
Altre riserve					
- Fondi in sospensione d'imposta	11.010	:		11.010	
- Riserva indisponibile utili su cambi	101.422			101,422	
- Riserva disponibile utili su cambi	19.169			19.169	
- Riserva di conversione		-224.202		-224,202	
- Riserva da arrotondamento Euro	0			1	
Risultato d'esercizio	1.082.082	903.744	-1.082.082	903.744	
Totale patrimonio netto	14.738.174	1.511.623	-1.082.082	15.167.716	

Le poste di Patrimonio netto possono essere utilizzate:

- A) per aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci.

La "Riserva di rivalutazione D.L. 185/08" è da considerarsi "riserva in sospensione di imposta" in quanto non è stata affrancata dall'imposta che si renderebbe dovuta in caso di distribuzione.

Il risultato dell'esercizio pari ad euro 903.744 è influenzato da differenze cambio non realizzate per un importo complessivo netto negativo di euro 569.411.

Di seguito il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi espresso in migliaia di euro.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserva sovrapp. Azioni	Altre riserve	Riserva rivalut. D.L. 185/08	Distribuzi one dividendi	Utili a nuovo	Utile ďesercizio	Totale
Saldi al 31.12.2010	4.082	389	500	353	30	108		2.152	2.926	10.540
Destinazione utile 2010 Utile dell'esercizio		146						2.780	- 2.926 3.116	- 3.116
Saldi al 31.12,2011	4.082	535	500	353	30	108		4.932	3.116	13.656
Destinazione utile 2011 Utile dell'esercizio		156			101			2.859	- 3.116 1.082	- 1.082
Saldi al 31.12.2012	4.082	691	500	353	131	108		7.791	1.082	14.738
Destinazione utile 2012 Riserva di conversione Utile dell'esercizio		54			- 224		250	778	- 1.082 · 904	- 250 - 224 904
Saldi al 31.12.2013	4.082	745	500	353	- 93	108	250	8.569	904	15.168

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato è rappresentato da azioni suddivise nelle categorie di seguito indicate:

Tipo Azione	Valore Unitario Euro	Composizione al 31.12.2013		
		Quantità	Valore Nominale	
Azioni ordinarie	2,00	2.041.000 4.082		
TOTA	TOTALE		4.082.000	

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 codice civile

Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 codice civile si precisa che non risultano indisponibili riserve a fronte dei costi di impianto e ampliamento ancora da ammortizzare.

Fondi per imposte differite

La movimentazione del fondo è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.13
Consistenza iniziale	2.540
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	0
Totale	2.540

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC N. 25, il Fondo imposte differite risulta impostato al fine di rispettare il criterio della competenza temporale delle imposte.

Fondi diversi per rischi ed oneri futuri

Descrizione	Saido al 31.12.13
Consistenza iniziale:	
- per rischi legali	45.000
- per premi azionisti	15.095
- per TFM amministratori	16.667
Utilizzi dell'esercizio:	0
Incrementi d'esercizio;	
- per TFM amministratori	10.000
Totale	86.762

Il fondo rischi legali è iscritto per coprire eventuali oneri e rischi di perdite future quale miglior stima effettuata del management.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce comprende,oltre al Fondo TFR della sede, il Fondo TFR della succursale del Perù. La movimentazione del fondo della sede nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.13
Consistenza iniziale	634.432
Quota di competenza a incremento del fondo	13.507
Utilizzo fondo:	
- per imposta sostitutiva	-1.338
- per ind.liquidate nell'esercizio o erogate a f.di complementari	-10.024
Totale	636.577

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2013 ed è costituito dalle quote maturate sino al 31 dicembre 2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 codice civile e al contratto nazionale collettivo vigente, rivalutate di anno in anno a sensi di legge; le quote maturate a partire dal 1 gennaio 2007 sono state destinate ai fondi di previdenza complementare o trasferite al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, in ottemperanza alle scelte esercitate esplicitamente o tacitamente, dai dipendenti.

La movimentazione del fondo della succursale del Perù nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.13
Consistenza iniziale	98
Quota di competenza a incremento del fondo	81
Utilizzo fondo	o
Totale	179

DEBITI

Commentiamo la composizione e la movimentazione delle voci di raggruppamento, con evidenza dei saldi generati dalle succursali, e con l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Debiti verso banche

L'indebitamento verso gli istituti di credito emerge nel seguente prospetto:

<u>Debiti verso banche</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Debiti per finanziamenti:			
entro 12 mesi	4.323,240	5.071.158	-747.918
oltre 12 mesi ma entro 5 anni	9.929.057	12.181.496	-2.252.439
oltre 5 anni		272.342	-272.342
Debiti per conti correnti sede	1.308.076	1.601.557	-293,481
Debiti per anticipi fatture/contratti	9.494.831	5.700.269	3.794.562
Debiti per conti correnti succursali	251,389	o	251.389
Totale	25.306.593	24.826.822	479.771

L'indebitamento verso il sistema creditizio registra un incremento, rispetto a quello dello scorso esercizio, di euro 479.771.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa della movimentazione dei debiti finanziari intervenuta nel corso dell'esercizio:

Istituto di credito	Debito residuo 31/12/12	Nuove Rimborsi accensioni quota capitale	l residuo		Residuo	
					a breve	a lungo
Intesa - Sanpaolo	6.893.317		1.794.689	5.098.628	1.669.974	3.428.654
Credito Bergamasco	239,473		123.847	115. 6 26	115.626	0
Unicredit	200.000		200.000	0	0	
MPS	2,041,582	600.000	193.933	2.447.649	1,305,991	1.141.658
Banca Sella	708.962	700.000	863.263	545.699	517.392	28.307
Unicredit Mediocredito	18.960	i	18.960	0	0	0
BNL	1.765.368		445.895	1.319.473	52.632	1.266.841
Veneto Banca Holding	1,000.000		154.653	845,347	0	845.347
Deutsche Bank	181.650		103.194	78.456	78.456	0
Banca Carige	930.654		210.654	720.000	0,	720.000
Banco di Desio	146.718		102. 9 72	43,746	43.746	0
Banca Alpi Marittime	1.598.312		60.639	1.537.673	239.423	1.298.250
ВРМ	1.800.000		300,000	1.500.000	300.000	1200000
Totale	17.524.996	1.300,000	4.572.699	14.252.297	4.323.240	9.929.057

Acconti da clienti

Acconti da clienti	Saldo ai 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Acconti da clienti sede	524.739	696.952	-172.213
Acconti da clienti succursale India	0	158.621	-158.621
Acconti da clienti succursale Russia	389.937	0	389.937
Acconti da clienti succursale Cile	134.146	o	134.146
Acconti da clienti succursale Ecuador	0	4.946.045	~4.946.045
Totale	1.048.822	5.801.618	-4.752.796

Il saldo della voce della sede è costituito da anticipi contrattuali e da fatture emesse sulla base degli stati avanzamento lavori relativi ai progetti in corso di esecuzione al 31.12.2013; alla data di chiusura del bilancio, relativamente agli acconti da clienti sede, risultavano da incassare fatture per euro 23.982.

Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori emerge dal prospetto che segue:

<u>Debiti verso fornitori</u>	Saldo al 31.12.13	Saido al 31.12.12	Variazione
Fornitori per fatture/n.c. ricevute sede	2.337.720	2.658.393	-320.673
Fatture/n.c da ricevere sede	3.175.078	4.279.947	-1.104.869
Fornitori succursale Portogallo	14.020	8.282	5.738
Fornitori succursale Grecia	23,034	41.042	-18.008
Fornitori succursale Cile	133.977	18.840	115.137
Fornitori succursale Malaysia	8.815	14.116	-5.301
Fornitori succursale Argentina	41.962	170.039	-128.077
Fornitori succursale Ecuador	368.041	104.582	263.459
Fornitori succursale India		7.000	-7.000
Fornitori succursale Perù	684.344	o,	684.344
Totale	6.786.991	7.302.241	-515.250

I debiti nel confronti dei fornitori sono diminuiti rispetto allo scorso esercizio di euro 515.250 e risultano essere esigibili tutti entro i 12 mesi .

Il debito per saldo di conto nei confronti dei fornitori sede si può suddividere geograficamente in:

Fornitori Italia	euro	1.767.644
Fornitori CEE	euro	211.582
Fornitori extra CEE	euro	358.494
		2.337.720

Nella voce Debiti verso fornitori sono contabilizzati:

Debiti v.so società del Gruppo per fatt. da ricevere	euro	954.751
		1.016.363

Debiti verso società controllate

Debiti verso società controllate	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Geodata India	422.911	345.995	76.916
Geodata Austria	20.000	17.500	2.500
Geodata Tunel D.O.O.	385.750	175.750	210.000
Ingeconsult CIA LTD	128.806	76.598	52.208
Sarl Geodata Ingenierie Algeria per	9.857	10.277	-420
Totale	967.324	626.120	341.204

I debiti sopra elencati, ad eccezione di parte del debito nei confronti della controllata Ingeconsult per euro 52.208, riferito all'aumento del capitale sociale ancora da versare, fanno riferimento a transazioni

di natura commerciale effettuate a prezzi e condizioni di mercato.

Debiti verso società controllante

<u>Descrizione</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Debiti tributari		403,710	- 403.710
Fatture ricevute		796.307	-796.307
Fatture da ricevere	!	775.440	-775.440
Totale	0	1.975.457	-1.975.457

Alla data di chiusura del bilancio, i debiti nei confronti della controllante risultano compensati con i relativi crediti.

Debiti verso Erario

La voce raggruppa sia i debiti della sede che delle succursali e può essere così classificata:

<u>Debiti</u>	Saldo ai 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Debiti verso l'Erario della sede:			
Erario c/IRPEF lavoratori dipendenti	427.975	420.351	7.624
Erario c/IRPEF lavoratori auton. e collaboratori	32.365	29.556	2.809
Erario c/IRAP	202.927	184.184	18.743
Erario c/ imposte Canada	3.740	0	3.740
Erario c/imposta sostitutiva	o	591	-591
Imposte su commesse estere	260.817	424.340	-163.523
Erario c/debito IVA ad esigibilità differita	2.276	1.544	732
Erario c/TVA Francia	85.973	81.372	4.601
Erario c/IVA Marocco	7.961	516	7.445
Debiti verso l'Erario delle succursali:			
Debiti vso Erario Argentina	191.671	o	191.671
Debiti vso Erario Russia	271.165	13	271.152
Debiti vso Erario Portogallo	986	0	986
Debiti vso Erario Grecia	40.467	8.847	31.620
Debiti vso Erario Ecuador	44.190	53.112	-8.922
Debiti vso Erario Cile	2.260	16.921	-14.661
Debiti vso Erario India	33.235	29.310	3.925
Debiti vso Erario Perù	451.894	100.787	351.107
Debiti vso Erario Malaysia		0	0
Totale	2.059.902	1.351.444	708.458

Rispetto allo scorso esercizio, la voce evidenzia un incremento dei debiti nei confronti dell'Erario di euro 708.458.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti nei confronti degli istituti previdenziali e risulta nei dettaglio così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Debiti della sede:			
Contributi previdenziali dipendenti e collabor.	446.334	415.565	30.769
Contributi prevididenziali dipendenti su ratei	343.845	317.850	25.995
Contributi ENASARCO - FIR	4.629	1.066	3.563
Contributi INAIL	22.927	75.561	-52.634
Contributi INARCASSA	91.199	108.710	-17.511
Contributi previdenza complementare	27.005	22.605	4.400
Contributi Cassa Edile	388	329	59
Debiti delle succursali:	!		
Contributi previdenziali Portogallo	449	449	0
Contributi previdenziali Grecia	1.517	-1.369	2.886
Contributi previdenziali Argentina	2.588	11.938	-9.350
Contributi previdenziali Cile		1.565	-1.565
Contributi previdenziali Perù	208	113	95
Contributi previdenziali Russia	2.929	973	1.956
Totale	944.018	955.355	-11.337

Rispetto allo scorso esercizio si registra un minor debito nei confronti degli Istituti Previdenziali di euro 11.337; ad eccezione dei contributi sui ratei del costo del personale dipendente, assommanti ad euro 343.845, tutti i debiti qui indicati saranno liquidati entro 12 mesi.

Altri debiti
La composizione della voce risulta dai prospetti che seguono:

<u>Debiti diversi sede</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni da liquidare	360.922	279.531	81.391
Dipendenti per ratei maturati	1.163.600	1.076.954	86.646
Debiti verso collaboratori/ amministratori	16.739	17.467	-728
Debiti verso terzi	61.320	71.954	-10.634
Totale	1.602.581	1.445.906	156.675

La voce "Altri debiti", rispetto all'esercizio precedente, registra complessivamente una variazione in aumento di euro 156.675 e include il debito nei confronti dei dipendenti per ratei ferie, permessi ecc. maturati alla data di chiusura del bilancio per euro 1.163.600. Tutti i debiti suddetti hanno durata inferiore a 12 mesi.

Debiti diversi succursali	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Debiti diversi Cile	42.540	43.149	-609
Debiti diversi Portogalio		2.948	-2.948
Debiti diversi Russia	22.424	4.404	18.020
Debiti diversi Argentina	6.074	3.930	2.144
Debiti diversi Grecia	67.982	34.177	33.805
Debiti diversi Ecuador	142,844	80.419	62.425
Debiti diversi India	26.363	4.370	21.993
Debiti diversi Perù	200.123	445	199.678
Totale	508.350	173.842	334.508

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale raggruppamento risulta così composto nei due esercizi a confronto:

<u>Ratei passivi</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Ratei passivi sede			
Rateo assicurazioni	123.824	80.024	43.800
Interessi passivi	12.226	20.577	-8.351
Spese varie e condominiali	845	473	372
Ratei passivì succursali:			
Interessi passivi Cile	42	48	-6
Totale	136.937	101.122	35.815

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano gli impegni verso istituti di credito per anticipi fatture, le fideiussioni rilasciate a favore di terzi per lavori acquisiti e ricevute da terzi nonché gli strumenti finanziari derivati come riepilogato nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saido al 31.12.12	Variazione
Strumenti finanziari derivati	7.133.251	7.998.915	-865.664
Fidejussioni bancarie	4.167.727	2.580.053	1.587.674
Fidejussioni a favore di terzi	1.245.758	1.511.647	-265.889
Beni in leasing	6.818	106.636	-99.818
Garanzie da terzi	5.983.478	7.955.000	-1.971.522
Impegni verso istituti di credito per anticipi fatt.	275.776	694.422	-418.646
Totale	18.812.808	20.846.673	-2.033.865

I contratti derivati si riferiscono a strumenti finanziari designati come strumenti di copertura, stipulati per far fronte al rischio connesso alla variazione dei tassi di interessi concernente quattro contratti a medio termine stipulati rispettivamente con Banca Nazionale del Lavoro, Banca Carige, Monte Dei Paschi di Siena, Intesa San Paolo e precisamente:

- ✓ Banca Nazionale del Lavoro prodotto IRS divisa euro scadenza 6/10/2014 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 200.000 fair value negativo di euro 3.567;
- ✓ Banca Nazionale del Lavoro prodotto IRS divisa euro scadenza 02/08/2017 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 330.000 fair value negativo di euro 2.337;
- ✓ Banca Nazionale del Lavoro prodotto IRS divisa euro scadenza 30/06/2017 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 736.842- fair value negativo di euro 4.697:
- √ Veneto Banca prodotto IRS- divisa euro -- scadenza 29/09/2017 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 897.404- fair value negativo di euro 6.760;
- ✓ Banca Carige prodotto IRS- divisa euro scadenza 20/05/2017- importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 630.000 fair value negativo di euro 4.674;
- ✓ Monte dei Paschi di Siena prodotto CAP divisa euro scadenza 30/09/2015 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 741,657- fair value positivo di euro 8:
- ✓ Monte dei Paschi di Siena prodotto CAP divisa euro scadenza 31/12/2014 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 202.203 fair value zero;
- ✓ Intesa San Paolo prodotto CAP divisa euro scadenza 31/03/2016 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 2.075.145 - fair value negativo di euro 11.652;
- ✓ Banca Popolare di Novara prodotto CAP- divisa euro scadenza 31/12/2014 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 120.000 fair value zero;
- ✓ Banca Popolare di Milano prodotto CAP- divisa euro scadenza 31/12/2015 importo
 nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 1.200.000- fair value negativo di euro
 13.133.

La società ha iscritto nei conti d'ordine fidejussioni bancarie e fidejussioni a favore di terzi per complessivi euro 1.245.758 e contabilizzato garanzie ricevute da terzi (Unionfidi, Eurofidi, Artigianfidi, Sace) per euro 5.983.478.

Per ciò che concerne gli impegni per leasing Vi precisiamo che alla data di chiusura del bilancio risultava in essere contratti di leasing della sede e della succursale in Cite;e precisamente:

<u>sede</u>

UniCredit Leasing contratto n. AS 1338700

Autovettura OPEL Meriva 1.7 – costo base euro 17.547 – corrispettivo globale euro 18.182 prezzo eventuale di acquisto finale euro 1.755

durata locazione mesi 48 – canone corrisposto alla firma del contratto euro 379

canoni mensili euro 379 – impegno canoni residui euro 6.818.

scadenza del contratto giugno 2015;

succursale Cile

Banco Bice contratto n. 6632-1-11

n.5 automezzi di cantiere Toyota Hilux

 n. 26 rate complessive di cui pagate alla data di chiusura dell'esercizio n 8 impegno canoni residui euro 21.898;

Banco Bice contratto n. 7068-1-5

n.1 automezzo di cantiere Toyota Hilux

n. 26 rate complessive di cui pagate alla data di chiusura dell'esercizio n. 1 impegno canoni residui euro 9.447.

3) COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico evidenzia componenti positivi e negativi sia della sede che delle succursali, dopo aver annullato le partite tra le stesse intercorse.

VALORE DELLA PRODUZIONE

L'impostazione è riferita alle componenti che di seguito vengono evidenziate e dal cui raffronto emergono le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Sede			
Ricavi delle prestazioni di servizi sede	22.365.372	22.471.065	-105.693
Variazione dei progetti su ord. in corso sede	-800.918	4.377.207	-5.178.125
Altri ricavi e proventi	2.608.711	1.587.298	1.021.413
Succursali	i		
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Portogallo	0	2.500	-2.500
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Grecia	348.603	143.284	205.319
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Cile	2.156.031	1.041.230	1.114.801
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Russia	875.534	146.281	729.253
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Argentina	229.307	967.739	-738.432
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Ecuador	0	990.502	-990.502
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. India	1.847.203	984.064	863.139
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Ecuador	515.743	516.193	-450
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Perù	3.678.085	0	3.678.085
Ricavi delle prestazioni di serv. succ. Kurdistan	114.084	o	114.084
Variazione dei progetti su ord. in corso Kurdistan	28.521	o	28.521
Variazione dei progetti su ord. in corso Cile	445.633	354.237	91.396
Variazione dei progetti su ord. in corso Ecuador	58.193	-380.535	438.728
Altri ricavi e proventi delle succursali	83.066	37.601	45.465
Totale	34.553.168	33.238.666	1.314,502

Il valore della produzione registra una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 1.314.502.

I ricavi delle prestazioni di servizi della sola sede si possono ripartire in:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Ricavi verso terzi	20.703.418	20.209.455	493.963
Ricavi infragruppo	186.129	1.032.895	-846.766
Ricavi verso controllate	1.475.825	1.151.606	324.219
Ricavi verso controllante	0	77.109	-77.109
Totale	22.365.372	22.471.065	-105.693

Nella voce "Variazione dei progetti su ordinazione" della sede si registrano:

- Variazioni dei progetti infragruppo	euro	115.078
- Variazioni dei progetti verso controllate	euro	-277.052
	euro	-161.974

Allo scopo di fornire maggiori informazioni relativamente alle aree geografiche in cui l'attività della società viene svolta, direttamente o indirettamente, si riporta, nella tabella che segue, la ripartizione del valore della produzione per ubicazione dei cantieri:

AREA	Valore della produzione	%
Africa	348.649	1,01
America	500.004	1,45
America Latina	17.141.799	49,61
Asia	3.532.932	10,22
Asia Meridiorientale	677.601	1,96
Asia sud-est	352.708	1,02
Asia Orientale	2.311.834	6,69
Italia	7.453.916	21,57
Europa	2.191.346	6,34
Oceania	42.379	0,12
Totale	34.553.168	100,00

Allo scopo di fornire maggiori informazioni circa l'attività svolta dalla società, nella tabella che segue si riporta il valore della produzione diviso secondo la specifica tipologia di lavoro svolto:

<u>Descrizione attività</u>	valore della produzione	%
Stradale - Autostradale e Infrastrutture	850.290	2,46
Ferroviario	8.891.899	25,73
Metropolitane	15.033.309	43,51
Idraulico - Idroelettrico	6.515.425	18,86
Servizi / proventi vari	3.262.245	9,44
Totale	34.553.168	100,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

- Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, merci

Il raffronto tra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Costi della sede	54.052	89.577	-35.525
Costi delle succursali	116.365	67.525	48.840
Totale	170.417	157.102	13.315

I costi per acquisti, costituiti essenzialmente da acquisti di materiali di consumo, registrano un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 13.315.

Costi per servizi

<u>Costi per servizi</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Costi della sede	11.952.270	14.842.411	-2.890.141
Costi delle succursali	3.518.646	1.518.393	2.000.253
Totale	15.470.916	16.360.804	-889.888

Il raffronto dei due periodi pone in evidenza una riduzione dei costi per servizi pari ad euro 889.888. Nella voce "Costi per servizi" sono contabilizzati:

Servizi da controllate	2.195.678
Servizi da controllante	2.444.610
Servizi da società del gruppo	1.811.335
Totale	6.451.623

Costi per il godimento beni di terzi

Il raffronto fra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Costi della sede	567.235	579.772	-12.537
Costi delle succursali	484.248	261.502	222.746
Totale	1.051.483	841.274	210.209

Rispetto allo scorso esercizio si rileva un incremento complessivo di euro 210.209.

Costi per il personale

i costi del personale dipendente ammontano a euro 12.203.383.

In termini assoluti, rispetto al precedente periodo, si registra un aumento di euro 913.488.

Costi della sede e delle succursali	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Salari e stipendi sede	7.828.458	7.441.606	386.852
Contributi su salari e stipendi sede	2.185.059	2.069.127	115.932
Salari e stipendi succursali	1.616.688	1.183.499	433.189
Contributi su salari e stipendi succursali	67.276	109.140	-41.864
Trattamento fine rapporto	483.291	459.813	23.478
Trattamento fine rapporto succursali	4.466	10.309	-5.843
Spese per lavoro interinale	18.145	16.401	1.744
Totale	12.203.383	11.289.895	913.488

Il personale in forza alla data di chiusura del bilancio consisteva in 187 unità di cui 3 dirigenti, 1 operaio e 183 impiegati.

Ammortamenti e svalutazioni

Il raffronto tra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo ai 31.12.12	Variazione
Sede:			
ammortamenti	78.071	83.556	-5.485
svalutazione crediti	111.400	65.700	45.700
Succursali:			
ammortamenti	37.136	41.750	-4.614
Totale	226.607	191.006	35.601

Altri accantonamenti

Il raffronto tra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo ai 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
TFM amministratori	10.000	36.168	-26.168
Totale	10.000	36.168	-26.168

Oneri diversi di gestione

Il raffronto tra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizion e	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Costi della sede	590.432	326.603	263.829
Costi delle succursali	755.424	211.381	544.043
Totale	1.345.856	537.984	807.872

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari

Il raffronto fra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Altri proventi finanziari	Saldo al 31.12.13	Saido al 31.12.12	Variazione
Totale	9.247	18.235	-8.988

La suddivisione in base alla natura delle disponibilità che ne hanno originato la maturazione è così sintetizzabile:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Sede			
Interessi su crediti verso banche	5.112	2.460	2.652
Interessi attivi diversi e da clienti	43	8.123	-8.080
Interessi attivi da controllata	3.372	888	2.484
Succursali			
Interessi su crediti verso banche	720	6.764	-6.044
Totale	9.247	18.235	-8.988

Interessi ed altri oneri finanziari

Il raffronto fra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - sede	5.651	1.857	3.794
Interessi passivi e oneri finanziari bancari - sede	1.013.401	957.855	55.546
Interessi passivi e oneri finanziari succursali	36.523	81.769	-45.246
Totale	1.055.575	1.041.481	14.094

Nella voce "oneri finanziari succursali" sono contabilizzati gli oneri di incasso su commesse estere e gli oneri finanziari sulle movimentazioni finanziarie dalle succursali alla sede.

Utili e perdite su cambi

La voce accoglie sia le differenze su cambi realizzate nel corso dell'esercizio sia quelle derivanti da adeguamento valute alla data di chiusura dell'esercizio e precisamente:

- differenze attive per euro 1.293.077 di cui non realizzate euro 545.688
- differenze passive per euro 2.101.741 di cui non realizzate euro 1.115.150.

Si precisa che le differenze cambi "non realizzate" derivano dalla conversione in euro dei saldi espressi in valuta straniera.

La conversione dei saldi dei conti delle succursali è stata effettuata adottando sia per le attività e le passività che per i costi e ricavi il cambio di fine esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, ad eccezione di quelle riguardanti le voci di patrimonio netto che sono state rilevate nella riserva di conversione per euro 224.202.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Il raffronto fra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Sopravvenienze attive sede Sopravvenienze attive succursali	131.128 13.863	290.487 30.377	-159.359 -16.514
Totale	144.991	320.864	-175,873

Oneri straordinari

Il raffronto fra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13		
Sopravvenienze passive e arrot. sede	42.541	42.378	163
Sopravvenienze passive e arrot. succursali	400	9.240	-8.840
Totale	42.941	51.618	-8.677

RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni di partecipazioni

La voce assommante a euro 75.000 è unicamente riferita alla svalutazione effettuata al valore della partecipazione SINO Geodata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti, calcolate sulla base del reddito imponibile che la società andrà a dichiarare, possono essere così rappresentate:

Descrizione	łmpo	rti
IRES carico dell'esercizio IRAP carico dell'esercizio		513.387 313.554
imposte sulle commesse estere così ripartite:	400 700	685.409
BT (business tax Cina) GST (India)	128.788 67.111	
ISS (Brasile)	489.510	
Totale		1.512.350

Le imposte denominate BT – GST - ISS si riferiscono alle imposte per servizi resi all'estero (Cina - India e Brasile) conteggiate sulla base di specifiche normative locali.

Le "imposte anticipate e differite " emergono dal prospetto che segue :

Differenze temporanee deducibili		IRES 27,50%	IRAP 3,90%
delta differenze cambi non realizzate	577.211	158.733	
accantonamento fondo rischi	50.000	13.750	
quote associative	26.758	7.358	
totale A) imposte anticipate dell'esercizio	-	179.841	0
Riepilogo			
Imposte anticipate accertate		179.841	0
Imputazione a conto economico imposte anticipate accertate in anni precedenti		-10.318	
variazioni nette del conto	-	169.523	0

Si fornisce un prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale IRES applicata nella determinazione dell'imposta e l'aliquota effettiva, che tiene conto di costi non deducibili, nonché redditi totalmente o parzialmente esenti.

	2013
Aliquota nominale	27,50
proventi non tassati	
sopravvenienze attive non tassate	111.454
costi non dedotti in anni precedenti	37.521
deduzioni IRAP e IMU	270.175
differenze attive cambio non realizzate	720.136
totale variazioni in diminuzione	1.139.286
costi relativi alle autovetture	120.796
differenze passive cambio non realizzate	1.203.301
altri costi indeducibili	241.899
totale variazioni in aumento	1.565.996
deduzione ACE	196.009
aliquota effettiva	22,11

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione (art. 2427 co.1 n. 6 ter)

Non risultano essere presenti alla data di chiusura dell'esercizio operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Compensi agli amministratori e ai sindaci (art. 2427 co.1 n. 16)

I compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale risultano nelle seguenti misure:

- Compensi agli Amministratori

65.000

- Emolumenti al Collegio Sindacale

14.976 -----

I compensi agli amministratori sono tutti deducibili nell'esercizio.

Corrispettivi spettanti ai revisori legali (art. 2427 co. 1 n. 16 bis)

I compensi ai revisori legali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, relativi all'incarico di revisione legale dei conti svolta ai sensi dell'art. 14, D.Lgs n. 39/2010 e dell'art. 2409 – bis c.c. ammontano a complessivi euro 30,000.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20)

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n. 22 bis)

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1, n. 22 ter)

Non sussistono operazioni fuori bilancio vale a dire, operazioni, accordi o altri atti, anche collegati tra loro, non risultanti dallo stato patrimoniale, che possono esporre la società a rischi e benefici, la cui conoscenza è utili per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Azioni proprie o di società controllanti (art. 2428 co. 3)

Nel corso dell'esercizio la società ha alienato le quote che possedeva alla data di chiusura dello scorso esercizio della società controllante indiretta Patto Geodata S.r.l. al prezzo di carico di euro 145.803. La società inoltre non detiene, non ha detenuto, acquistato o venduto azioni proprie sia direttamente che indirettamente tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona.

Rapporti con società infragruppo, controllante, controllate e joint venture

	Ricavi delle vendîte di beni e servizi/Altri ricavi	Variazioni lavori in corso	Costi per acquisto servizi	Lavori in	Crediti entro 12 mesi	Crediti oltre 12 mesi	Debiti entro 12 mesi
Società infragruppo							
ISET sri	216.215		991.457		709.070		899.313
SEA Consulting srl	129.940	60. 6 63	296.732	110.163	177.840		190.048
HB Hydrobarrage srl	20.125				351.010		11.000
Geodata Office srl	123.022		742.662		1.904.394		- 83.999
Sincler srl	1				535.763	i	
GD Colombia	10.500	39.131		43.131			
GD USA	! [15.284	24.559		
totale infragruppo	499,802	99.794	2.030.851	168.578	3.702.636		1.016.362
Società controllante					·······		
Geodata spa	1.396,770		2.444.610		2.217.202	31.496	
totale controllante	1.396.770	-	2.444.610	-	2.217.202	31.496	-
Società controllate							
Sino Geodata	4.920	70,000	524.771	70.000	412,753	ľ	
Sarl Geodata Ingenierle	7.017	108.266		118.956	217,521		9.857
Geodata Tunnel	11.080		360.000		10.080		385,750
ingeconsult CIA LTD	231.748	- 118.170	112.186	59.327	354.719	:	128,806
Geodata Geoengenharia	1						
Brasile	195.512	30.137					
Geodata India Ltd	1.032.805	- 368.124	1.178.721	597.956	467.540	ŀ	422,911
Geodata Australia Ltd.	778	840		840	6.469		
Geodata do Brasil Ltda	l Í			107.285	195.512		
Geodata Austria			20.000		78.000	1	20.000
totale controllate	1.483.860	277.051	2.195.678	954.364	1.742.594	-	967.324
Totale	3.380.432	- 177.257	6.671.139	1.122.942	7.662.432	31,496	1.983.686

Attività di direzione e coordinamento

Geodata Engineering S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Geodata s.p.a..

Si segnala che i rapporti con le parti correlate che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e coordinamento sono quelli esplicitamente riportati in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, 31 dicembre 2012 non essendo ancora approvato il bilancio al 31 dicembre 2013, della Geodata S.p.A..

	STATO PA	TRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO			
MMOBILIZZAZION - Immateriali 62.575 - Materiali 7.702 - Finanziarie 23.234.210 ATTIVO CIRCOLANTE - Crediti 3.044.770 - Disponibilità liquide 19.202		PATRIMONIO NETTO 20.732.205 - Capitale sociale 20.410.000 - Riserve 2.567 - Utile /perdite a nuovo 42.586 - Utile dell'esercizio 277.052 FONDI 36.816 - T.F.R. lav.dip. 0			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	11926	PATEI E RISCONTI PASSIVI 0 5.611.364			
TOTALE ATTIVO	26.380.385	TOTALE PASSIVO 26.380.385			
CONTO ECON	OMICO				
VALORE DELLA PRODUZIONE - Ricavi delle prestazioni di servizi - Altri ricavi e proventi	1.119.747 790:	1.120.537			
COSTI DELLA PRODUZIONE - Acquisti - Servizi - Costi per godimentio beni di terzi - Personale - Ammortamenti e svalutazioni - Altri accantonamenti - Oneri diversi di gestione	6.505 945.618 10.034 55.562 24.983 13.796 1.690	- 1.058,188			
MARGINE LORDO OPERATIVO PROVENTI FINANZIARI - da partecipazioni - altri ONERI FINANZIARI - Interessi su debiti diversi - utili e perdite su cambi	250.000 48 1.694 334	62.349 250.048 - 2.028			
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Proventi straordinari Oneri straordinari	-1	- 1 - 1			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE MPOSTE DELL'ESERCIZIO		310.368 33.316			

277.052

Signori Soci,

sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2013 proponendoVi la seguente destinazione dell'utile:

- 45.187 euro a Riserva Legale
- 858.557 euro a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione

Piergiorgio Grasso

Silvano Maccan

Shulin Xu

Shulin Xu

GEODATA ENGINEERING S.p.A. – Socio Unico

soggetta a direzione e coordinamento da parte di Geodata S.p.a.

Capitale sociale di Euro 4.082.000 i.v. Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 48/E Registro Imprese di Torino Codice fiscale: 04639280017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA EX ARTICOLO 2429 CODICE CIVILE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127/91; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Da parte nostra comunichiamo e precisiamo quanto segue:

- ricordiamo che la funzione del controllo contabile è attribuita a un Revisore contabile (la "PricewaterhouseCoopers S.p.a."), il quale ha espresso nella propria relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2409ter del Codice civile, parere favorevole in merito allo stesso, senza rilievi, né richiami d'informativa;
- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il documento qui considerato è stato esaminato sia sotto il profilo della impostazione generale e della sua conformità, quanto a formazione e struttura, alla normativa di riferimento e ancora quanto alla sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle nostre funzioni;
- abbiamo verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società,

riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile, nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale;

- diamo atto che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denuncie ex articolo 2408 del Codice civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- diamo atto di non aver rilasciato pareri nel corso dell'esercizio al di fuori di quelli previsti per legge.

Per quanto riguarda l'esercizio 2013, la gestione evidenzia un risultato di utile netto di Euro 903.744; il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Relazione sulla gestione, redatta secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice civile, risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2013, nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria.

Da parte nostra evidenziamo ancora che il bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Diamo atto di aver prestato il nostro assenso -ai sensi dell'articolo 2426, punto 5 del Codice civile- all'iscrizione dei costi pluriennali all'attivo dello Stato Patrimoniale, concordando sostanzialmente con le motivazioni e i piani di ammortamento enunciati dagli Amministratori nella nota integrativa.

Sempre nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, le relative variazioni e si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Il "sistema dei conti d'ordine e garanzia" risulta esaurientemente illustrato secondo il riferimento dell'articolo 2424, punto 3 e dell'articolo 2427 punto 9 del Codice civile.

Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito ne accerta una sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi secondo il criterio della competenza economica dei fatti di gestione, nonché una loro corretta classificazione.

Tutto quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole sia in merito all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, sia in merito alla proposta di destinazione dell'utile netto conseguito.

* * *

Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del bilancio viene a scadere il nostro mandato; pertanto, nel rinnovarVi il ringraziamento per la fiducia a suo tempo accordataci, Vi invitiamo a deliberare la nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio.

Torino, 5 maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Giovanni RAYNERI

Dore / Gen

Franca TROIA

Corrado VERSINO



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

GEODATA ENGINEERING SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

All'azionista unico della Geodata Engineering SpA

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Geodata Engineering SpA (o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2013.

- Quale limitazione al processo di revisione, segnaliamo che non abbiamo ottenuto risposta da parte di alcune banche alla richiesta di conferma di dati ed altre informazioni alla fine dell'esercizio, come richiesto dai principi di revisione richiamati nel secondo paragrafo.
- 4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Geodata Engineering SpA al 31 dicembre 2013, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Geodata Engineering SpA.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al paragrafo 3, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Geodata Engineering SpA al 31 dicembre 2013.

Torino, 5 maggio 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Mattia Molari

(Revisore legale)

ALLEGATO II

Bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relativa certificazione

"GEODATA S.p.A."

Capitale Sociale Euro 20.410.000 i.v.

Sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi 48/e

Registro Imprese di Torino - C.F. n.10132770016

R.E.A. n. 1108130

Bilancio consolidato di GEODATA al 31.12.2013 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel 2013 il valore della produzione del Gruppo è stato pari a circa 41 milioni di € ed è risultato sostanzialmente in linea con l'esercizio 2012.

La crescita dell'economia mondiale è ancora moderata e diseguale a livello regionale. I paesi emergenti sono gravati da condizioni finanziarie che sono meno favorevoli rispetto al passato e, in alcuni casi, da squilibri macroeconomici conseguenti a periodi precedenti di forte crescita che hanno comportato, tra l'altro, pesanti svalutazioni valutarie. Allo stesso tempo persistono incertezze sulle politiche di bilancio delle economie avanzate che incidono sul valore degli investimenti e sullo sviluppo dei progetti già avviati.

Alcuni segnali di ripresa confermano le previsioni positive per il biennio 2014 – 2015, con un ruolo trainante di India, Cina, Russia, Stati Uniti e Canada

In questo panorama, Geodata è presente a livello mondiale ed opera in contesti caratterizzati da elevata criticità ed incertezza, pronta a cogliere i momenti favorevoli su nuove opportunità ed iniziative.

Anche nel 2013 è proseguito il percorso di ulteriore crescita e rafforzamento competitivo di Geodata sul territorio, con l'apertura di quattro nuove unità operative in altrettanti nuovi paesi, con un significativo dispendio di risorse finanziarie e commerciali che, in alcuni casi, hanno già portato a risultati importanti in termini di nuovi contratti acquisiti.

Si tratta di investimenti che il Gruppo persegue con continuità, insistenza e determinazione e che consentono di ampliare le aree di possibile sviluppo, presidiare nuovi clienti ed intercettare nuovi fabbisogni.

In particolare nel 2013 sono state aperte le branch di

- Erbil, in Kurdistan (Iraq),
- Ankara, in Turchia, e
- Singapore (quest'ultima completata nelle prime settimane del 2014)

ed è stata costituita la Geodata USA Inc, con sede a Los Angeles, controllata al 100% dalla holding Geodata. Sono stati inoltre aperti nuovi uffici a Mosca e Istanbul e costituita la joint venture operativa DelcanGeodata, al 50% con il gruppo canadese Delcan, con sede nei pressi di Toronto, per seguire il mercato nordamericano.

E' stata infine attivata la consociata australiana Geodata Engineering PTY, costituita nel 2011 ma sinora non operativa.

Nel 2013 il Gruppo Geodata si è aggiudicato gare e nuovi progetti per circa € 55,2 milioni (+15% rispetto al 2012). Circa un terzo di tale importo è stato successivamente annullato o ridotto dalle committenti; tra questi va segnalata la gara per la progettazione dell'alta velocità San Paolo – Rio de Janeiro, aggiudicata al consorzio Geodata-Italferr per un valore totale di circa 17 milioni € (quota Geodata) e successivamente annullata, a conferma delle criticità ed instabilità del contesto competitivo e di mercato internazionale.

Le acquisizioni dell'esercizio 2013 sono pari, pertanto, a € 35,9 milioni.

Nel 2013 il trasferimento nei nuovi uffici in Corso Bolzano 14 ha consentito di incidere in maniera positiva sul clima di lavoro e sull'efficienza dei processi di gestione amministrativa e dei progetti. Il concept work presso la nuova sede è infatti centrato sull'elevata interazione tra le diverse direzioni e settori di attività in un contesto di full open space nel quale viene facilitata l'aggregazione dei

vari gruppi di lavoro e lo scambio continuo e diretto di contributi senza i tempi della comunicazione via filo o rete.

Il trasferimento nei nuovi uffici di Corso Bolzano ha inoltre consentito di migliorare e consolidare le funzioni centrali della capogruppo Geodata, migliorando la qualità e facilitando la fruizione dei servizi di *headquarter*.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2013, il Gruppo Geodata aveva la seguente composizione:

- GEODATA S.p.A., Torino, Italia, capogruppo che detiene il controllo delle seguenti società:
 - GEODATA Engineering S.p.A., Torino, Italia
 - ISET Ingegneria e Servizi Tecnici S.r.I., Milano, Italia
 - SEA Consulting S.r.I., Torino, Italia
 - HB Hydrobarrage S.r.I., Torino, Italia
 - GEODATA Office S.r.l., Torino, Italia
 - S.INCL.ER Consulting S.r.I., Torino, Italia
 - GEODATA Colombia Ltda, Bogotà, Colombia
 - GEODATA USA Inc, Los Angeles, Stati Uniti.

Fanno capo alla Geodata Engineering S.p.A. le seguenti società estere:

- Geodata Ingénierie Algérie Sarl, Algeri, Algeria
- Geodata do Brasil Ltda, São Paulo, Brasile
- Geodata India Private Ltd, New Delhi, India
- Sino Geodata (Beijing) Engineering Consultants Co. Ltd, Beijing, Cina
- Ingenieria de Consulta y Desarrollo Ingeconsult Ltda, Quito, Ecuador
- Geodata Austria GmbH, Pasching/Linz, Austria
- Geodata Tunel doo, Zagabria, Croazia
- Geodata Engineering Pty Ltd, Victoria, Australia

e succursali estere:

- Geodata Argentina, Buenos Aires
- Geodata Greece, Thessaloniki
- Geodata Portogallo, Porto
- Geodata Malesia, Kuala Lumpur

- Geodata Russia, San Pietroburgo
- Geodata Cile, Santiago
- Geodata India, New Delhi
- Geodata Ecuador, Quito
- Geodata Perù, Lima
- Geodata Kurdistan, Erbil
- Geodata Turchia, Ankara
- Geodata Singapore

Completano il portafoglio partecipazioni del Gruppo lo 0,1% del capitale della Nodo di Palermo S.c.p.A., di proprietà di Geodata Engineering S.p.A., il 3% della Bioceanico Aconcagua S.A. di Geodata S.p.A., ed il 95% di Hidrogeodata SA di proprietà di S.INCL.ER Consulting.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 che presentiamo alla Vostra approvazione, unitamente al bilancio civilistico della capogruppo Geodata S.p.A., rappresenta la volontà dell'azienda di fornire agli interlocutori con cui il Gruppo opera un idoneo strumento di informazione, pur non ricorrendone i presupposti della obbligatorietà.

Andamento dell'esercizio

Il mercato dell'ingegneria di progetto resiste meglio di altri settori. In uno scenario congiunturale complesso in cui la domanda interna non è né quantitativamente né qualitativamente sufficiente a garantire sviluppo agli operatori del settore, Geodata riesce ad intercettare domanda di servizi di engineering nei mercati esteri, nonostante la concorrenza delle grandi design firms europee o statunitensi, grazie alla capacità di soddisfare le esigenze dei clienti con eccellenza ed esperienza.

Il calo della domanda è stato generalizzato sui mercati europei e, nel 2013, ha subito un significativo rallentamento anche nelle principali economie emergenti; complicano ulteriormente il quadro congiunturale di riferimento i margini in diminuzione, i ritardi dei pagamenti da parte della clientela e l'elevato costo dell'indebitamento.

Nonostante il clima di incertezza, le strategie di ampliamento territoriale e l'aumento della capacità commerciale degli ultimi anni hanno consentito Gruppo Geodata di conseguire nel 2013 obiettivi di crescita per quanto riguarda le aggiudicazioni di gare e nuovi progetti e di consolidamento su importi superiori ai 40 milioni di € per il valore della produzione. Geodata è attualmente la dodicesima società italiana di ingegneria italiana per produzione (dati 2012; fonte: Rapporto 2013 sull'imprenditoria di progetto di Aldo Norsa) ed è salita dal 131' al 127' posto nella classifica mondiale delle società di progettazione per percentuale di fatturato estero (fonte ENR).

Il posizionamento internazionale ed il portafoglio lavori al 31 dicembre 2013 consentono al Gruppo Geodata di guardare con fiducia al proprio futuro.

Tra i principali nuovi incarichi del 2013 segnaliamo:

- progetto esecutivo della stazione Saltikovskaya e di una tratta della linea
 Kozhukovskaya della metropolitana di Mosca, consistente nel progetto di una stazione, tratte di galleria di linea e pozzi di accesso e costruzione;
- progettazione ed assistenza tecnica durante i lavori di realizzazione della seconda parte dell'impianto idroelettrico dell'Alto Maipo in Cile, affidati ad Hochtief;
- progettazione e direzione lavori dell'impianto idroelettrico da 167 MW di Bajioli Holi in India;
- studi geologici e geotecnici, progettazione di gallerie, opere di sostegno, fondazioni e viadotti di un tratto autostradale in Algeria;
- studio preliminare e progettazione definitiva di due nuove linee della Metropolitana di Istanbul;
- studio di fattibilità delle soluzioni progettuali da adottare per il raddoppio di un ramo ferroviario nell'area urbana di Sydney.

Da segnalare, inoltre, l'estensione del contratto sulla gara per l'affidamento della realizzazione delle nuove Linee 2 e 4 della Metropolitana di Lima ed il riconoscimento di additivi contrattuali sulla Linea 5 del progetto MetroSanpaolo.

Il 18 febbraio 2014 il Tribunale di Torino ha adottato sentenza di primo grado relativativamente al procedimento tra l'ATI Geodata – Sintagma contro la Nodo di Palermo Scarl ed il Consorzio SIS.

Con tale sentenza il Tribunale ha riconosciuto a favore dell'ATI l'importo di € 9,4 milioni (comprensivi di interessi e rivalutazione), condannando la Società Nodo di Palermo al pagamento di tale somma.

L'esito di tale giudizio, così come riconosciuto con la sentenza del 18 febbraio, è in parte recepito nel bilancio 2013 e conferma la capacità e la professionalità di Geodata a fronteggiare difficoltà ed incertezze non solo del mercato ma anche di partner commerciali e clienti.

Il 26 marzo 2014 è stato chiuso un importante accordo transattivo su due contenziosi in Ecuador relativi ai progetti idroelettrici di Minas e Villadora, dei quali il primo avanzato dall'Associazione Geodata-Astec contro il cliente per riconoscimenti e pagamenti di extraworks e indagini, ed il secondo avanzato da Geodata contro il tentativo del socio Astec di ridiscutere le quote di partecipazione e suddivisione delle attività alla fine delle prestazioni.

L'accordo transattivo ha riguardato entrambi i contenziosi ed ha consentito di sbloccare il pagamento immediato ai soci Geodata ed Astec di circa 1,4 milioni di USD già disponibili sui conti del Consorzio e di eliminare dallo stato patrimoniale di Geodata circa € 5,5 milioni di opere in corso di esecuzione ed € 4 milioni di acconti da clienti.

Anche l'accordo transattivo con Astec conferma la capacità di Geodata di seguire con successo e professionalità riconoscimenti maturati sui progetti e criticità contrattuali verso partner e clienti, proprie del settore.

Nel 2013 il valore della produzione consolidato è pari a 41 milioni di €, l'EBITDA è pari a 4,8 milioni di €, corrispondente all'11,8% del valore della produzione. il risultato netto è pari a € 243.873 dopo oneri finanziari netti per € 1,1 milioni, perdite nette su cambi per € 0,9 milioni ed imposte di competenza per 1,4 milioni di €.

Sintesi del bilancio (in migliaia di €)

Conto Economico

	2012	2013
Ricavi delle vendite	35.842	39.703
Variazione dei lavori in corso	4.007	136
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	1.303	1.150
Totale valore della produzione	41.152	40.989
Costi per materie prime, servizi, godim. beni e altri oneri	(22.263)	(20.166)
Costo del lavoro	(14.128)	(15.987)
Totale costi della produzione	36.391	36.153
EBITDA	4.761	4.836
Ammortamenti e svalutazioni	(1.133)	(1.396)
Risultato operativo (EBIT)	3.628	3.440
Utili su cambi	588	1.395
Perdite su cambi	(994)	(2.257)
Proventi (oneri) finanziari	(1.102)	(1.147)
Risultato della gestione corrente	2.120	1.431
Proventi (oneri) straordinari	330	161
Risultato ante imposte	2.450	1.592
Imposte dell'esercizio	(1.934)	(1.362)
Utile (Perdita) dell'esercizio	516	230
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	9	14
Utile (Perdita) consolidata d'esercizio	525	244

Stato Patrimoniale

	31.12.2012	31.12.2013
ATTIVITA'		
Crediti verso soci	11	11
Immobilizzazioni		
Materiali	1.652	1.336
Immateriali	13.682	12.749
Finanziarie	1.176	1.096
Totale immobilizzazioni	16.510	15.181
Attività correnti		
Rimanenze	27.679	22.667
Crediti	18.235	20.592
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.465	2.553
Altre attività finanziarie	614	119
Alte attività	5.318	6.682
Totale attività correnti	55.311	52.613
Totale attività	71.832	67.805

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	25.021	24.361
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	67	54
Totale patrimonio netto	25.088	24.415
Passività non correnti		
Fondi per accantonamenti	979	1.026
Passività finanziarie	12.686	9.983
Passività per imposte differite	3	73
Totale passività non correnti	13.668	11.082
Passività correnti		
Debiti commerciali	13.851	8.998
Passività finanziarie	13.768	16.587
Passività per imposte correnti	1.797	2.340
Altre passività	3.660	4.383
Totale passività correnti	33.076	32.308
Totale patrimonio netto e passività	71.832	67.805

Indicatori economici e finanziari

	2012	2013
VALORE DELLA PRODUZIONE ('000 €)	41.152	40.989
Variazione anno su anno	+12,1%	-0,4%
EBITDA (MARGINE OPERATIVO LORDO, 000€)	4.761	4.836
Variazione anno su anno	-23,8%	+0,9%
RISULTATO OPERATIVO ('000 €)	3.628	3.440
Variazione anno su anno	-26,4%	-5,2%
CASH FLOW ('000€)	3.583	2.988
CASH FLOW / VALORE DELLA PRODUZIONE	8,7%	7,3%
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		
Indice di indipendenza finanziaria	34,9%	36,0%
Indice di liquidità	1,66	1,62
Indice di autocopertura del capitale fisso	1,52	1,61
Acid Test	0,82	0,92
Rigiro dell'attivo	57,3%	60,5%
Costo dei finanziamenti	4,4%	4,5%
INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE (Return on Equity)	2,1%	1,0%
ROS (Return on Sales)	8,8%	8,4%

LEGENDA

Risultato operativo Differenza tra valore e costo della produzione

Cash Flow / Valore della produzione (Risultato ante imposte+amm.ti) / Valore della produzione

Indice di indipendenza finanziaria Patrimonio netto / Totale attivo

Indice di liquidità

Capitale circolante lordo o Attività correnti / Passività correnti

Indice di autocopertura del capitale fisso Patrimonio netto / Immobilizzazioni

Acid Test (Attività correnti-Rimanenze) / Passività correnti

Rigiro dell'attivo Valore della produzione / Totale attivo Costo dei finanziamenti Interessi e oneri finanziari / Debiti finanziari

ROE (Return on Equity)

Utile netto / Patrimonio netto

ROS (Return on Sales) Risultato operativo / Valore della produzione

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Il Gruppo Geodata opera in un mercato caratterizzato da elevata competitività, margini ridotti, rischi insiti nell'oscillazione dei cambi valutari e condizioni di pagamento difficili.

Il 2013 è stato caratterizzato da una crescita dell'economia mondiale moderata e diseguale a livello regionale. Il peggioramento delle condizioni finanziarie, squilibri macroeconomici conseguenti agli utlimi periodi di forte crescita ed incertezze sulle politiche di bilancio delle economie avanzate condizionano gli investimenti in infrastrutture e la continuità di progetti già avviati.

Per quanto riguarda l'Italia, permangono i ritardi nelle assegnazioni di appalti pubblici e nel completamento delle procedure autorizzative di importanti opere strategiche che le Società del Gruppo hanno promosso o a cui hanno partecipato; ne conseguono rinvii alle autorizzazioni alla fatturazione ed al pagamento delle prestazioni effettuate.

In tale difficile contesto, le Società del Gruppo Geodata sono impegnate con la massima energia possibile sia in ambito commerciale sia a livello direzionale-legale per intercettare le nuove iniziative di interesse e valorizzare le occasioni di maggiori riconoscimenti economici durante lo svolgimento delle prestazioni in corso, monitorando l'evoluzione dei progetti che hanno incontrato difficoltà di attuazione nei tempi previsti e sostenendo il diritto ad un riconoscimento

economico laddove si sia addivenuti ad un contenzioso non più componibile attraverso tutti gli strumenti di composizione amichevole.

Si ritiene che i fondi appostati a bilancio siano adeguati a coprire tutte le eventuali incertezze connesse ai crediti verso clienti e ad altri non prevedibili eventi.

Organizzazione societaria ed aziendale

Come indicato nella parte introduttiva di questa Relazione, nel 2013 è proseguito il processo di rafforzamento delle unità operative e commerciali in aree di interesse strategico per Geodata per permettere una efficace presenza e visibilità presso i clienti. Il Gruppo è oggi presente in 22 paesi con 29 entità operative, tra branch, uffici operativi e società.

La capogruppo Geodata svolge funzioni di coordinamento delle attività del Gruppo sul territorio e contribuisce con servizi di *headquarter* allo sviluppo di delle sedi di Geodata, amplificandone le potenzialità operative.

Occupazione

Il personale dipendente del Gruppo Geodata alla data del 31.12.2013 consisteva in 243 unità ripartite in:

Dirigenti 3 unità

Impiegati 239 unità

Operai 1 unità

così distribuite:

Geodata S.p.A.	1 unità
Geodata Engineering S.p.A.	187 unità
SEA Consulting S.r.I.	8 unità
ISET Ingegneria e Servizi Tecnici S.r.l.	6 unità
Geodata Tunel d.o.o.	6 unità
Geodata do Brasil Ltda	33 unità
Geodata Office Srl	2 unità
Totale dipendenti	243 unità

Alla stessa data i collaboratori con contratti di prestazioni professionali esclusive, secondo le disposizioni di legge locali, erano pari a 174 unità, così distribuite:

Geodata S.p.A.	2 unità
Geodata Engineering S.p.A.	29 unità
SEA Consulting S.r.I.	18 unità
ISET Ingegneria e Servizi Tecnici S.r.l.	13 unità
Ingenieria de Consulta y Desarrollo Sustentable Ingeconsult Cia Ltda	45 unità
Sino Geodata (Beijing) Engineering Consultants Co. Ltd.	13 unità
Geodata Colombia Ltda	11 unità
Geodata Tunel d.o.o.	1 unità
Geodata do Brasil Ltda	1 unità
Geodata India Private Ltd	41 unità
Totale collaboratori	174 unità

Al 31.12.2013, la forza lavoro del Gruppo Geodata era di complessive 417 unità.

Il 48% dell'organico complessivo al 31 dicembre era costituito da italiani, essendo il restante 52% relativo a stranieri; alla stessa data i laureati erano il 69% del totale.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Anche nel 2013 non è stato trascurato l'impegno in ricerca industriale e precompetitiva, come risulta dalle rilevazioni statistiche di fine anno che registrano circa 38.000 ore investite per mantenere e rafforzare il *know-how* aziendale al livello richiesto dalla committenza internazionale.

Rapporti con imprese controllate e collegate e con società consortili; andamento della gestione delle principali imprese partecipate; partecipazioni possedute e loro movimentazione nel periodo

Presso la sede sociale sono depositati gli ultimi bilanci approvati delle controllate:

- · Geodata Engineering S.p.A, Torino, Italia
- ISET Ingegneria e Servizi Tecnici S.r.I., Milano, Italia
- SEA Consulting S.r.I., Torino, Italia
- HB Hydrobarrage S.r.I., Torino, Italia
- Geodata Office S.r.l., Torino, Italia
- S.INCL.ER Consulting S.r.I., Torino Italia

Società controllate italiane

GEODATA Engineering S.p.A. – Torino, Italia

E' posseduta al 100% ed è la principale società del Gruppo.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un Valore della Produzione di 34,6 milioni di €, con un aumento del 4% rispetto all'esercizio 2012 ed un risultato netto positivo di € 903.744.

Il Capitale Sociale è pari a 4.082.000 €, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 15,2 milioni di €.

<u>ISET Ingegneria e Servizi Tecnici S.r.l. – Milano, Italia</u>

La Società ha operato nella fornitura di servizi di consulenza specialistica pressochè esclusivamente a Società del Gruppo Geodata.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un Valore della Produzione pari a un milione di €, con una diminuzione del 44% rispetto all'esercizio 2012 ed una perdita di 194.423 € che i soci hanno riportato a nuovo.

Il Capitale Sociale è pari a 100.000 €, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 106.514 €.

SEA Consulting S.r.l. - Torino, Italia

La Società è posseduta al 100% da Geodata S.p.A e svolge attività di consulenza nel campo della geologia e delle scienze della terra prevalentemente per clientela terza.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un Valore della Produzione di 2,3 milioni di €, con una riduzione del 22% rispetto al 2012 ed una perdita di €. 146.997 che i soci hanno riportato a nuovo.

Il Capitale Sociale è pari a 24.500 €, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 419.768 €.

HB Hydrobarrage S.r.l. - Torino, Italia

La Società ha in portafoglio due contratti in Algeria per la direzione lavori di opere idrauliche connesse alla realizzazione delle dighe di kramis e Duerat.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un Valore della Produzione di 215.998 € ed una perdita di 61.195 €.

Il Capitale Sociale è pari a 100.000 €, versato per euro 25.000, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 107.793 €.

La partecipazione di Geodata S.p.A. è pari all'85% del capitale.

GEODATA Office S.r.I – Torino, Italia.

La Società è posseduta al 100% da Geodata S.p.A., ha iniziato ad operare nel 2012, fornisce servizi inerenti gli spazi attrezzati di Corso Bolzano 14 e gestisce gli immobili di proprietà ed in locazione in Italia.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con ricavi pari a 974.554 € ed un risultato netto positivo di 12.914 €.

Il Capitale Sociale è pari a 100.000 €, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 112.251 €.

S.INCL.ER Consulting S.r.l. – Torino, Italia.

Nel 2013 la Società ha registrato 3.819 € di ricavi.

Il Capitale Sociale è pari a 10.000 euro, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 15.270 €.

La partecipazione è del 100%.

Società controllate estere

GEODATA USA Inc. – Los Angeles, Stati Uniti.

La Società è stata costituita il 17 gennaio 2013, è posseduta al 100% da Geodata S.p.A. ed è inattiva.

Il Capitale Sociale è pari a 10.000 USD, interamente da versare.

GEODATA Colombia – Bogotá, Colombia.

La Società è posseduta al 70% da Geodata S.p.A. ed opera localmente nel settore dei servizi di ingegneria.

La società ha chiuso l'esercizio 2013 con ricavi pari 975.073 € ed una perdita di € 38.784.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è negativo per € 11.324.

Società collegate

Non vi sono società collegate.

Altre imprese

Bioceanico Aconcagua S.A., Santiago, Cile

La Società è stata costituita nel corso del 2011; il Capitale Sociale è pari ad € 17.212.556 e la quota di partecipazione è il 3%, contabilizzata al valore di € 646.666.

Sedi e uffici distaccati

Il Gruppo Geodata ha uffici a Torino, Milano, Roma, Lercara Friddi (Palermo), Piossasco (Torino) e Chambéry (Francia); attraverso le proprie controllate dirette ed indirette, ha sedi in Algeria, Argentina, Australia, Austria, Brasile, Canada, Cile, Cina, Colombia, Croazia, Ecuador, Grecia, India, Malesia, Perù, Portogallo, Singapore, Russia, Turchia e Stati Uniti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le stime del FMI per il 2014 prevedono una crescita dell'economia mondiale non omogenea del 3,7%: 2,2% per le economie avanzate, con un massimo del 2,8% negli Stati Uniti rispetto ad all'1,0% dell'area Euro, e 5,1% per i mercati emergenti con un 6,7% dell'Asia e 3% dell'America Latina. Il rallentamento di alcuni paesi è da considerarsi come un fattore ciclico essendo dovuto a fattori strutturali conseguenti a periodi di forte crescita.

La economie avanzate saranno trainate da una forte domanda esterna ma anche fortemente condizionate delle politiche monetarie centrali: l'impatto di tali strategie sarà determinante per gli investimenti futuri privati e pubblici.

A fronte di tali incertezze, la scelta di Geodata è di proseguire nel processo di consolidamento e radicamento sul territorio per vivere la cultura dei paesi di

nostro interesse in particolare ove c'è crisi di infrastrutture e bisogno di migliorare la mobilità, seguire con migliore efficacia le opere che progettiamo ed essere sempre più vicini al cliente, rafforzando le basi per lo sviluppo.

I risultati conseguiti nel 2013 e l'attuale posizionamento strategico del Gruppo ci permettono, pertanto, di guardare con fiducia ai prossimi mesi ed a prevedere di poter conseguire nell'esercizio in corso un ambizioso obiettivo di crescita.

Sperando che quanto sopra esposto ed illustrato nel dettaglio risponda alle Vostre attese, Vi ringraziamo per l'attenzione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Piergiorgio GRASSO

Africa-

Torino, 31/03/2014

GEODATA SPA

Sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 48/E Capitale sociale € 20,410,000 i.v. Numero iscrizione Registro Imprese di Torino - c.f. e partita IVA 10132770016

BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Bilancio al 31 dicembre 2013

(Valori espressi in migliaia di euro)

(Valori espressi in migliaia di euro)		
STATO PATRIMONIALE	31/12/13	31/12/12
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	11	11
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	12	25
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	100	450
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili 5) Avviamento	120 10.962	156 11.752
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	243	239
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.412	1.510
8) Differenza da consolidamento		
II. Materiali	12.749	13.682
1) Terreni e fabbricati	583	668
2) Impianti e macchinari	39	55
3) Attrezzature industriali e commerciali	37	153
4) Altri beni	676	776
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
w er er er	1.335	1.652
III. Finanziarie		
Partecipazioni in: a) Imprese controllate	0	
b) Imprese collegate	ŭ	
c) Imprese controllanti	0	146
d) Altre imprese	749	538
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso controllanti	247	400
d) Verso altre imprese	347	492
3) Altri titoli 4) Azioni proprie		
4) AZIOIII PIOPIIE	1.096	1.176
Totale immobilizzazioni	15.180	16.510
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati Lavori in corso su ordinazione	22.667	27.679
4) Prodotti finiti e merci	22.007	21.019
5) Acconti		
	22.667	27.679
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	20.592	18.235
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi - oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	4	
- oltre 12 mesi	· [
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4 Bis) Crediti Tributari		

- entro 12 mesi	3.529	2.916
- oltre 12 mesi 4 Ter) Imposte Anticipate	168	168
- entro 12 mesi	467	276
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri - entro 12 mesi	1.324	1.092
- oltre 12 mesi	708	340
	26.792	23.027
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni in imprese controllate		
Partecipazioni in imprese collegate Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie 6) Altri titoli	119	614
o) ruar desir	119	614
IV. Disponibilità liquide		
Disponibilità liquide Dispositi bancari e postali	2.526	3.422
2) Assegni	27	40
3) Denaro e valori in cassa	2.553	3.465
-	50.404	54.705
Totale attivo circolante	52.131	54.785
D) Ratei e risconti attivi		
- ratei attivi	22	9
risconti attivi		
- disaggi su prestiti - altri	459	517
	481	526
TOTALE ATTIVO	67.804	71.832
PASSIVO		
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale	20.410	20.410
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni	0	20.410
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale		20.410
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie	0	
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale	0 0 16	
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve	0 0 16 0	3
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione	0 0 16 0	3 4.084
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0 0 16 0 3.689	3 4.084 -1
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione	0 0 16 0	3 4.084
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite	0 0 16 0 3.689	3 4.084 -1
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio	0 0 16 0 3.689 0	3 4.084 -1 525
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo	0 0 16 0 3.689 0	3 4.084 -1 525 25.021
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359	3 4.084 -1 525 25.021 67
A) Patrimonio netto 1. Capitale sociale 11. Riserva di sovrapprezzo delle azioni 111. Riserva rivalutazione 1V. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi ed oneri	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359	3 4.084 -1 525 25.021 67
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi ed oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359	3 4.084 -1 525 25.021 67
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi ed oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili 2) Fondi per imposte 3) Altri fondi	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359 54 24.413	3 4.084 -1 525 25.021 67 25.088
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili 2) Fondi per imposte 3) Altri fondi 4) Fondo di consolidamento	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359 54 24.413	3 4.084 -1 525 25.021 67 25.088
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi ed oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili 2) Fondi per imposte 3) Altri fondi	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359 54 24.413	3 4.084 -1 525 25.021 67 25.088
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi ed oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili 2) Fondi per imposte 3) Altri fondi 4) Fondo di consolidamento Totale fondi per rischi ed oneri C) Fondo trattamento di fine rapporto	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359 54 24.413	3 4.084 -1 525 25.021 67 25.088 3 187 190
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdita) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi ed oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili 2) Fondo per imposte 3) Altri fondi 4) Fondo di consolidamento Totale fondi per rischi ed oneri C) Fondo trattamento di fine rapporto D) Debiti	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359 54 24.413	3 4.084 -1 525 25.021 67 25.088 3 187 190
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdita) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi ed oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili 2) Fondi per imposte 3) Altri fondi 4) Fondo di consolidamento Totale fondi per rischi ed oneri C) Fondo trattamento di fine rapporto D) Debiti 1) Obbligazioni	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359 54 24.413	3 4.084 -1 525 25.021 67 25.088 3 187 190
A) Patrimonio netto I. Capitale sociale II. Riserva di sovrapprezzo delle azioni III. Riserva rivalutazione IV. Riserva legale V. Riserva per azioni proprie VII. Altre riserve Riserva di consolidamento Altre riserve Differenza da traduzione VIII. Utili (perdite) portati a nuovo IX. Utile (perdita) d'esercizio IX. Copertura perdite Totale patrimonio netto per il gruppo CAPITALE E RISERVE DI TERZI Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi ed oneri 1) Fondi di trattamento di quiescenza ed obblighi simili 2) Fondi per imposte 3) Altri fondi 4) Fondo di consolidamento Totale fondi per rischi ed oneri C) Fondo trattamento di fine rapporto D) Debiti	0 0 16 0 3.689 0 244 24.359 54 24.413	3 4.084 -1 525 25.021 67 25.088

2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti Verso Soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	21	
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	16.566	13.768
- oltre 12 mesi	9.983	12.686
5) Debiti verso altri finanziatori	0.000	12.000
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	9	0
6) Acconti		
,	4 407	F 050
- entro 12 mesi	1.437	5.850
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.561	8.001
- oltre 12 mesi		
Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	3	3
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	100	
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.340	1.797
- oltre 12 mesi	2.540	1.797
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.080	1.075
- entro 12 mesi	1.060	1.075
- oltre 12 mesi		
14) Altri debiti	2 224	0.475
- entro 12 mesi	3.064	2.475
- oltre 12 mesi		
Totale debiti	42.155	45.655
Totalo dobiti	721100	101000
E) Ratei e risconti passivi		
- ratei passivi	137	107
- altre	107	107
- aiue	407	107
	137	107
		7/ 000
TOTALE PASSIVO	67.804	71.832
CONTI D'ORDINE		
Strumenti finanziari derivati	7.133	7.999
Fidejussioni bancarie	4.585	2.988
Fidejussioni a favore di terzi	1.246	1.512
Beni in leasing	258	502
Garanzie da terzi	6.769	8.941
Impegni verso istituti di credito	276	784
· ·		
TOTALE CONTI D'ORDINE	20.267	22.726

GEODATA SPA

Sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi, 48/E Capitale sociale € 20,410,000 i.v. Numero iscrizione Registro Imprese di Torino - c.f. e partita IVA 10132770016

BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Bilancio al 31 dicembre 2013

(Valori espressi in migliaia di eu	ıro)
CONTO FOCUCIONO	

(Valori espressi in migliaia di euro)		
CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/12
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite	39.703	35.842
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	136	4.00
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio		
- altri ricavi e proventi	1.150	1.303
Totale valore della produzione	40.989	41.152
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	333	293
7) Per servizi	15.989	19.340
8) Per godimento di beni di terzi	1.756	1.42
9) Per il personale	95	
a) Salari e stipendi	12.350	10.793
b) Oneri sociali	2.993	2.738
c) Trattamento di fine rapporto	530	509
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	(
e) Altri costi	114	88
	15.987	14.12
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.003	79.
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	229	19
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	404	4.4
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	164 1.396	14: 1.13:
	1.000	7.700
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo		
12) Accantonamenti per rischi		_
13) Altri accantonamenti	20	50
14) Oneri diversi di gestione	2.068	1.158
Totale costi di produzione	37.549	37.524
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.440	3.628
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
- in imprese controllate	0	C
- in imprese collegate		
- altre		
-	0	(
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante d) proventi diversi dai precedenti:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante d) proventi diversi dai precedenti: - da imprese controllate		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante d) proventi diversi dai precedenti: - da imprese controllate - da imprese collegate		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante d) proventi diversi dai precedenti: - da imprese controllate - da imprese collegate - da imprese controllanti	38	5i
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante d) proventi diversi dai precedenti: - da imprese controllate - da imprese collegate	38 38	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante d) proventi diversi dai precedenti: - da imprese controllate - da imprese collegate - da imprese controllanti - da altre	38 38	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante d) proventi diversi dai precedenti: - da imprese controllate - da imprese collegate - da imprese controllanti		50 50

- da imprese controllanti		
- da altre	To a series of the series of t	
- oneri finanziari diversi	(131)	(162)
- da debiti verso banche - da altri debiti	(1.054)	(990)
	(1.185)	(1.152)
17 Bis) Utili e perdite su cambi:		
- Utili su cambi	1.395	588
- Perdite su cambi	(2.257)	(994)
	(862)	(406)
Totale proventi ed (oneri) finanziari, netto (C)	(2.009)	(1.508)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni		
E) Proventi ed oneri straordinari		
20) Proventi:		
- sopravvenienze attive	220	370
- altri	1	14
	221	384
21) Oneri: - minusvalenze da alienazioni	•	0
- minusvaienze da alienazioni - imposte relative ad esercizi precedenti	0	U
- altri	(60)	(54)
	(60)	(54)
Totale proventi ed (oneri) straordinari	161	330
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.592	2.450
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- correnti	(1.580)	(2.006)
- anticipate	218	72
- differite		
23) Utile (perdita) dell'esercizio consolidato	230	516
di cui:		
Risultato di pertinenza di terzi	14	9
Utile (PERDITA) di pertinenza del gruppo	244	525

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Piergiorgio Grasso

Vittorio Corrà Shulin Xu

Massimo Cadenelli

Andrea Conciato

GEODATA - SPA

Sede in Torino – C.so Duca degli Abruzzi, 48/E
Capitale sociale € 20.410.000 i.v.
Numero iscrizione Registro delle imprese, Codice fiscale e partita IVA 10132770016
R E A n 1108130

Nota integrativa al bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2013

Premessa

Attività svolte

La Geodata S.p.A è la capogruppo di società che operano nel settore della progettazione di opere di ingegneria civile e mineraria e, in particolare di geoingegneria e scienze della terra e relativi servizi di sviluppo di tecnologie nelle costruzioni in sotterraneo, realizzazione di progetti e relativi servizi alle imprese. Il Gruppo Geodata è presente, oltre che sul territorio europeo, in Africa, Asia, Medio Oriente, Sud America e Oceania.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Geodata al 31 dicembre 2013, viene redatto ai sensi del D.Lgs n. 127/1991 e recepisce le norme in materia di consolidato dallo stesso Decreto Legislativo introdotte in attuazione della VII Direttiva C.E.E..

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è quello previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile, mentre lo schema adottato per il Conto Economico è quello di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è redatto secondo le norme di valutazione e di presentazione contenute nel Codice Civile e tiene conto delle clausole generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, dei principi generali della prudenza, della competenza e della continuità di applicazione dei principi.

Il bilancio consolidato rappresenta pertanto, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del complesso delle imprese costituito dalla controllante e dalle controllate.

Si precisa che le voci non espressamente riportate si intendono a saldo zero.

La Nota Integrativa illustra, analizza e integra i dati di bilancio con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Decreto Legislativo nº 127/1991 o da altre leggi ed è corredata dalle informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme.

La natura dell'attività del "Gruppo", gli eventi successivi alla data del bilancio e i rapporti

con le società controllate, collegate sono ampiamente illustrati nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

La data di riferimento del bilancio consolidato (31 dicembre 2013) coincide con la data di chiusura dell'esercizio di tutte le società incluse nel consolidamento.

Il conto economico consolidato riflette l'attività del gruppo dal 1° gennaio 2013, assumendo integralmente i dati economici delle società incluse nel consolidamento.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato netto dell'esercizio al 31 dicembre 2013 desumibili dal bilancio di esercizio della Geodata S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato alla stessa data, è presentato nella nota di illustrazione del patrimonio netto consolidato.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in migliaia di euro, a meno che non sia espressamente indicato diversamente.

Comparabilità con l'esercizio precedente

E' stato indicato per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato di Gruppo include i bilanci al 31 dicembre 2013 di Geodata S.p.A. e di tutte le società controllate ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile.

Le società consolidate integralmente sono elencate nel prospetto qui di seguito allegato.

Società direttamente controllate da Geodata spa	Nazione	Capitale Sociale	% Possesso
Geodata Engineering s.p.a.	Italia	4.082.000 Euro	100%
SEA Consulting s.r.l.	Italia	24.500 Euro	100%
HB Hydrobarrage s.r.l.	Italia	100.000 Euro	85%
GEODATA OFFICE s.r.l.	Italia	100.000 Euro	100%
S.INCL.ER Consulting s.r.l.	Italia	10.000 Euro	100%
ISET s.r.l.	Italia	100.000 Euro	100%
GEODATA COLOMBIA	Colombia	40.000.000 Pesos	70%
Società controllate tramite la Geodata Engineering spa			
SINO Geodata (Beijing) Engineering Consultants Co Ltd	Cina	2.000.000 RMB	95%
Sarl Geodata ingénierie Algérie	Algeria	100.000 Dzd	95%
Geodata India Private Ltd	India	6.500.000 Inr	99,99%
GEODATA Geoengenharia do Brasil Ltda	Brasile	1.400.000 R\$	97%
INGECONSULT CIA Ltda	Ecuador	153.460 USD	80%
Geodata Australia Pty Ltd	Australia	12 AUS	100%
Geodata Austria	Austria	35.000 Euro	100%
Geodata Tunel D.O.O.	Croazia	20.000 HRK	100%
Società controllate tramite la S.INCL.ER			
Hidrogeodata SA	Ecuador	800 USD	95%

La Neuron, società che al 31 dicembre 2012 risultava nel prospetto delle società consolidate, è stata incorporata nel corso del 2013 dalla sua controllante Geodata Tunel D.O.O..

Bilanci oggetto di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli al 31 dicembre 2013 approvati da parte delle assemblee dei soci delle singole società o predisposti dai rispettivi Organi Amministrativi per l'approvazione dei soci, rettificati e riclassificati, ove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili della controllante.

Tecnica di consolidamento

Il procedimento tecnico-contabile utilizzato per il consolidamento di ciascuna delle società sopra indicate è quello del "Consolidamento Integrale", con l'inserimento di tutte le attività, passività, costi e ricavi delle imprese ricadenti nell'area di consolidamento, in sostituzione del valore delle partecipazioni ed a fronte dell'eliminazione delle voci del patrimonio netto delle società controllate.

Principi di consolidamento

La metodologia per il consolidamento tiene conto di quanto previsto dall'art. 31 e seguenti del D. Lgs. n. 127/1991 e dal principio contabile numero 17 emesso dal'Organismo Italiano di Contabilità.

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento

Il valore di carico delle partecipazioni in società consolidate è eliminato a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle stesse. Nell'esercizio in cui una società è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, se l'eliminazione del valore della partecipazione, di cui al punto precedente, determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della controllata; l'eventuale eccedenza è iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenze di consolidamento", e ammortizzata in funzione della stimata vita utile.

Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; viceversa, è classificata all'interno del patrimonio netto nella voce "Riserva di consolidamento".

Eliminazione dei crediti e dei debiti, dei costi e dei ricavi, dei proventi e degli oneri nonché dei conti d'ordine infragruppo

Le partite di credito e di debito, di costi e di ricavi, di oneri e di proventi e tutte le operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state elise.

Eliminazione degli utili e perdite infragruppo

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società consolidate, che non si siano realizzate mediante operazioni con terzi, sono stati oggetto di eliminazione.

Criteri di traduzione dei bilanci espressi in moneta estera

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in Euro applicando i cambi di fine anno per lo stato patrimoniale ed i cambi medi per il conto economico.

Le differenze cambio di conversione sono imputate direttamente ad un'apposita riserva del Patrimonio netto denominata "Riserva di traduzione".

I tassi di cambio applicati per la conversione in Euro dei valori delle poste di bilancio delle citate società sono i seguenti:

Valuta	Stato Patrimoniale	Conto Economico
Dzd	107,787	105,614
RMB	8,3491	8,16463
R\$	3,2576	2.86866
USD	1,3791	1,32812
INR	85,366	77,93
AUS	1,5423	1,3777
COP	2.664,42	2.483,37
HRK	7,6265	7,57862

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività delle imprese facenti parte del Gruppo.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi in valuta estera, sono conformi all'articolo 2426 del Codice Civile modificato dal citato Decreto Legislativo n.127/91, sono uniformi per tutte le società incluse nel consolidamento.

Ai fini del consolidamento delle controllate si è proceduto ad effettuare il necessario adeguamento dei criteri adottati per la redazione dei singoli bilanci.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti.

L'ammortamento è effettuato in relazione alla prevista durata di utilizzazione oppure, quando la stessa non è oggettivamente determinabile, in quote costanti entro un periodo non superiore a cinque anni a partire da quello in cui i costi sono stati sostenuti.

I costi di ricerca e sviluppo, le spese di pubblicità sono spesati nel corso dell'esercizio; l'avviamento è ammortizzato a quote costanti nel periodo in cui si stima la futura utilità.

Le poste sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto dalle disposizioni di Legge.

Le aliquote di ammortamento applicate nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20% - 10%
Avviamenti	5,56% (anni 18)
Altre immobilizzazioni immateriali	20% - 33%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Si precisa che la Geodata Engineering S.p.A., per quanto concerne l'immobile di proprietà sociale sito in Torino – C.so Duca degli Abruzzi n. 46 – uso ufficio, ha usufruito, nel corso esercizio 2008, della rivalutazione di cui all'art. 15 co. 16 del DL 185/2008, attribuendo allo stesso un valore comunque non superiore al valore di mercato.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Le aliquote di ammortamento applicate, relative ad un esercizio di dodici mesi, sono le seguenti:

Fabbricati e relative pertinenze	3%
Impianti generici e specifici	15%
Attrezzature, strumentazioni ed apparecchiature	15%
Mobili, arredi, macchine elettroniche	12% - 20%
Autovetture	25%

I beni acquistati nell'esercizio sono stati ammortizzati mediante utilizzo delle suddette aliquote ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che tuttavia non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni della rettifica.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Nei valori delle immobilizzazioni non sono compresi oneri finanziari sostenuti per l'acquisto.

Beni in leasing

I contratti di leasing sono considerati leasing finanziari se il Gruppo ha sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene. I beni in leasing finanziario sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il "fair value" del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di leasing è scorporato tra la quota capitale e la quota interessi, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

Il bene oggetto del leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico – tecnica stimata.

I contratti di leasing nei quali il locatore trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere contratti di leasing riferibili ad autovetture, mobili e arredi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie, o se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in imprese collegate nelle quali il Gruppo esercita una influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, determinato sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione. Il costo è rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano perdite durevoli di valore; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Sono costituite da lavori in corso su ordinazione; il principio contabile documento OIC n. 23 stabilisce che siano così identificati "i contratti di durata normalmente ultrannuale per la realizzazione di un'opera o di un complesso di opere o la fornitura di beni o servizi non di serie che formino un unico progetto, eseguiti su ordinazione del committente, secondo le specifiche tecniche da questi richieste", e connessi a contratti di appalto o a contratti simili; sono iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza e con riferimento allo stato di avanzamento lavori a fine esercizio, avendo innanzi tutto riguardo ai principi della veritiera e corretta rappresentazione, della prudenza e della competenza economica.

I lavori in corso sono esposti in bilancio al lordo dei relativi anticipi da clienti.

Le commesse pluriennali in valuta estera sono valutate tenendo conto del cambio relativo alla data di chiusura dell'esercizio, senza la "stratificazione" dei valori da attribuire alla commessa nel corso dei diversi esercizi.

I costi pre-operativi sono addebitati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione ed, allo scopo, è stato stanziato un apposito fondo di svalutazione.

I crediti in moneta estera, iscritti originariamente al tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono convertiti ai tassi di cambio in vigore a fine esercizio, mediante la rilevazione delle differenze di cambio alla voce C 17 bis del Conto Economico.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di bilancio; non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Si precisa che nella voce in oggetto è incluso il fondo per imposte differite.

Fondo TFR

L'accantonamento corrisponde all'importo delle competenze maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti versati e tenuto conto di quanto previsto dal Dlgs 252/2005 in merito alla riforma della previdenza complementare.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. I debiti, espressi originariamente in valuta estera non appartenente all'area Euro, iscritti originariamente al tasso di cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono convertiti ai tassi di cambio in vigore a fine esercizio, mediante la rilevazione delle differenze di cambio alla voce C 17 bis del Conto Economico.

Conti d'ordine

Le voci dei conti d'ordine iscritte a bilancio sono impostate quali valori di memoria per una corretta informativa di bilancio e risultano iscritte al loro valore nominale.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo la competenza economica.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, siano essi di

durata annuale o ultrannuale ma con prestazioni divisibili, alla data di liquidazione definitiva dei corrispettivi stessi.

Le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciute alla data in cui le stesse sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione e la consegna.

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, calcolate applicando le disposizioni fiscali in vigore ed in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle eventuali agevolazioni fiscali;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate afferenti a differenze di natura temporanea tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore ai fini fiscali, in applicazione del principio contabile CNCD n° 25 in materia di imposte differite.

All'interno di tale voce sono contabilizzate, ai fini di una più completa rappresentazione del carico fiscale, le imposte di competenza dell'esercizio per servizi resi all'estero (Cina e Brasile) conteggiate sulla base di specifiche normative locali.

Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 del passivo. Le imposte anticipate, ove ne sia ragionevolmente certo il realizzo, sono appostate nell'apposita voce C II 4-ter dell'attivo patrimoniale.

Gli effetti fiscali delle differenze temporanee sono determinati applicando l'aliquota d'imposta corrispondente al momento del riversamento di tali differenze, ovvero all'aliquota d'imposta corrente teorica quale migliore stima dell'aliquota di utilizzo allorché al momento del riversamento non sia ragionevolmente individuabile.

Circa le imposte anticipate iscritte in bilancio, è stato verificato che sussista la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate in contabilità al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività correnti denominate in valuta diversa dall'Euro ancora presenti alla data di chiusura dell'esercizio sono iscritte in bilancio al cambio in vigore a tale data. Le eventuali differenze derivanti dall'adeguamento delle partite in valuta estera ai cambi di fine esercizio sono rilevate a conto economico nella voce utili e perdite su cambi.

Se dall'adeguamento delle partite in valuta presenti a fine anno emergono utili netti su cambi, tali importi, pur concorrendo alla determinazione del risultato d'esercizio, sono accantonati ad apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando tale utile non sia stato effettivamente realizzato.

Contratti derivati

Gli oneri e i proventi relativi a contratti di copertura di natura non speculativa posti in essere a fronte di rischi sui tassi di interessi, sono rilevati a conto economico secondo il criterio di competenza.

Il valore nozionale di tali contratti è iscritto nei conti d'ordine.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Si precisa, che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Dati sull'occupazione

L'organico puntuale di dipendenti del Gruppo a fine esercizio, ripartito per categoria, risulta dalla tabella seguente:

Organico	31/12/2013
Dirigenti	3
Impiegati	239
Operai	1
	243

oltre a n. 174 collaboratori inquadrati secondo le disposizioni delle legge locali.

A seconda delle diverse ubicazioni delle singole Società appartenenti al Gruppo, sono applicati i relativi contratti collettivi di lavoro.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso soci HB Hydrobarrage s.r.l.per decimi da	11	11
versare		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	11	11

La posta, invariata rispetto lo scorso esercizio, rappresenta il credito che la società HB Hydrobarrage s.r.l. con sede in Torino – corso Duca degli Abruzzi, 48/E ha verso il socio di minoranza per i decimi ancora da versare.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Costi d'impianto e di ampliamento	12	25	(13)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	120	156	(36)
Avviamento	10.962	11.752	(790)
Immobilizzazioni in corso	291	239	52
Altre	1.364	1.510	(146)
Immobilizzazioni Immateriali	12.749	13.682	(933)

La movimentazione registrata nel corso dell'esercizio dalle immobilizzazioni immateriali è qui di seguito riportata.

	31.12.12	Incrementi	Decrementi	Utilizzo fondo	Ammortame nti	31.12.13
Costi d'impianto e di ampliamento	25		(29)	29	(13)	12
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	156	17	(4)		(49)	120
Avviamento	11.752				(790)	10.962
Immobilizzazioni in corso	239	4				243
Altre	1.510	50	(76)	75	(147)	1.412
Immobilizzazioni Immateriali	13.682	71	(109)	104	(999)	12.749

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e ampliamento, pari a Euro 12 migliaia, sono così attribuiti:

	31.12.13	31.12.12
Geodata s.p.a.	7	17
Geodata Office s.r.l.	3	5
HB Hydrobarrage s.r.l.	1	1
S.INCL.ER Consulting s.r.l.	1	2
Immobilizzazioni Immateriali	12	25

Essi sono riferiti alle spese di costituzione e/o modifiche societarie ed organizzazione delle attività relative delle singole società.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili", risulta pari ad Euro 120 migliaia e si riferisce principalmente ai costi per programmi, procedure meccanografiche così attribuiti:

	31.12.13	31.12.12
Geodata s.p.a.	35	46
Geodata Engineering s.p.a.	27	41
ISET s.r.l.	15	18
SEA Consulting s.r.l.	5	4
Geodata Office s.r.l.	2	0
Geodata Austria	1	0
Geodata Colombia	1	0
Geodata Brasile	34	47
Immobilizzazioni Immateriali	120	156

Avviamento

Il saldo della voce "Avviamento", pari ad euro 10.962 migliaia, risulta così composto:

Descrizione	Importo originario	Durata Amm.to	Valore netto 31.12.13	Amm.to esercizio
Sea Consulting s.r.l.– differenza di consolidamento	586	18 anni	393	33
Geodata Engineering s.p.a diff. di consolidamento	12.796	18 anni	9.949	712
HB Hydrobarrage srl - differenza di consolidamento	23	18 anni	19	1
Ingeconsult – differenza di consolidamento	85	18 anni	56	5
SINO Geodata Ltd – differenza di consolidamento	76	18 anni	51	4
S.INCL.ER Consulting s.r.l. – diff. di consolidamento	222	18 anni	186	12
Geodata Engineering s.p.a diff. cons. acquisto ramo di azienda Itea	30	18 anni	12	2
Geodata Engineering s.p.a diff. cons. acquisto ramo di azienda Itea	25	18 anni	11	1
Iset s.r.l. – diff consolidamento acquisto ramo d'azienda Iset impianti e servizi srl	165	18 anni	92	9
Iset – diff. consolidamento acquisto ramo d'azienda EL.EL. Dat srl	66	18 anni	36	4
Geodata Tunel d.o.o. – diff. di consolidamento	148	18 anni	132	8
Geodata Colombia	27	18 anni	25	1
Totale	14.249		10.962	792

Nel rispetto del principio contabile nazionale n. 24 e delle disposizioni di cui all'articolo 2426 codice civile si è proceduto all'ammortamento degli "Avviamenti derivati" - iscritti con il consenso del collegio sindacale - per un periodo pari a 18 anni, avendo ritenuto che tale periodo corrisponda alla vita utile loro applicabile.

Immobilizzazioni in corso

La voce ammonta a euro 243 migliaia e si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo di progetti dalla controllata S.INCL.ER Consulting s.r.l. al fine di ottenere delle "Concessioni idroelettriche".

Altre immobilizzazioni:

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" ammonta a euro 1.510 migliaia, si riferisce principalmente alle spese di ristrutturazione su beni di terzi da ammortizzare in capo alla controllata Geodata Office s.r.l. e da oneri diversi e sono così attribuite:

	31.12.13	31.12.12
Geodata Engineering s.p.a.	14	25
ISET s.r.l.	1	1
Geodata Office s.r.l.	1.394	1.480
Geodata do Brasil	3	4
Immobilizzazioni Immateriali	1.412	1.510

II. Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio della voce è il seguente:

Categoria contabile	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Terreni e fabbricati	583	668	(85)
Impianti e macchinari	39	55	(16)
Attrezzature industriali e commerciali	37	153	(116)
Altri beni	677	776	(99)
Immobilizzazioni materiali	1.336	1.652	(316)

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali risulta così riassumibile:

Categoria contabile	Valori netti 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Utilizzo fondo ammortamen to	Ammorta menti	Valori netti 31.12.13
Terreni e fabbricati	668		(65)		(20)	583
Impianti e macchinari	55	3	(30)	25	(14)	39
Attrezzature industriali e commerciali	153	5	(252)	149	(18)	37
Altri beni	776	36	(208)	250	(177)	677
Immobilizzazioni materiali	1.652	44	(555)	424	(229)	1.336

La voce Terreni e fabbricati è costituita per euro 531 migliaia dagli immobili posseduti in piena proprietà, a seguito dei riscatti dei leasing finanziari, dalla Geodata Engineering s.p.a. e per euro 52 migliaia dagli immobili posseduti dalla Ingeconsult.

Si precisa che la Geodata Engineering s.p.a. nel bilancio al 31 dicembre 2008, effettuò la

rivalutazione prevista dal D.L.185/2008 dell'immobile di proprietà sociale sito in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 46 ed adibito ad uso ufficio; il nuovo costo assunto in Euro 125.000 non eccede il valore di mercato. La tecnica di rivalutazione adottata è stata quella di rivalutare il solo costo storico del bene e con valenza fiscale, applicando l'imposta sostitutiva del 3%.

La voce "Altri beni" è essenzialmente riferibile a macchine ufficio elettroniche.

III. Immobilizzazioni finanziarie

1.Partecipazioni

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Partecipazioni in società controllanti	146	0	146
Partecipazioni in altre imprese	538	646	(108)
Totale	684	646	38

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni detenute in altre imprese al 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

	31.12.13	31.12.12
Bioceanico Aconcagua S.A.	647	436
Nodo di Palermo	40	40
Ass. Artigian Fidi Varese	8	8
Fidindustria	1	1
Banca Alpi Marittime	14	14
Multicon Ciel	3	3
Unionfidi	5	5
Eurofidi	11	11
Veneto Banca	20	20
Totale	749	538

Crediti verso altre imprese

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Bioceanico Aconcagua S.A Cile	347	492	(145)
Totale	347	492	(145)

Il credito nei confronti della società Bioceanico Aconcagua S.A. è relativo a fondi per futuri aumenti di capitale sociale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Lavori in corso su ordinazione	22.667	27.679	(5.012)
Totale	22.667	27.679	(5.012)

La voce è esclusivamente rappresentata da lavori in corso di esecuzione.

Nella voce sono inoltre valorizzate le quote di spettanza della società per i lavori eseguiti in Associazione Temporanea di Imprese o tramite l'adesione a consorzi.

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali progetti caratterizzati da difficoltà di attuazione o da procedimenti arbitrali/giudiziali in corso.

• Project Financing relativa alla realizzazione del collegamento viario Caianello Benevento.

L'importo iscritto a bilancio tra le opere in corso di esecuzione, pari a euro 4,1 milioni, rappresenta le spese di predisposizione del progetto sottoposto alla valutazione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Si tratta della gara bandita dall'ANAS nel luglio del 2007 per "l'affidamento in concessione, mediante ricorso alla finanza di progetto, delle attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione del collegamento viario compreso tra lo svincolo di Caianello della S.S. 372 "Telesina" sulla A1 e lo svincolo di Benevento sulla S.S. 88", cui Geodata Engineering ha partecipato in associazione paritetica con Net Engineering (Mandataria).

Al termine della procedura di gara l'ANAS ha dichiarato la proposta di Geodata/Net Engineering "di pubblico interesse" ai sensi dell'art. 154 del D.lgs 163/2006.

Sono quindi state svolte le attività richieste nella procedura di valutazione di impatto ambientale e localizzazione urbanistica per la successiva approvazione del CIPE ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 163/2006. Il CIPE si è pronunciato positivamente in tal senso in data 26 marzo 2009 e, successivamente, in data 3 agosto 2011, includendo l'opera tra quelle "strategiche".

Si è tuttora in attesa che l'ANAS bandisca la gara di cui all'art. 155 del D. Lgs 163/2006 per la definitiva aggiudicazione della Concessione e, nel caso in cui la società non risultasse aggiudicataria, avrà comunque diritto al rimborso delle spese sostenute.

A tale scopo, a seguito di richiesta dall'Anas e dal Ministero delle Infrastrutture, è stata predisposta la documentazione della proposta del 2007 comprensiva degli

aggiornamenti richiesti successivamente dall'Anas oltre all'addendum allo Studio di Impatto Ambientale redatto nel dicembre 2009.

Nel corso del 2012 era stato revisionato il PEF e la Bozza di Convenzione alla luce delle modifiche normative sulla defiscalizzazione. In seguito, nell'ambito delle misure approvate con la Legge 98/2013 sono stati impartiti i termini per l'esame del progetto da parte del CIPE, che tuttavia non è ancora avvenuto.

• Project financing della Linea D della Metropolitana di Roma.

L'importo iscritto a bilancio tra le opere in corso di esecuzione è pari a euro 48.000, mentre risultano iscritte nella fatture da emettere euro 453.000. E' dell'anno 2007 l'aggiudicazione del titolo di Promotore al raggruppamento costituito da Pizzarotti, Condotte ed alcuni progettisti (tra cui Geodata Engineering) per la gara di appalto per la progettazione, realizzazione e gestione in concessione della linea D della Metropolitana di Roma.

Nel novembre del 2012 l'amministrazione aggiudicatrice ha annullato in via di autotutela il bando di gara per l' individuazione dei concorrenti da ammettere alla procedura negoziata con il Promotore, in relazione all'esigenza di meglio approfondire le tematiche connesse alla sua realizzazione e reperimento delle risorse.

Nel corso del 2013 il progetto è rimasto in fase di stallo anche in relazione e tenuto conto dell'avvicendamento dell'amministrazione comunale, a seguito di nuove elezioni; la procedura per la concessione della linea D è pertanto ancora in corso e l'associazione di cui Geodata fa parte ne permane promotore con diritto di prelazione.

• Associazione Geodata-Astec per Minas y Union - Associazione Geodata-Astec per Villadora y Chontal.

Il 26 marzo 2014 è stato chiuso un importante accordo transattivo sui due contenziosi in Ecuador relativi ai progetti idroelettrici di Minas e Villadora, dei quali il primo avanzato dall'Associazione Geodata-Astec contro il cliente per riconoscimenti e pagamenti di extraworks e indagini, ed il secondo avanzato da Geodata contro il tentativo del socio Astec di ridiscutere le quote di partecipazione e suddivisione delle attività alla fine delle prestazioni.

L'accordo transattivo ha riguardato entrambi i contenziosi ed ha consentito di sbloccare il pagamento ai soci Geodata ed Astec di circa 1,4 milioni di USD già disponibili sui conti del Consorzio e di eliminare dallo stato patrimoniale di Geodata circa € 5,5 milioni di opere in corso di esecuzione ed € 4 milioni di acconti da clienti.

• Project Financing relativo alla realizzazione del corridoio ferroviario tra Cile e Argentina promosso dalla Bioceanico Aconcagua s.a. di Santiago del Cile di cui la capogruppo Geodata s.p.a. è socia con una quota del 3%. L'importo dei lavori in corso ammontano a euro 679.000. L'iniziativa è in attesa di ricevere formale approvazione da parte del Governo Cileno e Argentino.

II. Crediti

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Crediti clienti	20.592	18.235	2.357
Crediti verso imprese collegate	4	0	4
Crediti tributari	3.697	3.084	613
Imposte anticipate	467	276	191
Crediti verso altri	2.032	1.432	600
Totale	26.792	23.027	3.765

La classificazione della voce per tipologia di credito e secondo il criterio dell'esigibilità è indicata di seguito.

	31.12.13	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti clienti	20.592	20.592	0	0
Crediti verso imprese collegate	4	4	0	
Crediti tributari	3.697	3.529	168	0
Imposte anticipate	467	467	0	0
Crediti verso altri	2.032	1.324	708	0
Totale	26.792	25.916	876	0

Commentiamo di seguito la composizione delle voci che compongono tale raggruppamento.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 20.592 migliaia al netto del relativo fondo di svalutazione pari ad euro 507 migliaia e derivano da normali operazioni commerciali.

La composizione del Fondo svalutazione crediti può essere così riassunta:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Geodata Engineering S.p.A.	411	299	112
SEA Consulting s.r.l.	78	94	(16)
ISET s.r.l.	2	8	(6)
HB Hydrobarrage s.r.l.	16	16	0
Totale	507	417	90

• Crediti tributari

La composizione della voce può essere così attribuita:

	31.12.12	31.12.12	VARIAZIONI
Geodata S.p.A.	337	235	102
Geodata Engineering S.p.A.	2.711	2.456	255
SEA Consulting s.r.l.	113	87	26
HB Hydrobarrage s.r.l.	91	89	2
Iset s.r.l.	138	20	118
S.INCL.ER Consulting s.r.l.	10	9	1
Geodata Office s.r.l.	35	1	34
Ingeconsult Cia Ltda	45	35	10
Geodata Austria	3	0	3
Geodata India Private Ltd	25	50	(25)
Geodata do Brasil Ltda	146	88	58
Geodata Tunel D.o.o.	5	6	(1)
Geodata Australia PTY	0	1	(1)
Geodata Colombia	38	7	31
Totale	3.697	3.084	613

Nella voce della Geodata Engineering S.p.A. sono iscritti crediti d'imposta delle succursali per euro 1.751 migliaia.

I crediti tributari oltre 12 mesi, assommante a euro 168 migliaia, rappresentano i crediti per il rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato a sensi art. 2 del D.L. 6/12/2011 n. 201.

• Crediti per imposte anticipate

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Crediti per imposte anticipate	467	276	191
Totale	467	276	191

Tale voce accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporanee originatesi tra il valore contabile di elementi degli attivi e passivi ed i corrispondenti valori ai fini fiscali in relazione alle poste a deducibilità differita/anticipata.

L'effetto della fiscalità differita sul bilancio consolidato ammonta a euro 467 migliaia, mentre la seguente tabella riepiloga gli effetti della fiscalità anticipata dell'esercizio sui singoli bilanci.

	<u>2013</u>		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Differenze cambi non realizzate	577	27,50%	159
Accantonamento fondo rischi	94	27,50%	26
Altre spese	27	27,50%	7
Totale	698		192

Crediti verso altri

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Oltre 12 mesi			
Depositi cauzionali	708	340	368
Entro 12 mesi			
Anticipi a fornitori	443	445	(2)
Crediti verso dipendenti	284	334	(50)
Altri crediti	597	313	284
Totale	2.032	1.432	600

I crediti "verso altri" da ritenersi esigibili oltre i 12 mesi ammontano a complessivi euro migliaia 708 e sono tutti riferibili a depositi cauzionali.

III . Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, assommante a euro 119 migliaia, è rappresentativa di investimenti di temporanea liquidità e può essere così attribuita:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Geodata Engineering S.p.A.	42	437	(395)
SEA Consulting s.r.l.	30	84	(54)
Geodata India Private Ltd	47	40	7
Geodata do Brasil Ltda	0	53	(53)
Totale	119	614	495

IV. Disponibilità liquide

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Depositi bancari	2.526	3.422	(896)
Denaro e altri valori in cassa	27	43	(16)
Totale disponibilità liquide	2.553	3.465	(912)

Liquidità esistente sui conti correnti bancari e disponibilità di cassa al termine dell'esercizio, generate dalla ordinaria gestione di tesoreria.

L'ammontare delle disponibilità liquide include fondi esistenti all'estero che non possono essere rimpatriati e precisamente:

Euro 70 migliaia in Algeria a causa di restrizioni valutarie

Euro 731 migliaia in Ecuador depositati sui c/c bancari in attesa di formale chiusura delle commesse.

D) Ratei e risconti

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Ratei e risconti	481	526	(45)
Totale	481	526	(45)

Si riferiscono a proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei attivi

La voce ratei attivi, assommante a euro 22 migliaia è unicamente riferita a interessi.

Risconti attivi

La composizione della voce è così dettagliata:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Affitti - noleggi	10	31	(21)
Spese gestione finanziamenti	159	249	(90)
Assicurazioni	139	127	12
Utenze e abbonamenti	2	10	(8)
Assistenza tecnica	24	55	(31)
Interessi passivi	48	22	26
Altre spese	77	23	54
Totale risconti attivi	459	517	(58)

I risconti attivi per "spese gestione finanziamenti" sono riferibili ai costi pagati per le garanzie prestate in merito all'erogazione di finanziamenti bancari ricevuti e alle relative spese di istruttoria; essi sono contabilizzati tenendo conto della durata del finanziamento.

Passività

A) Patrimonio netto

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Patrimonio Netto	24.413	25.088	(675)
Totale	24.413	25.088	(675)

Nella tabella sottostante è riportata la composizione del patrimonio netto consolidato.

	Capitale sociale	Riserva Consolida	Riserva conversio	Altre riserve	Utile (perdite)	Utile dello	Cap. e riserve	Totale
		mento	ne		a Nuovo	esercizio	di terzi	
Patrimonio netto	20.410	3.689		16		244	54	24.413

I. Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 20.410 migliaia.

Riconciliazione tra il patrimonio netto, il risultato di esercizio della società capogruppo Geodata s.p.a. ed il patrimonio netto ed il risultato consolidato

Il prospetto di raccordo, espresso in euro migliaia, è il seguente:

	Patrimonio netto 2013	Risultato esercizio 2013
Bilancio d'esercizio Geodata spa	20.545	63
Dati di bilancio d'esercizio delle società consolidate	16.903	891
Elisioni delle partecipazioni	(23.097)	
Leasing effetto netto	166	14
Allocazione differenza da consolidamento	10.839	(700)
Elisione plusvalenza intercompany	(887)	(27)
Altre rettifiche di consolidamento	(110)	3
Bilancio consolidato	24.359	244
di cui terzi	54	(14)
di cui Gruppo	24.413	230

B) Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio dei Fondi rischi ed oneri risulta essere il seguente:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Fondi per imposte	73	3	70
Altri fondi	206	187	19
Totale	279	190	89

Fondi per imposte

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
F.di per imposte anche differite	4	3	1
Fondi per imposte	69	0	69
Totale	73	3	70

I Fondi imposte differite accolgono l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporanee originatesi tra il valore contabile di elementi dell'attivo e passivo ed i corrispondenti valori ai fini fiscali in relazione alle poste a deducibilità differita.

Altri fondi

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
F.do rischi legali	45	45	0
F.do TFM	67	49	18
Altri fondi per rischi e oneri	94	93	1
Totale	206	187	19

Il saldo degli "Altri fondi per rischi ed oneri" ammonta ad Euro 206 migliaia ed accoglie passività valutate probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata.

Il Fondo rischi legali è iscritto per coprire eventuali oneri e rischi futuri quale miglior stima effettuata dal management.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce risulta composta dai seguenti TFR:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Geodata Engineering spa	637	635	2
SEA s.r.l.	96	95	1
GEODATA OFFICE S.r.l.	24	0	24
ISET srl	63	53	10
HB Hydrobarrage s.r.l.	0	9	(9)
Totale	820	792	28

Il complessivo importo di euro 820 migliaia rappresenta l'effettivo debito delle società nei

confronti dei dipendenti in forza alla data del 31/12/2013; per quanto concerne la Geodata Engineering S.p.A. il fondo è costituito dalle quote maturate sino al 31/12/2006, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 codice civile e al contratto nazionale collettivo vigente, rivalutate di anno in anno a sensi di legge; le quote maturate a partire dal 1 gennaio 2007 sono state destinate ai fondi di previdenza complementare o trasferite al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, in ottemperanza alle scelte esercitate esplicitamente o tacitamente, dai dipendenti.

D) Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale e risultano così ripartiti:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Debiti verso soci per finanziamenti	21	0	21
Debiti verso le banche	26.549	26.454	95
Acconti	1.437	5.850	(4.413)
Debiti verso fornitori	7.561	8.001	(440)
Debiti verso imprese collegate	3	3	0
Debiti verso controllanti	100	0	100
Debiti tributari	2.340	1.797	543
Debiti verso istituti di previdenza	1.080	1.075	5
Altri debiti	3.064	2.475	589
Totale	42.155	45.655	(3500)

La ripartizione dei debiti secondo la scadenza è la seguente:

	31.12.13	Entro 12 mesi	Da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	21	21		
Debiti verso le banche	26.549	16.566	9.983	
Acconti	1.437	1.437		
Debiti verso fornitori	7.561	7.561		
Debiti verso imprese collegate	3	3		
Debiti verso controllanti	100	100		
Debiti tributari	2.340	2.340		
Debiti verso istituti di previdenza	1.080	1.080		
Altri debiti	3.064	3.064		
Totale	42.155	32.172	9.983	

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

• Debiti verso le banche

I debiti verso banche sono pari a euro 26.549 migliaia e rappresentano l'ammontare utilizzato delle aperture di credito e dei finanziamenti concessi dal sistema creditizio alla data di chiusura dell'esercizio. Rispetto allo scorso esercizio l'indebitamento bancario a breve termine, risulta aumentato di euro 2.798 migliaia mentre quello a lungo termine risulta diminuito di euro 2.703.

Acconti

Il saldo della voce, assommante a euro 1.437 migliaia, è costituito da fatture emesse sulla base degli stati avanzamento lavori relativi ai progetti in corso di esecuzione al 31.12.2013 e da anticipi all'ordine incassati. Si registra una variazione in diminuzione rispetto all'anno precedente di euro 4.413 migliaia riconducibile alla fine lavori di alcune importanti commesse.

Debiti verso fornitori

Sono pari a euro 7.561 migliaia e rappresentano debiti esclusivamente di natura commerciale. Rispetto allo scorso esercizio registrano un decremento di euro 440 migliaia.

- I debiti tributari pari ad euro 2.340 costituiscono il debito complessivo del gruppo per imposte sul reddito e imposte indirette; rispetto allo scorso esercizio subiscono un incremento pari ad euro 543 migliaia.
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti delle società appartenenti al gruppo, verso gli istituti previdenziali alla data di chiusura dell'esercizio; il debito complessivo ammonta a euro 1.080 migliaia e include contributi sui ratei del costo del personale per euro 364 migliaia.

Altri debiti

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Dipendenti/collaboratori per competenze da liquidare	424	410	14
Dipendenti per ratei maturati	1.229	1.193	36
Altri debiti	978	441	537
Soci/to dividendi	433	431	2
Totale	3.064	2.475	589

E) Ratei e risconti

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Ratei e risconti	137	107	30
Totale	137	107	30

Al 31 dicembre 2013 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Tale voce risulta così composta:

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Assicurazioni	124	80	44
Interessi passivi	12	22	(10)
Spese varie	1	5	(4)
Totale	137	107	30

F) Conti d'ordine

	31.12.13	31.12.12	VARIAZIONI
Strumenti finanziari derivati	7.133	7.999	(866)
Fideiussioni bancarie	4.585	2.988	1.597
Fideiussioni a favore di terzi	1.246	1.512	(266)
Beni in leasing	289	502	(213)
Garanzie ricevute da terzi	6.769	8.941	(2172)
Impegni verso Istituti di credito	276	784	(508)
Totale	20.298	22.726	(2.428)

I conti d'ordine rappresentano gli impegni verso istituti di credito per anticipi fatture, le fideiussioni rilasciate a favore di terzi per lavori acquisiti e ricevute da terzi, nonché gli impegni futuri riferiti ai beni in leasing.

I contratti derivati, tutti in capo alla Geodata Engineering S.p.A., si riferiscono a strumenti finanziari designati come strumenti di copertura, stipulati per far fronte al rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse concernente quattro contratti a medio termine stipulati rispettivamente con Banca Nazionale del Lavoro, Banca Carige, Monte Dei Paschi di Siena, Intesa San Paolo e precisamente:

- Banca Nazionale del Lavoro prodotto IRS divisa euro scadenza 6/10/2014 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 200.000 fair value negativo di euro 3.567;
- Banca Nazionale del Lavoro prodotto IRS divisa euro scadenza 02/08/2017 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 330.000 fair value negativo di euro 2.337;
- Banca Nazionale del Lavoro prodotto IRS divisa euro scadenza 30/06/2017 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 736.842- fair value negativo di euro 4.697;
- Veneto Banca prodotto IRS- divisa euro scadenza 29/09/2017 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 897.404- fair value negativo di euro 6.760;
- Banca Carige prodotto IRS- divisa euro scadenza 20/05/2017- importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 630.000 fair value negativo di euro 4.674;

- Monte dei Paschi di Siena prodotto CAP divisa euro scadenza 30/09/2015 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 741.657- fair value positivo di euro 8;
- Monte dei Paschi di Siena prodotto CAP divisa euro scadenza 30/09/2015 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 202.203- fair value zero;
- Intesa San Paolo prodotto CAP divisa euro scadenza 31/03/2016 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 2.075.145 fair value negativo di euro 11.652
- Banca Popolare di Novara prodotto CAP- divisa euro scadenza 31/12/2014 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 120.000- fair value zero;
- Banca Popolare di Milano prodotto CAP- divisa euro scadenza 31/12/2015 importo nozionale alla data di chiusura dell'esercizio euro 1.200.000- fair value negativo di euro 13.133.

Per l'individuazione delle operazioni di copertura si è fatto riferimento, in assenza di una specifica normativa civilistica, al D.Lgs. 87/92 ed alle relativa istruzioni della Banca d'Italia.

Per ciò che concerne gli impegni per leasing Vi precisiamo che alla data di chiusura del bilancio risultava in essere il seguente contratto di leasing:

✓ in capo alla Geodata Engineering s.p.a.: sede

• UniCredit Leasing contratto n. AS 1338700

autovettura OPEL Meriva 1.7 – costo base euro 17.547 – corrispettivo globale euro 18.182

prezzo eventuale di acquisto finale euro 1.755

durata locazione mesi 48 – canone corrisposto alla firma del contratto euro 379 canoni mensili euro 379 – impegno canoni residui euro 6.818

scadenza del contratto giugno 2015:

succursale Cile

- Banco Bice contratto n. 6632-1-11
 - n.5 automezzi di cantiere Toyota Hilux
 - n. 26 rate complessive di cui pagate alla data di chiusura dell'esercizio n. 20 impegno canoni residui euro 21.898
- Banco Bice contratto n. 7068-1-5
 - n.1 automezzo di cantiere Toyota Hilux
 - n. 26 rate complessive di cui pagate alla data di chiusura dell'esercizio n. 13 impegno canoni residui euro 9447

scadenza del contratto giugno 2015.

- ✓ in capo alla Geodata Office s.r.l.
- BNL LEASING contratto n. U0021351

Arredamenti – costo dei beni euro 185.538 – corrispettivo globale euro 203.356 prezzo eventuale di acquisto finale euro 1.855

durata locazione mesi 59 – canone corrisposto alla firma del contratto euro 27.831 canoni mensili euro 2.975 – impegno canoni residui euro 133.931 scadenza del contratto settembre 2017;

BNL LEASING contratto n. U0021353

Arredamenti – costo dei beni euro 96.720 – corrispettivo globale euro 106.017 prezzo eventuale di acquisto finale euro 1.551 durata locazione mesi 59 – canone corrisposto alla firma del contratto euro 14.508 canoni mensili euro 1.551 – impegno canoni residui euro 68.244 scadenza del contratto settembre 2017;

BNL LEASING contratto n. U0021354

Arredamenti e sistema luce – costo dei beni euro 13.510 – corrispettivo globale euro 14.800

prezzo eventuale di acquisto finale euro 2.026

durata locazione mesi 59 – canone corrisposto alla firma del contratto euro 2.026 canoni mensili euro 216 – impegno canoni residui euro 8.876 scadenza del contratto giugno 2017;

• BNL LEASING contratto n. U0021357

Arredamenti e plafoniere e piantane – costo dei beni euro 46.260 – corrispettivo globale euro 50.717

prezzo eventuale di acquisto finale euro 742

durata locazione mesi 59 – canone corrisposto alla firma del contratto euro 6.939 canoni mensili euro 742 – impegno canoni residui euro 30.422 scadenza del contratto giugno 2017;

• BNL LEASING contratto n. U0027242

Arredamenti personal lockers– costo dei beni euro 13.486 – corrispettivo globale euro 14.737

prezzo eventuale di acquisto finale euro 216

durata locazione mesi 59 – canone corrisposto alla firma del contratto euro 2.023 canoni mensili euro 135 – impegno canoni residui euro 9.698 scadenza del contratto settembre 2017.

Conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla Gestione.

A) Valore della produzione

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	39.703	35.842	3.861
Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	136	4.007	(3.871)
Altri ricavi e proventi	1.150	1.303	(153)
Totale valore della produzione	40.989	41.152	(163)

Allo scopo di fornire maggiori informazioni relativamente alle aree geografiche in cui l'attività del "Gruppo" viene svolta, si riporta, nella tabella che segue, la ripartizione del valore della produzione per ubicazione dei cantieri:

Aree geografiche	Esercizio 2013
Italia	5.808
Resto Europa	2.682
Africa	848
Americhe	23.357
Asia	8.252
Oceania	42
Totale	40.989

Nella tabella che segue si riporta il valore della produzione diviso secondo specifica tipologia di lavoro svolto:

Descrizione attività	Esercizio 2013
Stradale	2.254
Ferroviario	9.184
Idroelettrico	4.256
Metropolitane	18.271
Geologia ambientale	5.996
Servizi/ proventi vari	1.028
Totale	40.989

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontanti a euro 1.150 migliaia e rispetto allo scorso esercizio subiscono un decremento di euro 153 migliaia.

B) Costi della produzione

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	333	293	40
Servizi	15.989	19.340	(3.351)
Godimento di beni di terzi	1.756	1.422	334
Salari e stipendi	12.350	10.793	1.557
Oneri sociali	2.993	2.738	255
Trattamento di fine rapporto	530	509	21
Altri costi del personale	114	88	26
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.003	793	210
Ammortamento immobilizzazioni materiali	229	195	34
Svalutazioni crediti attivo circolante	164	145	19
Altri accantonamenti	20	50	(30)
Oneri diversi di gestione	2.068	1.158	910
Totale	37.549	37.524	25

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti, ammontanti a complessivi euro 333 migliaia, sono riferiti essenzialmente ad acquisti per materiali di consumo quali: cancelleria, stampati e materiali per elaboratori e carburante autovetture.

Costi per servizi

La voce costi per servizi, ammontante a euro 15.989 migliaia, principalmente composta da costi per prestazioni tecniche registra una variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio di euro 3.351 migliaia.

Costi per godimento beni di terzi

La voce, che raggruppa i costi relativi a canoni di locazione immobiliare, canoni di locazione finanziaria, noleggi e relative spese accessorie, rispetto allo scorso esercizio risulta incrementata di euro 334 migliaia.

Costi per il personale

Il costo del personale del Gruppo ammonta complessivamente a 15.987 euro migliaia e comprende l'intera spesa per il personale dipendente compreso costo delle ferie, permessi non goduti e accantonamenti di legge e contratti collettivi; rispetto allo scorso esercizio registra una variazione in aumento di euro 1.859 migliaia.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano a euro 1.003 migliaia di cui euro 792 migliaia riferiti agli avviamenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammontano a euro 229 migliaia e tengono conto della durata utile del cespite.

Altri accantonamenti

Ammontano a euro 20 migliaia e sono interamente riferibili all'accantonamento del TFM a favore degli amministratori.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a euro 2.068 e includono spese varie, sopravvenienze passive e imposte indirette; rispetto allo scorso esercizio si registra una variazione in aumento di euro 910 migliaia.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Altri proventi finanziari	38	50	(22)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.185)	(1.152)	(33)
Utili (perdite) su cambi	(862)	(406)	(456)
Totale	(2.009)	(1.508)	(511)

Altri proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Interessi attivi bancari	38	23	15
Interessi attivi diversi	0	27	(27)
Totale	38	50	(12)

Interessi ed altri oneri finanziari

Il dettaglio è il seguente:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Interessi su debiti vs. istituti di credito	1.054	990	64
Interessi e oneri finanziari diversi	131	162	(33)
Totale	1.185	1.152	31

Utile e perdite su cambi

La voce accoglie sia le differenze su cambi realizzate nel corso dell'esercizio sia quelle

derivanti dall'adeguamento delle valute alla data di chiusura dell'esercizio e precisamente:

Differenze cambi	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Attive realizzate	758	315	443
Attive non realizzate	612	272	340
Attive derivanti da elisioni/conversioni	25	0	25
Passive realizzate	(1.099)	(254)	(845)
Passive non realizzate	(1.135)	(724)	(411)
Passive derivanti da elisioni/conversioni	(23)	(15)	(8)
Totale	(862)	(406)	(456)

Sono presenti in bilancio crediti in valuta diversa dall'euro. La differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata, per la quota maturata nell'esercizio, alla voce C.17-bis del conto economico.

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Proventi	221	384	(163)
(Oneri)	(60)	(54)	(6)
Totale	161	330	(169)

Proventi straordinari

Il saldo degli altri proventi straordinari, pari a euro 221 migliaia, è così composto:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Sopravvenienze attive	220	370	(150)
Altre	1	14	(13)
Totale	221	384	(163)

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, pari a euro 60 migliaia, possono essere sintetizzati come segue:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	VARIAZIONI
Sopravvenienze passive	(60)	(54)	6
Totale	(60)	(54)	6

Imposte sul reddito d'esercizio

Il dettaglio delle imposte d'esercizio (correnti e differite), come risulta dal conto economico, è il seguente:

Imposte sul reddito dell'esercizio	Esercizio 2013	Esercizio 2012
- correnti	(1.580)	(2.006)
- differite	218	72
Totale	(1.362)	(1.934)

Le imposte correnti dell'esercizio, pari a Euro 1.580 migliaia, si riferiscono principalmente alle imposte a carico della Geodata Engineering S.p.A., incluse le imposte per servizi resi all'estero (Cina - Brasile - India) conteggiate sulla base di specifiche normative locali.

Le "imposte anticipate e differite" emergono dal prospetto che segue:

		IRES 27,50%	IRAP 3,90%
Differenze temporanee deducibili			
Costi deducibili 2014	27	7	
Differenze cambi non realizzate	577	159	
Utile di gruppo eliso	88	24	
Svalutazione crediti	94	26	
Perdite fiscali	37	10	
Totale imposte anticipate		226	
Riepilogo			
Imposte accertate		226	
Imputazione a conto economico imposte			
differite es. precedenti		2	
Imputazione a conto economico imposte			
anticipate es. precedenti		(10)	
Totale a conto economico		218	

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione (art. 2427 co.1 n. 6 ter)

Non risultano essere presenti alla data di chiusura dell'esercizio operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Compensi agli amministratori e ai sindaci (art. 2427 co.1 n. 16)

I compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale risultano nelle seguenti misure:

- Compensi agli Amministratori 132.500 euro - Emolumenti al Collegio Sindacale 27.947 euro

Corrispettivi spettanti ai revisori legali (art. 2427 co. 1 n. 16 bis)

I compensi ai revisori legali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, relativi all'incarico di revisione legale dei conti svolta ai sensi dell'art. 14, D.Lgs n. 39/2010 e dell'art. 2409 – bis c.c. ammontano a complessivi euro 58.386.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20)

Il Gruppo non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare ad eccezione dei due finanziamenti da utilizzare esclusivamente per lo sviluppo di attività legate alla internazionalizzazione del gruppo.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n. 22 bis)

Il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1, n. 22 ter)

Non sussistono operazioni fuori bilancio vale a dire, operazioni, accordi o altri atti, anche collegati tra loro, non risultanti dallo stato patrimoniale, che possono esporre la società a rischi e benefici, la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Piergiorgio Grașso

Vittorio Corrà

Shulin Xu

Massimo Cadenelli

Andrea Conciato

GEODATA S.p.A.

Capitale sociale di euro 20.410.000 i.v.
Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 48/E
Registro Imprese di Torino
Codice fiscale: 10132770016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI RELATIVAMENTE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 evidenzia un patrimonio netto consolidato pari a Euro 24.413 mila (di cui Euro 54 mila di pertinenza di Terzi), con un utile netto consolidato di Euro 244 mila (di cui Euro 14 mila di pertinenza di Terzi).

La nota integrativa definisce l'area di consolidamento che alla data del bilancio include, oltre alla Capogruppo e alle società controllate direttamente, anche le controllate della Geodata Engineering S.p.A., tutte consolidate con il metodo del consolidamento integrale.

I controlli effettuati dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. hanno condotto ad accertare che i valori espressi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 trovano riscontro nelle risultanze contabili della società controllante, nei bilanci d'esercizio delle controllate e nelle relative informazioni formalmente comunicate.

Il controllo da parte del Collegio sindacale non si è esteso ai bilanci delle consolidate; la società PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata di verificare il bilancio consolidato Geodata S.p.A., ha rilasciato in data odierna la propria relazione senza rilievi, né richiami

d'informativa.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti effettuati, da parte nostra attestiamo che:

- l'area di consolidamento risulta determinata in modo corretto;
- le procedure ed i principi di consolidamento adottati risultano conformi alle prescrizioni di legge e sono stati applicati in modo corretto;
- la relazione sulla gestione è coerente con i dati e le risultanze del bilancio consolidato;
- tutte le informazioni utilizzate ai fini del consolidamento si riferiscono all'intero periodo amministrativo rappresentato dall'esercizio 2013.

Torino, 5 maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Giovanni RAYNERI

Franca TROIA

Forme Tois

Corrado VERSINO



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

GRUPPO GEODATA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della Geodata SpA

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Geodata (o il "Gruppo") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Geodata SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2013.

- 3. Quale limitazione al processo di revisione, segnaliamo che non abbiamo ottenuto risposta da parte di alcune banche alla richiesta di conferma di dati ed altre informazioni alla fine dell'esercizio, come richiesto dai principi di revisione richiamati nel secondo paragrafo.
- 4. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Geodata al 31 dicembre 2013, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al paragrafo 3, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Geodata SpA al 31 dicembre 2013.

Torino, 5 maggio 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Mattia Molari (Revisore legale)

ALLEGATO III

Bilancio del Garante relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e relativa certificazione	Bilancio del	Garante relative	o all'esercizio	o chiuso al 31	dicembre 2013	3 e relativa	certificazione
--	--------------	------------------	-----------------	----------------	---------------	--------------	----------------

GEODATA SPA

Capitale sociale Euro 20.410.000 interamente versato

Sede in Torino - C.so Duca Degli Abruzzi 48/E Registro Imprese di Torino - CF 10132770016 REA 1108130

BILANCIO D'ESERCIZIO GEODATA SPA E CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2013

GEODATA S.p.A.

Capitale Sociale Euro 20.410.000 i.v.

Sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi 48/e

Registro Imprese di Torino - C.F. n. 10132770016

R.E.A. n. 1108130

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

L'anno 2014, il giorno 5 maggio alle ore 18, presso gli uffici di corso Bolzano 14, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti di Geodata S.p.A. ("Geodata" o la "Società"), per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Geodata S.p.A. e consolidato al 31 dicembre 2013.

Assume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Piergiorgio Grasso, il quale dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale;
- l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- sono presenti due azionisti rappresentativi, in proprio e per delega, di n. 2.033.910 azioni costituenti il 99,65% del capitale sociale;
- i soci presenti dichiarano di rinunciare espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito del bilancio, della Relazione sulla gestione e delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione contabile;
- sono presenti i Consiglieri Piergiorgio Grasso, Presidente, Vittorio Corrà, Amministratore Delegato e Andrea Conciato, essendo assenti giustificati i Consiglieri Massimo Cadenelli e Shulin Xu;
- è presente il Collegio Sindacale, nelle persone dei signori Giovanni Rayneri, Presidente, Corrado Versino e Franca Troia, Sindaci Effettivi.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita l'assemblea e, con l'assenso unanime dei presenti, chiama a fungere da Segretario il Sig. Andrea Conciato.

Il Presidente passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio di Geodata S.p.A. e consolidato al 31 dicembre 2013.
- Il Presidente dà quindi lettura dello Stato patrimoniale e del Conto economico relativi al bilancio di esercizio di Geodata S.p.A. al 31.12.2013, che presenta un utile netto pari ad euro 62.958 e, successivamente, della Relazione sulla gestione e della Nota integrativa che si allegano al presente verbale.

Il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della Relazione del Collegio Sindacale che si allega al presente verbale.

Il Presidente dà altresì lettura della Relazione della società di revisione contabile.

Il Presidente procede, quindi, alla lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto economico, della Relazione sulla gestione e della Nota integrativa relativi al bilancio consolidato del Gruppo Geodata al 31.12.2013, che presenta un utile netto di euro 243.873 e che si allegano al presente verbale.

Il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato, che si allega al presente verbale.

Il Presidente dà altresì lettura della Relazione della società di revisione contabile al bilancio consolidato.

Segue una approfondita discussione, durante la quale il Presidente fornisce i chiarimenti richiesti.

Al termine della discussione, l'Assemblea, a maggioranza con il voto favorevole di n. 2.023.308 azioni rappresentative del 99,13% del capitale ed il voto contrario dell'azionista Nicola Ruga, portatore di n. 10.602 azioni, rappresentative dello 0,52% del capitale

DELIBERA

- di approvare il bilancio di Geodata S.p.A. al 31 dicembre 2013 nelle sue singole componenti così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, dando, allo stesso, discarico del suo operato;
- di destinare l'utile netto di esercizio pari ad euro 62.958, come segue:
 - quanto ad euro 3.148 a riserva legale
 - quanto al residuo di euro 59.810 a riserva indisponibile su cambi

e prende atto che il Consiglio di Amministrazione ha fornito l'informativa sul bilancio consolidato del Gruppo Geodata al 31 dicembre 2013 costituita da bilancio, Relazione sulla gestione, Nota integrativa, Relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione contabile.

Nessun altro avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 21.20, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Riergiorgip Grasso)

"GEODATA S.p.A."

Capitale Sociale Euro 20.410.000 i.v.

Sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi 48/e

Registro Imprese di Torino - C.F. n.10132770016

R.E.A. n. 1108130

Bilancio al 31.12.2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la crescita dell'economia mondiale nel 2013 è stata ancora moderata e diseguale a livello regionale; i paesi emergenti sono gravati da condizioni finanziarie che sono meno favorevoli rispetto al passato e, in alcuni casi, condizionati da squilibri macroeconomici conseguenti a periodi di forte crescita che hanno comportato, tra l'altro, pesanti svalutazioni valutarie. Allo stesso tempo persistono incertezze sulle politiche di bilancio delle economie avanzate che incidono sul valore degli investimenti e sullo sviluppo dei progetti già avviati.

In questo contesto, anche nel 2013 il Gruppo ha perseguito obiettivi di rafforzamento dei propri presidi commerciali ed operativi a livello internazionale, investendo risorse per radicare la propria presenza nelle aree di interesse ed incrementare l'eccellenza tecnica del proprio personale.

Più in particolare, nel 2013 sono state aperte le branch di Geodata Engineering di

- Erbil, in Kurdistan,
- Ankara, in Turchia, e
- Singapore (quest'ultima completata nelle prime settimane del 2014)

ed è stata costituita la Geodata USA Inc, con sede a Los Angeles, controllata al 100% dalla holding Geodata; le branch di Russia e Turchia di Geodata Engineering hanno aperto nuovi uffici rispettivamente a Mosca e Istanbul; è stata infine costituita la joint venture operativa DelcanGeodata, al 50% con il gruppo canadese Delcan, con sede nei pressi di Toronto, per seguire il mercato nordamericano, ed è stata attivata la consociata australiana Geodata Engineering PTY, costituita nel 2011 ma sinora non operativa.

Le società Geodata Tunel d.o.o. e Geodata Austria GmbH, acquisite nel 2012 e controllate al 100% da Geodata Engineering, sono state pienamente integrate nell'operatività del Gruppo ed hanno contribuito in maniera importante allo sviluppo commerciale in Austria e Germania ed all'esecuzione dei progetti in Cile ed India.

Geodata Colombia, acquisita nel 2012 e posseduta al 70% dalla holding Geodata, si è significativamente rinforzata ed ha acquisito importanti commesse nel paese diventando un operatore locale di riferimento

La branch peruviana di Geodata Engineering, costituita nel 2012 ad esito dell'aggiudicazione della commessa per la preparazione della documentazione di gara relativa all'affidamento della progettazione e realizzazione in regime di concessione della Linea A della Metropolitana di Lima, è stata opportunamente rinforzata e costituisce ora una delle principali unità operative del Gruppo in Sudamerica.

Le strategie di diversificazione territoriale e l'aumento della capacità commerciale degli ultimi anni hanno consentito al Gruppo Geodata di conseguire nel 2013 obiettivi di crescita per quanto riguarda le aggiudicazioni di gare e nuovi progetti e di consolidamento su importi superiori ai 40 milioni di € per il valore della produzione.

Circa un terzo delle gare aggiudicate, pari a € 55,2 milioni, è stato successivamente annullato o ridotto dalle committenti; tra questi va segnalata la gara per la progettazione dell'alta velocità San Paolo – Rio de Janeiro, aggiudicata al consorzio Geodata-Italferr per un valore totale di circa 17 milioni

€ (quota Geodata) e successivamente annullata. Questo conferma le criticità e l'instabilità del contesto competitivo e di mercato internazionale; le acquisizioni dell'esercizio si attestano, conseguentemente, a € 35,9 milioni.

Organizzazione aziendale e andamento dell'esercizio

Geodata svolge funzioni di coordinamento delle attività del Gruppo sul territorio e contribuisce con servizi di *headquarter* allo sviluppo delle sedi in Italia ed all'estero, amplificandone le potenzialità operative.

Il trasferimento degli uffici in Corso Bolzano 14, avvenuto alla fine del 2012, ha contribuito al miglioramento delle funzioni centrali della capogruppo e facilitato la fruizione di tali servizi.

Nel corso del 2013 sono stati avviati, inoltre, i seguenti progetti:

- analisi e definizione del modello di transfer pricing di Gruppo finalizzato a disciplinare i rapporti di lavoro tra unità operative e settori;
- predisposizione ed adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Digs 231/2001 presso tutte le società italiane del Gruppo e di un Modello di Compliance per le consociate estere;
- definizione ed implementazione di un sistema di reportistica mensile, al momento limitato alla sola Geodata Engineering SpA, per fornire al management della Società elementi qualificanti dell'andamento aziendale;
- implementazione di un nuovo software di progettazione Autodesk in 3D per edifici, infrastrutture ed impiantistica.

L'organizzazione della capogruppo Geodata Spa è articolata nelle seguenti sette funzioni aziendali: *Business Development*; Direzione Tecnica Centrale; Legale e Societario; Comunicazione e *Marketing*; Risorse Umane; Amministrazione Finanza e Controllo; Qualità.

Nel 2013 tutte le funzioni aziendali sono state adeguatamente strutturate per fare fronte alla crescente richiesta di servizi di staff da parte delle unità operative del Gruppo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Dlgs 231/2011 adottato da Geodata nel 2013, sarà integrato nel presente esercizio con la documentazione del Sistema di Qualità, il cui certificato è stato rinnovato nel 2013.

Nel 2013 i ricavi di Geodata S.p.A. sono stati ad pari a 2.670.099 € ed il risultato netto è stato positivo e pari a 62.958 €.

Conto Economico

	2013	2012
Ricavi Netti	2.670.099	1.120.537
Totale Costi	2.631.906	1.033.205
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	38.193	87.332
Utile (Perdita) dell'esercizio	62.958	277.052

Stato Patrimoniale

	31.12.2013	31.12.2012
Attività		
Immobilizzazioni Materiali	5.617	7.702
Immobilizzazioni Immateriali	42.151	62.575
Immobilizzazioni Finanziarie	23.306.945	23.234.210
Liquidità immediatamente disponibili	2.387	19.202
Liquidità differite e altre attività	1.000.464	3.056.696
Totale Attività	24.357.564	26.380.385
Passività		
Debiti a breve	3.700.269	5.611.364
Debiti a medio/lungo	112.134	36.816
Mezzi propri	20.545.161	20.732.205
Totale Passività	24.357.564	26.380.385

Descrizione dei Rischi e delle Incertezze

Non si rilevano fatti che possano rappresentare elementi di incertezza o di rischio per la Vostra Società al di fuori di quanto precisato nelle singole Relazioni delle Società che compongono il Gruppo Geodata ed alle quali si rimanda.

Occupazione

Alla data del 31.12.2013 la Vostra Società ha un organico di 3 unità di cui un dipendente e 2 consulenti esterni; lo svolgimento delle attività sociali e l'erogazione dei servizi è condotto con il contributo di risorse fornite da altre società del Gruppo.

Azioni proprie e loro movimentazione del periodo

Al 31.12.2013 la Società non ha in portafoglio azioni proprie.

Rapporti con imprese controllate e collegate; andamento della gestione delle principali imprese partecipate; partecipazioni possedute e loro movimentazione nel periodo

Ai sensi dell'art. 2429, 3 c., C.C. Vi informiamo che presso la sede sociale sono depositati gli ultimi bilanci approvati delle controllate:

- ISET Ingegneria e Servizi Tecnici S.r.I., Milano, Italia
- Geodata Engineering S.p.A., Torino, Italia
- Geodata Office S.r.I., Torino, Italia
- SEA Consulting S.r.I., Torino, Italia
- HB Hydrobarrage S.r.I., Torino, Italia
- S.INCL.ER Consulting, Torino, Italia

Società controllate italiane

GEODATA Engineering S.p.A. - Torino, Italia

E' posseduta al 100% ed è la principale società del Gruppo.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un Valore della Produzione di 34,6 milioni di €, con un aumento del 4% rispetto all'esercizio 2012 ed un risultato netto positivo di € 903.744.

Il Capitale Sociale è pari a 4.082.000 €, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 15,2 milioni di €.

La partecipazione è in carico per un valore di 20,4 milioni di €.

ISET Ingegneria e Servizi Tecnici S.r.l. - Milano, Italia

La Società ha operato nella fornitura di servizi di consulenza specialistica pressochè esclusivamente a Società del Gruppo Geodata.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un Valore della Produzione pari a un milione di €, con una diminuzione del 44% rispetto all'esercizio 2012 ed una perdita di 194.423 € che i soci hanno riportato a nuovo.

Il Capitale Sociale è pari a 100.000 €, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 106.514 €.

La partecipazione di Geodata S.p.A. è pari al 100% del capitale sociale, contabilizzata al costo di acquisto di 454.800 €.

SEA Consulting S.r.l. - Torino, Italia

La Società è posseduta al 100% da Geodata S.p.A e svolge attività di consulenza nel campo della geologia e delle scienze della terra prevalentemente per clientela terza.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un Valore della Produzione di 2,3 milioni di €, con una riduzione del 22% rispetto al 2012 ed una perdita di €. 146.997 che i soci hanno riportato a nuovo.

Il Capitale Sociale è pari a 24.500 €, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 419.768 €.

La partecipazione è in carico al costo di acquisto di 890.000 €.

HB Hydrobarrage S.r.l. - Torino, Italia

La Società ha in portafoglio due contratti in Algeria per la direzione lavori di opere idrauliche connesse alla realizzazione delle dighe di kramis e Duerat.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con un Valore della Produzione di 215.998 € ed una perdita di 61.195 €.

Il Capitale Sociale è pari a 100.000 €, versato per euro 25.000, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 107.793 €.

La partecipazione di Geodata S.p.A. è pari all'85% del capitale ed è contabilizzata al costo di acquisizione di 153.750 €, incluso l'importo di 63.750 € quale quota di competenza del capitale sociale sottoscritto ed ancora da versare.

GEODATA Office S.r.I - Torino, Italia.

La Società è posseduta al 100% da Geodata S.p.A., ha iniziato ad operare nel 2012, fornisce servizi inerenti gli spazi attrezzati di Corso Bolzano 14 e gestisce gli immobili di proprietà ed in locazione in Italia.

La Società ha chiuso l'esercizio 2013 con ricavi pari a 974.554 € ed un risultato netto positivo di 12.914 €.

Il Capitale Sociale è pari a 100.000 €, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 112.251 €.

La partecipazione è in carico al costo di 100.000 €.

S.INCL.ER Consulting S.r.l. - Torino, Italia.

Nel 2013 la Società ha registrato 3.819 € di ricavi.

Il Capitale Sociale è pari a 10.000 euro, interamente versato, ed il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è pari a 15.270 €.

La partecipazione è del 100%, in carico al costo di acquisizione di 255.569 €.

Società controllate estere

GEODATA USA Inc. - Los Angeles, Stati Uniti.

La Società è stata costituita il 17 gennaio 2013, è posseduta al 100% da Geodata S.p.A. ed è inattiva.

Il Capitale Sociale è pari a 10.000 USD, interamente da versare.

GEODATA Colombia – Bogotá, Colombia.

La Società è posseduta al 70% da Geodata S.p.A. ed opera localmente nel settore dei servizi di ingegneria.

La società ha chiuso l'esercizio 2013 con ricavi pari 975.073 € ed una perdita di € 38.784.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2013 è negativo per 11.324 €.

La partecipazione è in carico al costo di acquisto di 41.776 €. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto di non stanziare alcun fondo svalutazione in quanto si hanno ragionevoli aspettative per l'assorbimento in tempi brevi delle perdite riportate ed il ritorno all'utile.

Società collegate

Non vi sono società collegate.

Altre imprese

Bioceanico Aconcagua S.A., Santiago, Cile

La Società è stata costituita nel corso del 2011; il Capitale Sociale è pari ad € 17.212.556 e la quota di partecipazione è il 3%, contabilizzata al valore di € 646.666.

Rapporti con parti correlate

Per quanto attiene a Parti Correlate, si precisa che in bilancio si sono spesati esclusivamente emolumenti a componenti il Consiglio di Amministrazione per un importo complessivo di euro 67.600

Evoluzione prevedibile della gestione

Le stime del FMI per il 2014 prevedono una crescita dell'economia mondiale non omogenea del 3,7%. La economie avanzate saranno trainate da una forte domanda esterna ma anche fortemente condizionate delle politiche monetarie centrali: l'impatto di tali strategie sarà determinante per gli investimenti futuri privati e pubblici.

A fronte di tali incertezze, la nostra scelta è di proseguire nel processo di consolidamento e radicamento sul territorio per vivere le opportunità dei paesi di nostro interesse in particolare ove c'è crisi di infrastrutture e bisogno di migliorare la mobilità, seguire con migliore efficacia le opere che progettiamo ed essere sempre più vicini al cliente, rafforzando le basi per lo sviluppo.

Signori Azionisti,

il bilancio al 31.12.2013 chiude con un risultato di 62.958 € per il quale Vi proponiamo la seguente destinazione:

- € 3.148 a riserva legale

- € 59.810 a riserva indisponibile su cambi

Vi ringraziamo per la fiducia che ci vorrete accordare con l'approvazione della proposta di bilancio al 31.12.2013 e della destinazione degli utili che sottoponiamo alla Vostra attenzione, dandoci nel contempo discarico del nostro operato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Piergiorgio Grasso

Torino, 31/03/2014

GEODATA S.P.A.

Capitale Sociale Euro 20.410.000
Sede in TORINO - Corso Duca degli Abruzzi 48/e
Registro Imprese di Torino c.f. 10132770016

STATO PATRIM	MONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
		EURO	EURO
<u>ATTIVO</u>		:	
A ODEDITI VEDEO COCI		0	0
A-CREDITI VERSO SOCI		0	U
B-IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMATERIALI			
1)-Costi di impianto e amplia	amento	6.643	16.786
2)-Costi di ricerca,sviluppo,	oubblicita'	0	0
3)-Diritti di brevetto,di utilizz	azione opere ing.	0	0
4)-Costi per programmi, pro	cedure meccanograf.	35.508	45.789
5)-Avviamento	-	0	0
6)-Immobilizzazioni in corso	e acconti	0	0
7)-Altre		0	0
<u> </u>	Totale B/I	42.151	62.575
II - MATERIALI			
1)-Terreni e fabbricati		o l	0
2)-Impianti e macchinari		5.617	7.702
3)-Attrezzature industriali e	commerciali	o l	0
4)-Altre		0	0
5)-Immobilizzioni in corso,ac	cconti	0	0
0,	Totale B/II	5.617	7.702
III - FINANZIARIE			
1)- Partecipazioni in:			
a)-Imprese controllate		22,313,375	22.305.895
b)-imprese collegate		0	0
c)-Imprese controllanti		l ol	0
d)-Altre imprese		646.666	436.062
2) - Crediti			
a)-verso impr controllate	esig. entro 12 mesi	0	0
	esig. oltre 12 mesi	o	0
b)-verso impr collegate	esig. entro 12 mesi	0	0
,	esig. oltre 12 mesi	0	0
c)-verso impr controllanti	esig. entro 12 mesi	0	0
	esig. oltre 12 mesi	0	0
d)-verso altre imprese	esig. entro 12 mesi	346.904	492.253
	esig. oltre 12 mesi	0	0
3) - Titoli:	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		
a)-Di stato		0	0
b)-Obbligazioni		0	0
c)-Altri		0	0
4) - Azioni proprie		0	0
	Totala P/III	23.306.945	23.234.210
	Totale B/III	23.300.945	23.234.210
	TOTALE B	23.354.713	23.304.487

STATO PATRIM	IONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
		EURO	EURO
C-ATTIVO CIRCOLANTE I - RIMANENZE 1)-Materie prime,sussidiarie		0	0
2)-Progetti in corso di eseci		0	0
3)-Lavori in corso su ordina4)-Prodotti finiti,merci	izione	0	0 0
5)-Acconti		ا	l ől
.,	Totale C/I	0	0
II - CREDITI			
1)-Verso clienti	esig. entro 12 mesi	8.587	7.831
	esig. oltre 12 mesi	0	0
2)-Verso impr. controllate	esig. entro 12 mesi	591.575	2.799.996
3)-Verso impr. collegate	esig. oltre 12 mesi esig. entro 12 mesi	0	0 0
o)-verso impr. collegate	esig. elitro 12 mesi esig. oltre 12 mesi	ا	ا ٥١
4)-Verso impr. controllanti	esig. entro 12 mesi	ŏ	ő
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	esig. oltre 12 mesi	0	0
4 bis)-Crediti tributari	esig. entro 12 mesi	301.090	198.650
	esig. oltre 12 mesi	36.415	36.415
4 ter)-Imposte anticipate	esig. entro 12 mesi	0	0
5)-Verso altri	esig. oltre 12 mesi esig. entro 12 mesi	0 41.189	1,478
5)-verso aitri	esig. oltre 12 mesi	400	400
	Totale C/II	979.256	3.044.770
III - ATTIVITA' FINANZIARIE NOI 1)-Partecipazioni in imprese 2)-Partecipazioni in imprese 3)-Partecipazioni in altre im 4)-Azioni proprie 5)-Altri titoli	e controllate e collegate	0 0 0 0 0	0 0 0 0 0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	≣ .		
1)-Depositi bancari e posta		1.846	18.945
2)-Assegni		0	0
3)-Denaro e valori in cassa	Totals C/N/	541 2.387	257 19.202
	Totale C/IV	2.387	19.202
	TOTALE C	981.643	3.063.972
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI 1)-RATEI ATTIVI 2)-RISCONTI ATTIVI a)-Risconti attivi dell' eserci b)-Risconti attivi pluriennal c)-Disaggio su prestiti e or	cizio li	0 21.208 0	0 11.926 0
-,	· · · · · · · · · · · · · · · · ·		
	TOTALE D	21.208	11.926
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	24.357.564	26.380.385

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	EURO	EURO
PASSIVO		
A-PATRIMONIO NETTO		
1)-Capitale sociale 2)-Soci c/versamento infruttifero in c/capitale	20.410.000	20.410.000
II - RISERVA DA SOVRAPPR. AZIONI/QUOTE	0	0
III - RISERVE DA RIVALUTAZIONE 1)-Fondo di rivalutaz. D.L. 185/08	0	0
IV - RISERVA LEGALE	16.419	2.566
V - RISERVE STATUTARIE	0	0
VI - RISERVA PER AZIONI PROPRIE	0	0
VII- ALTRE RISERVE 1)-Fondo riserva straordinaria 2)-Fondo plusvalenze 3)-Fondo ammortamenti anticipati 4)-Fondi ris. in sospensione d' imposta	0	0
5)-Riserva disponibile utili su cambi 6)-Riserva da arrotondamento	0	0
VIII-UTILI (O PERDITE) PORTATI A NUOVO	55.784	42.586
IX- UTILE (O PERDITA) DELL' ESERCIZIO	62.958	277.052
TOTALE A	20.545.161	20.732.205
B-FONDI PER RISCHI E ONERI		
I - FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI II - FONDI PER IMPOSTE	0 70.134	0 3.816
III - ALTRI FONDI 1)-Fondi diversi per rischi ed oneri futuri	42.000	33.000
TOTALE B	112.134	36.816
C-FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0

STATO PATRIMONIALE		ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
		EURO	EURO
D-DEBITI			
1)-Obbligazioni ordinarie	esig. entro 12 mesi	0	0
	esig. oltre 12 mesi	0	0
2)-Obbligazioni convertibili	esig. entro 12 mesi	0	0
	esig. oltre 12 mesi	0	0
3)-Debiti verso soci per finan	esig. entro 12 mesi	0	0
	esig. oltre 12 mesi	0	0
4)-Debiti verso banche	esig. entro 12 mesi	46.986	48.493
	esig. oltre 12 mesi	0	0
5)-Debiti v.so altri finanz	esig. entro 12 mesi	0	0
	esig. oltre 12 mesi	0	0
6)-Acconti da clienti	esig. entro 12 mesi	0	0
•	esig. oltre 12 mesi	0	0
7)-Debiti verso fornitori	esig. entro 12 mesi	434.938	264.886
•	esig. oltre 12 mesi	0	0
8)-Debiti rappr da tit di cred	esig. entro 12 mesi	0	0
, , , , ,	esig. oltre 12 mesi	0	0
9)-Debiti verso controllate	esig. entro 12 mesi	3.002.678	5.052.744
•	esig. oltre 12 mesi	36.415	36.415
10)-Debiti verso collegate	esig. entro 12 mesi	0	0
3	esig. oltre 12 mesi	0	0
11)-Debiti verso controllanti	esig. entro 12 mesi	100.000	0
,	esig. oltre 12 mesi	o	0
12)-Debiti verso erario	esig. entro 12 mesi	44.806	179.957
,	esig. oltre 12 mesi	0	0
13)-Debiti verso enti previden		16.898	9.467
	esig. oltre 12 mesi	o	0
14)-Debiti verso altri	esig. entro 12 mesi	17.548	19.402
, = =	esig. oltre 12 mesi	0	0
	TOTALE D	3.700.269	5.611.364
E-RATEI E RISCONTI PASSI	VI		
1) DATELDASSIV/		0	0
1)-RATEI PASSIVI		"	ľ
 2)-RISCONTI PASSIVI a)-Risconti passivi dell' ese 	rcizio success	o	0
b)-Risconti passivi deli ese		اه	Ö
	all	اهٔ	0
c)-Aggi su prestiti			
	TOTALE E	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C-	+D+E)	24.357.564	26.380.385
10 Dam 1 DOOR O (A.D.O.	- · - /		
CONTI D'ORDINE (dell'attiv	o e del passivo)	0	0
		0	0

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	EURO	EURO
A-VALORE DELLA PRODUZIONE		
1-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.669.330	1.119.747
2-Variazione delle rimanenze di prodotti		
in corso di lavorazione,semilav.,finiti	l ol	0
3-Variaz.dei progetti in corso di esecuz.	l ol	0
4-Incrementi delle imm. per lavori interni	o l	0
5/a-Altri ricavi d'ingegneria	l ol	0
5/b-Altri ricavi e proventi	769	790
5/c-Contributi in conto esercizio	0	0
TOTALE A)	2.670.099	1.120.537
·		
B-COSTI DELLA PRODUZIONE		
6-Costi per materie prime,sussidiarie,		
di consumo,merci	8.697	6.505
7-Costi per servizi	2.403.609	945.618
8-Costi per godimento di beni di terzi	31.786	10.034
9-Costi per il personale	172.888	55.562
a) salari e stipendi	122.209	39.802
b) oneri sociali	42.390	12.986
c) trattamento di fine rapporto	8.289	2.774
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
f) costi per borsisti	0	0
10-Ammortamenti e svalutazioni	27.254	24.983
a)ammort. delle immobilizz. immateriali	24.424	23.624
b1)ammort. ordinari delle imm. materiali	2.830	1.359
b2)ammort. anticipati delle imm. materiali	0	0
c)altre svalutazioni delle immobilizz.	0	0
d1)svalutazione dei crediti dell'att.circ.	0	0
d2)svalutazioni delle disponib. liquide	0	
11-Variazioni delle riman. di mat.prime,		
sussidiarie,di consumo e merci	0	0
12-Accantonamenti per rischi	0	0
13-Altri accantonamenti	10.000	13.796
14-Oneri diversi di gestione	4.926	1.690
TOTALE B)	2.659.160	1.058.188
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO	40,000	62.240
DELLA PRODUZIONE (A-B)	10.939	62.349
C-PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15-Proventi da partecipazioni	0	250.000
-in imprese collegate	0	250.000
-in imprese controllate		250.000
-in imprese controllanti	o l	200.000
-in altre imprese	o o	0
-iii aide imprese		
16-Altri proventi finanziari	4	48
a1)da crediti (imm.)verso impr.controllate	0	0
a2)da crediti (imm.)verso impr.collegate	0	0
a3)da crediti (imm.)verso impr.controllanti	0	0
b)da titoli iscritti nelle immobilizz.	0	0
c)da titoli iscritti nell'attivo circ.	0	0
d)proventi diversi dell' attivo circ.	4	48

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	EURO	EURO
17-Interessi ed altri oneri finanziari	2.416	1.694
-su debiti verso impr. controllate	0	0
-su debiti verso impr. collegate	0	0
-su debiti verso impr. controllanti	0	0
-su debiti diversi	91	4
-su debiti verso banche	2.325	1.690
-su mutui	0	0
17 bis- Utili e perdite su cambi	66.583	(334)
-utile su cambi		0
-differenze attive su cambi	66.781	752
-perdite su cambi	(400)	0
-differenze passive su cambi	(198) 64.171	(1.086) 248.020
TOTALE C)	04.171	248.020
D DETTIFICHE DI VALORE DELLE ATT		
D-RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATT.		
FINANZIARIE 18-Rivalutazioni :	0	0
a)di partecipazioni		
b)di imm. finanz. (diverse da part.)		
c)di titoli iscritti nell' attivo circolante	o o	ا ا
Cyal troil iscittation attivo circolarte		1
19-Svalutazioni :	ol	0
a)di partecipazioni	o l	0
b)di imm. finanz. (diverse da part.)	0	0
c)di titoli iscritti nell' attivo circolante	0	0
		1
TOTALE D)	0	0
E-PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0.007	
20-Proventi straordinari	3.907	0
-plusvalenze da alienazione beni patr.	0	0
-altre plusvalenze	0	0
-sopravvenienze attive	3.907	0 0
-altri proventi straordinari	0	١
21-Oneri straordinari	873	1
-minusvalenze da alien, beni patr.	0,0	Ö
-altre minusvalenze		ا ا
-soprav. passive e perdite su crediti	872	ا ا
-imposte relative ad eserc. prec.	0	0
-oneri da arrotondamenti	1	1
TOTALE E)	3.034	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	78.144	310.368
(A+B+C+D+E)		
22-Imposte sul reddito d' esercizio		
a) imposte correnti	17.249	29.878
b) imposte differite (anticipate)	(2.063)	3.438
22 LITH E (DEDDITA) DIECEDOIZIO	62.958	277.052
23-UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	02,338	211.032

Si dichiara che il presente bilancio e' conforme alla contabilita' sociale

Piergiorgio Grasso
Vittorio Corrà
Shulin Xu
Andrea Conciato
Massimo Cadenelli

Moni – Confi

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GEODATA S.P.A.

Capitale Sociale Euro 20.410.000

Sede in Torino – Corso Duca degli Abruzzi n. 48/E

Codice Fiscale e Registro Imprese di Torino n. 10132770016

R.E.A. n. TO - 1108130

* *

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Premesse

Il bilancio al 31 dicembre 2013 si chiude con un utile di euro 62.958 dopo aver contabilizzato imposte correnti per euro 17.249 e imposte differite per euro 2.063.

Vi rammentiamo che la società ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, ricerche, studi, consulenze, progetti e collaudi nel campo della ingegneria ambientale, civile, industriale e mineraria e la relativa impiantistica anche di sicurezza; essa può inoltre assumere, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni, interessenze in altre società od imprese, italiane e/o straniere, aventi per oggetto eguale, complementare, ausiliare o di sviluppo del proprio.

La società, in conformità a quanto previsto dal D.lgs n. 127/1991 predispone il bilancio consolidato inserendo nell'area di consolidamento sia le partecipate dirette, sia quelle indirette.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati fornite dall'Organo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 *bis*) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, risulta corredato dalla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio d'Amministrazione e trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423- *ter* del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.
 - Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsione sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.
- Il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica del risultato d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri adottati sono omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, che rappresentano elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazione tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennali, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

L'ammortamento è effettuato in relazione alla prevista durata di utilizzazione oppure, quando la stessa non è oggettivamente determinabile, in quote costanti entro un periodo non superiore a cinque anni a partire da quello in cui i costi sono stati sostenuti.

Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzazione.

Gli eventuali costi di impianto e di ampliamento vengono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Eventuali beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è stato esercitato il relativo diritto di riscatto.

Gli ammortamenti sono conteggiati in modo sistematico e costante e in considerazione delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1,n 2 del Codice Civile.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nella nota di commento alle voci dello Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni risultano iscritte al costo di acquisto ossia il prezzo pagato per la loro acquisizione e per quelle conferite, al loro valore di conferimento sulla base della perizia asseverata.

Laddove il valore della partecipazione in bilancio è superiore a quello della frazione di competenza del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della società partecipata, la differenza viene motivata nell'ambito della presente nota integrativa.

I crediti finanziari nei confronti di "altre imprese" sono iscritti al valor nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche per depositi e/o conti correnti vengono iscritti nel bilancio sulla base del valore nominale.

Il denaro e i valori nelle casse sociali sono valutati al valor nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi.

Fondi rischi e oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

I "Fondi rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi dei eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo corrispondente all'effettivo debito maturato a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio a norma dell'art. 2120 del Codice Civile e dei contratti collettivi di lavoro, viene integralmente versato ai Fondi complementari.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica. In particolare:

- i ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione;
- le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciute alla data in cui le stesse sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi;
- le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2011 la società e le controllate HB HYDROBARRAGE s.r.l., ISET Ingenieria e Servizi Tecnici s.r.l., SEA Consulting s.r.l., Geodata Engineering s.p.a. e a decorrere dal 2012 le controllate Geodata Office s.r.l., e S.INCL.ER s.r.l. hanno esercitato l'opzione, vincolante per tre esercizi sociali, per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue controllate sono definite nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati e di eventuali crediti di imposta; nei Debiti tributari è altresì iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al consolidato fiscale, al netto degli acconti versati e dei crediti di imposta delle società stesse; in contropartita al debito (credito) per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti (debiti) della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente, corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale; l'eventuale debito per le

compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti vso società controllate".

Modifiche dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati, sempre nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 2426 Codice Civile, risultano omogenei con quelli del precedente periodo.

2) COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Indichiamo di seguito la composizione nonché le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

IMMOBILIZZAZIONI

L'aggregato della nostra società è costituito dai seguenti raggruppamenti: immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni finanziarie.

Tutti i valori dei cespiti sono esposti al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Comprendono spese ad utilità pluriennale. L'impostazione può essere così sintetizzata:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo al 1/1/2013	Fondo amm.to al 01/01/2013	Acquisiz.	Alienaz./eli minaz.	Storno f.do beni alien./elim.	Amm.to	Valore netto al 31/12/2013
Costi di impianto e ampliamento - Costi di acquisizione	50.715	-33.929	0	0	0	-10.143	6.643
Costi per programmi, procedure meccanografiche sede - Costi di acquisizione	67.405	-21.616	4.000	0	0	-14.281	35.508
Totale	118.120	-55.545	4.000	0	0	-24.424	42.151

Immobilizzazioni materiali

L'impostazione può essere così sintetizzata:

Categoria		Fondo amm.to al 01/01/2013	Incrementi	Alienaz./eli minaz.	Storno f.do beni alien./elim.	Amm.to	Valore netto al 31/12/2013
Impianti generici	9.062	-1.359	745			-2.831	5.617
Totale	9.062	-1.359	745	0	0	-2.831	5.617

Di seguito si riporta l' aliquota di ammortamento applicata:

Impianti fissi generici

30%

In considerazione del minor utilizzo del bene, sugli acquisti dell'esercizio le predette aliquote sono ridotte al 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie è risultato pari a Euro 23.306.945 di cui euro 346.904 riferiti a crediti.

Di seguito vengono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Partecipazioni	Inizio esercizio	Acquis.	Cessioni /altre	Fine esercizio	Patrimonio netto	% poss.	pro quota patrimonio netto	diff. Con valore di carico
- In imp. controllate								
Geodata Engineering s.p.a.	20.410.000			20.410.000	15.242.715	100%	15.242.715	-5.167.285
ISET ingegneria e servizi tecnici s.r.l.	454.800			454.800	106.514	100%	106.514	-348.286
Sea Consulting s.r.l.	890.000			890.000	419.768	100%	419.768	-470.232
HB Hydrobarrage s.r.l.	153.750			153.750	107.793	85%	91.624	-62.126
S.INCL.ER Consulting s.rl.	255.569			255.569	15.270	100%	15.270	-240.299
GD Office s.r.l.	100.000			100.000	112.251	100%	112.251	12.251
GD Colombia	41.776			41.776	-11.324	70%	-7.927	-49.703
GD USA		7.480		7.480	7.251	100%	7.251	-229
Tot. imprese controllate	22.305.895	7.480	0	22.313.375	16.000.238		15.987.466	-6.325.909
- In altre imprese								
Bioceanico Aconcagua S.A.	436.062	210.604		646.666	18.147.554	3%	544.427	-102.239
Tot.in altre imprese	436.062	210.604	0	646.666	18.147.554		544.427	-102.239

In ossequio al punto 5 dell'art. 2427 codice civile, viene di seguito riportato l'elenco delle partecipazioni detenute, alla data di chiusura dell'esercizio ed iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Imprese controllate

= GEODATA ENGINEERING S.p.A. Sede a Torino – Corso Duca degli Abruzzi, 48/e Capitale Sociale Euro 4.082.000

Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al valore di conferimento pari a Euro 20.410.000

Utile dell'esercizio Euro 978.744

Totale attivo Euro 55.330.292

Nota integrativa al bilancio 31/12/2013

Valore della produzione Euro 34.553.168

Patrimonio netto Euro 15.242.715

Valore inizio esercizio Euro 20.410.000

Valore fine esercizio Euro 20.410.000

= ISET Ingegneria e servizi tecnici S.r.l. con sede a Milano – Via Leopardi n. 1

Capitale Sociale Euro 100.000 interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a Euro 454.800.

Perdita dell'esercizio Euro 194.423

Totale attivo Euro 1.817.206

Valore della produzione Euro 1.020.879

Patrimonio netto Euro 106.514

Valore inizio esercizio Euro 454.800

Valore fine esercizio Euro 454.800

= SEA CONSULTING S.r.l. con sede a Torino - Corso Bolzano n. 14

Capitale Sociale Euro 24.500 interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a Euro 890.000

Perdita dell'esercizio Euro 146.997

Totale attivo Euro 2.412.283

Valore della produzione Euro 2.266.322

Patrimonio netto Euro 419.768

Valore inizio esercizio Euro 890.000

Valore fine esercizio Euro 890.000

= HB Hydrobarrage S.r.l. con sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi n. 48/E

Capitale Sociale Euro 100.000 interamente sottoscritto e versato per Euro 25.000.

Quota di partecipazione 85% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a Euro 153.750

Perdita dell'esercizio Euro 61.195

Totale attivo Euro 1.228.686

Valore della produzione Euro 215.998

Patrimonio netto Euro 107.793

Valore inizio esercizio Euro 153.750

Valore fine esercizio Euro 153.750

= GEODATA OFFICE S.r.l. con sede in Torino – Corso C.so Bolzano n. 14

Capitale Sociale Euro 100.000 interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari

a Euro 100.000

Utile dell'esercizio Euro 12.914

Totale attivo Euro 2.300.971

Valore della produzione Euro 974.554

Patrimonio netto Euro 112.251

Valore inizio esercizio Euro 100.000

Valore fine esercizio Euro 100.000

= S.INCL.ER S.r.I. con sede in Torino - Corso C.so Duca degli Abruzzi n. 48/E

Capitale Sociale Euro 10.000 interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari

a Euro 255.569

Perdita dell'esercizio Euro 991

Totale attivo Euro 571.704

Valore della produzione Euro 3.819

Patrimonio netto Euro 15.270

Valore inizio esercizio Euro 255.569

Valore fine esercizio Euro 255.569

= GD Colombia con sede in Bogotà

Capitale Sociale Euro 15.013 interamente sottoscritto e versato.

Quota di partecipazione 70% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a

Euro 41.776

Perdita dell'esercizio Euro 38.784

Totale attivo Euro 244.129

Valore della produzione Euro 975.073

Patrimonio netto negativo Euro 11.324

Valore inizio esercizio Euro 41.776

Valore fine esercizio Euro 41.776.

= GD USA con sede in Los Angeles - Stati Uniti

Capitale Sociale USD 10.000 pari a Euro 7.251 interamente sottoscritto ma da versare.

Quota di partecipazione 100% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a Euro 7.480

Totale attivo Euro 47.094

Patrimonio netto Euro 7.251

Valore inizio esercizio Euro 0

Valore fine esercizio Euro 7.480.

La Società, costituita nel gennaio 2013, alla data di chiusura dell'esercizio risultava ancora inattiva.

Con riferimento alla controllata Geodata Engineering S.p.A. si è ritenuto opportuno mantenere quale valore della partecipazione, il complessivo valore attribuito alle azioni conferite in sede di aumento del capitale, 10 euro cadauna, sulla base della perizia di conferimento redatta a sensi dell'art. 2465 comma 1 codice civile dal Rag. Eugenio Boltri, commercialista, asseverata in data 11 febbraio 2010, e considerato che la valutazione effettuata dal perito è stata comunque prudenziale in quanto risulta inferiore sia a quella derivante dall'applicazione del metodo dei multipli sia a quella derivante dall'applicazione del metodo reddituale.

Con riferimento alle controllate ISET Ingegneria e servizi tecnici S.r.I. e SEA Consulting S.r.I. il maggior prezzo pagato rispetto al loro patrimonio netto è attribuibile al plusvalore emergente dalla valutazione delle società in considerazione della loro capacità produttiva e delle conoscenze di mercato.

Per quanto concerne S.INCL.ER S.r.I. il prezzo pagato tiene conto delle potenzialità che la società ha nel campo dell'ingegneria dei sistemi idroelettrici ed energie rinnovabili anche in considerazione degli investimenti in corso sicuramente in grado di produrre redditi nei prossimi esercizi

Partecipazioni in altre imprese

= Bioceanico Aconcagua S.A. con sede in Santiago del Cile

Capitale sociale 12.610.663 Pesos clieni/000 pari a 18.148 €/000 convertiti al cambio UIC al 31/10/2013.

Quota di partecipazione 3% del capitale sociale contabilizzata al costo di acquisizione pari a Euro 646.666

Valore inizio esercizio Euro 436.062

Valore fine esercizio Euro 646.666.

Crediti verso altre imprese

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Bioceanico Aconcagua S.A Cile			
fondi per aumento capitale sociale	346.904	492.253	-145.349
Totale	346.904	492.253	-145.349

Crediti verso clienti

A fine esercizio la composizione della voce emerge dal seguente prospetto:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Clienti per saldo di conti	8.587	4.227	4.360
Fatture da emettere	0	3.604	-3.604
Totale	8.587	7.831	756

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Per fatture da emettere	228.698	908.243	-679.545
Per crediti diversi e tributari	100.768	791.152	-690.384
Per finanziamenti	45.169	175.169	-130.000
Per fatture emesse	216.940	925.432	-708.492
Totale	591.575	2.799.996	-2.208.421

I crediti nei confronti delle controllate sono tutti di durata inferiore ai 12 mesi.

Crediti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
entro 12 mesi:			
Erario cto IVA	132.683	50.238	82.445
Erario cto IRES	168.406	141.695	26.711
Erario cto IRAP	0	6.707	-6.707
Erario cto ritenute	1	10	-9
oltre 12 mesi			
Erario cto rimborso IRES per ind. IRAP	36.415	36.415	0
Totale	337.505	235.065	102.440

Crediti verso altri

La voce si può così riassumere

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
entro 12 mesi			
Fornitori cto anticipi	40.952	1.478	39.474
Credito vso INAIL	237	0	237
oltre 12 mesi			
Depositi cauzionali	400	400	0
Totale	41.589	1.878	39.711

Disponibilità liquide

La voce si può così riassumere

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Banche c/c	1.846	18.945	-17.099
Denaro e valori in cassa	541	257	284
Totale	2.387	19.202	-16.815

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 7 dell'art. 2427 Codice Civile, Vi forniamo nel dettaglio la composizione dell'impostazione attribuibile a:

<u>Risconti attivi</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Consulenze commerciali	3.000	3.000	0
Spese per convegni	15.513	8.926	6.587
Abbonamenti a riviste	2.695	0	2.695
Totale	21.208	11.926	9.282

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto contabile risultante nel bilancio al 31/12/2013 ammonta a complessivi Euro 20.545.161.

Analisi voci di patrimonio netto (art. 2427 co. 1 N. 7 bis Codice Civile)

In ossequio a quanto previsto dal n. 7 bis dell'art. 2427 Codice Civile, così come introdotto dal D.Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione delle voci di patrimonio netto.

Il punto 7-bis, dell'art. 2427, Codice Civile, richiede l'indicazione della composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e di distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che:

- per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo della riserva,
- per distribuibilità di deve intendere la possibilità di erogazione ai soci.

Ciò premesso, nel prospetto che segue vengono evidenziati, oltre ai dati suddetti, anche gli eventuali utilizzi effettuati negli esercizi precedenti.

Nel rispetto dei principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art.2423 del Codice Civile, avendo particolare riguardo al postulato della significatività e della rilevanza dei fatti economici ai fini della loro rappresentazione in bilancio, si ritiene ragionevole assumere che un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuta negli ultimi tre esercizi possa di per sé essere sufficiente.

Natura e descrizione delle voci	Saldo iniziale	Inc.ti	dec.ti	Saldo finale	Utilizzi	Utiliz. eser.prece denti
Capitale	20.410.000			20.410.000		
Riserve di capitale	0			0		
Riserve di utili						
- Riserva legale	2.566	13.853		16.419	В	
- Utili (perdite portati a nuovo)	42.586	13.198	0	55.784	A - B - C	
Altre riserve	1		-1	0		
Risultato d'esercizio	277.052	62.958	-277.052	62.958		
Totale patrimonio netto	20.732.205	90.009	-277.053	20.545.161		!

Le poste di Patrimonio netto possono essere utilizzate:

- A) per aumento di capitale
- B) per copertura perdite
- C) per distribuzione ai soci

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

Valori in Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2010	20.410.000	-	(6.093)	2.400	20.406.307
Assegnazione del risultato	-	124	2.276	(2.400)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	48.845	48.845
Saldo al 31.12.2011	20.410.000	124	(3.817)	48.845	20.455.152
Assegnazione del risultato	-	2.442	46.403	(48.845)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	277.052	277.052
Saldo al 31.12.2012	20.410.000	2.566	42.586	277.052	20.732.203
Assegnazione del risultato	-	13.853	13.199	(277.052)	(250.000)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	62.958	62.958
Saldo al 31.12.2013	20.410.000	16.419	55.785	62.958	20.545.161

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato è rappresentato da azioni suddivise nelle categorie di seguito indicate:

Tipo Azione	Valore Unitario		al 31.12.2012
ripo Azione	Euro	Quantità	Valore Nominale
Azioni ordinarie	10,00	2.041.000	20.410.000
TOTALE		2.041.000	20.410.000

Indisponibilità di parte delle riserve ed utili portati a nuovo ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 codice civile

Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 codice civile si precisa che a fronte dei costi di impianto e ampliamento ancora da ammortizzare, le riserve risultano indisponibili per euro 6.643.

Fondi per imposte

La voce risulta composta dai seguenti Fondi:

Fondi imposte differite

Descrizione	Saldo al 31.12.13
Consistenza iniziale	3.816
Utilizzo dell'esercizio	-2.063
Totale	1.753

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC N. 25, il Fondo imposte differite risulta impostato al fine di rispettare il criterio della competenza temporale delle imposte.

Fondo imposte da consolidato fiscale

Tale voce, assommante a euro 68.381 corrisponde è riferita alla contabilizzazione dell'effetto fiscale delle perdite fiscali delle controllate e consolidate ISET s.r.l. e HB HYDROBARRAGE srl.

Fondi diversi per rischi ed oneri futuri

La composizione e la movimentazione del Fondo per oneri e rischi diversi emerge dal prospetto che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.13
Fondo TFM : consistenza iniziale:	30.000
Decrementi d'esercizio:	
- per utilizzo fondo	0
Incrementi d'esercizio:	
- per TFM accantonanato	10.000
Totale Fondo TFM	40.000
Fondo rischi diversi:	
consistenza iniziale	3.000
Decrementi d'esercizio:	
- per utilizzo fondo	-1.000
Totale Fondo rischi diversi	2.000
Totala Fanda visabi a anavi futuvi	42,000
Totale Fondo rischi e oneri futuri	42.000

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

L'indebitamento verso gli istituti di credito è analizzato nel seguente prospetto:

<u>Debiti verso banche</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Debiti per conti correnti	46.986	48.493	-1.507
Totale	46.986	48.493	-1.507

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, aventi tutti scadenza inferiore ai 12 mesi, risultano così costituiti:

<u>Debiti verso fornitori</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Fornitori cto fatture ricevute	242.630	148.978	93.652
Fornitori per fatture da ricevere	192.308	115.908	76.400
Totale	434.938	264.886	170.052

Debiti verso società controllate

Debiti verso società controllate	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
entro 12 mesi			
Geodata Engineering S.p.A.	2.217.202	4.376.768	-2.159.566
HB Hydrobarrage s.r.l.	532.898	542.936	-10.038
GD Office s.r.l per debito commerciale	230.097	133.040	97.057
SEA Consulting s.r.l.	15.000	0	15.000
GD USA	7.481	0	7.481
<u>oltre 12 mesi</u>			
debito per rimborso IRES per indeducibilità IRAP:			
ISET srl	2.401	2.401	0
SEA Consulting s.r.l.	2.518	2.518	0
Geodata Engineering S.p.A.	31.496	31.496	0
Totale	3.039.093	5.089.159	- 2.050.066

I dediti nei confronti delle controllate classificati "oltre i 12 mesi" non subiscono variazioni essendo unicamente riferiti ai crediti emergenti dalla domanda di rimborso IRES per indeducibilità IRAP per l'anno 2011 presentata in quanto società capogruppo del consolidato fiscale nazionale; si è ritenuto opportuno classificare tale debito "oltre i 12 mesi" in quanto è correlato all'ottenimento del rimborso del relativo credito da parte dell'Agenzia delle Entrate, credito iscritto nella voce "Crediti verso Erario oltre i 12 mesi".

Debiti verso controllante

Il debito nei confronti della controllante Patto Geodata s.p.a, assommante a euro 100.000 è unicamente riferito ai dividendi deliberati lo scorso esercizio e ancora da corrispondere.

Debiti verso Erario

La voce può essere così classificata:

<u>Debiti</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Erario c/IRPEF lavoratori autonomi	9.764	3.866	5.898
Erario c/IRPEF collaboratori	12.600	3.649	8.951
Erario c/IRPEF dipendenti	10.020	3.681	6.339
Erario c/IRES per oneri da consolidato fiscale	0	148.798	-148.798
Erario c/IRAP	8.942	10.174	-1.232
Erario c/IRES	3.480	9.789	-6.309
Totale	44.806	179.957	-135.151

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti nei confronti degli istituti previdenziali e risulta nel dettaglio così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Contributi previd. dipendenti e collaboratori Contributi INAIL Contributi dipendenti su ratei	15.419 318 1.161	8.783 158 526	6.636 160 635
Totale	16.898	9.467	7.431

Altri debiti

La composizione della voce risulta dai prospetti che seguono:

<u>Debiti diversi</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Debiti verso azionisti per dividendi da corr.	2.175	0	2.175
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	3.688	7.893	-4.205
Debiti verso dipendenti per ratei	4.226	2.017	2.209
Debiti verso collaboratori	7.459	8.287	-828
Debiti diversi	0	1.205	-1.205
Totale	17.548	19.402	-1.854

3) COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

L'impostazione è riferita alle componenti che di seguito vengono evidenziate e dal cui raffronto emergono le seguenti risultanze:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Ricavi delle prestazioni verso società controllate	2.669.330	1.113.143	1.556.187
Ricavi delle prestazioni verso terzi	0	6.604	-6.604
Altri ricavi	769	790	-21
Totale	2.670.099	1.120.537	1.549.562

I ricavi delle prestazioni nei confronti delle società controllate sono effettuate nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento che la Geodata S.p.A. svolge.

COSTI DELLA PRODUZIONE

- Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, merci

Il raffronto tra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Costi per stampati e materiale di consumo	8.281	6.015	2.266
Costi per cespiti inferiori 516 €	416	490	-74
Totale	8.697	6.505	2.192

Costi per servizi

Il raffronto dei due periodi pone in evidenza un incremento complessivo dei costi per servizi di Euro 1.457.991.

Essi possono essere ripartiti come dalla seguente tabella:

<u>Descrizione</u>	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Servizi tecnici	201.926	0	201.926
Servizi commerciali	1.485.189	184.134	1.301.055
Servizi amministrativi	576.930	614.004	-37.074
Servizi generali	139.564	147.480	-7.916
Totale	2.403.609	945.618	1.457.991

Si precisa che nei costi per servizi sono inclusi costi da società controllate per complessivi euro 1.589.375.

Ai sensi delle disposizioni di cui al punto 16 dell'art. 2427 C.C. si dà atto che i compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale risultano nelle seguenti misure:

- Compensi agli Amministratori

67.600

- Emolumenti al Collegio Sindacale

12.971

=====

I compensi agli amministratori sono interamente deducibili nell'esercizio essendo stati corrisposti tutti entro la data di chiusura dell'esercizio.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Costi per utilizzo locali da controllata GD Office	31.401	10.034	21.367
Noleggio beni strumentali	385	0	385
Totale	31.786	10.034	21.752

Costi per il personale

I costi del personale dipendente ammontano a euro 172.888.

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Salari e stipendi sede	122.209	39.802	82.407
Contributi su salari e stipendi sede	42.390	12.986	29.404
Trattamento fine rapporto	8.289	2.774	5.515
Totale	172.888	55.562	117.326

Il personale in forza alla data di chiusura del bilancio consisteva in 1 dipendente con qualifica di dirigente; si precisa che il trattamento di fine rapporto è versato a Fondo di previdenza complementare e non accantonato in azienda.

Ammortamenti

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Immateriali	24.424	23.624	800
Materiali	2.830	1.359	1.471
Totale	27.254	24.983	2.271

Altri accantonamenti

La voce, assommante a euro 10.000 è interamente riferita all'accantonamento del TFM a favore degli amministratori.

Oneri diversi di gestione

Il raffronto fra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	2578	1277	1301
Abbuoni passivi	24	4	20
Spese varie	2.299	0	2.299
Sopravvenianze passive - multe e sanzioni	25	409	
Totale	4.926	1.690	3.620

Proventi finanziari

Il raffronto fra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Proventi da partecipazioni da controllata Interessi attivi bancari	0 4	250.000 48	- 250.000 -44
Totale	4	250.048	-250.044

Interessi ed altri oneri finanziari

Il raffronto fra i due periodi pone in evidenza le seguenti risultanze:

Descrizione	Saldo al 31.12.13	Saldo al 31.12.12	Variazione
Interessi passivi bancari e diversi	2.416	1.694	722
Totale	2.416		

Utile - perdite su cambi

La voce registra differenze passive su cambi per euro 198 e differenze attive su cambi per complessivi euro 66.781 di cui non realizzate euro 65.254.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti, calcolate sulla base del reddito imponibile che la società andrà a dichiarare, possono essere così rappresentate:

IRES carico dell'esercizio	3.480
IRAP carico dell'esercizio	13.769
Totale a conto economico	17.249

Imposte differite

L'imposte differite sono unicamente riferite ai dividendi deliberati lo scorso esercizio dalla controllata Geodata Engeneering s.p.a. e parzialmente incassati:

dividendo incassato	150.000
imponibile	7.500
imposta IRES 27,50%	2.063

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione (art. 2427 co.1 n. 6 ter)

Non risultano essere presenti alla data di chiusura dell'esercizio operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Corrispettivi spettanti ai revisori legali (art. 2427 co. 1 n. 16 bis)

I compensi ai revisori legali, riferiti al bilancio civilistico e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, relativi all'incarico di revisione legale dei conti svolta ai sensi dell'art. 14, D.Lgs n. 39/2010 e dell'art. 2409 – bis c.c. ammontano complessivamente a euro 28.386.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20)

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n. 22 bis)

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Azioni proprie o di società controllanti (art. 2428 co. 3)

La società non detiene, non ha detenuto, acquistato o venduto azioni proprie sia direttamente che indirettamente tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona.

Rapporti con società infragruppo, controllante, controllate e joint venture

	Ricavi delle vendite di beni e servizi/Altri ricavi	Variazioni lavori in corso	Costi per acquisto servizi	Lavori in corso	Crediti entro 12 mesi	Debiti entro 12 mesi	Debiti oltre 12 mesi
Società controllate							
ISET srl	13.940				149.901		2.401
SEA Consulting srl	129.140		100.938		252.197	15.000	2.518
HB Hydrobarrage srl	7.000				41.859	532.898	
Geodata Office srl	7.570		123.068		24.421	230.097	
S.INCL.ER srl	2.070				22.450		
Geodata Engineering spa	2.444.610		1.396.770			2.217.202	31.496
GD Colombia	65.000				99.747		
GD USA						7.481	
Totale	2.669.330	-	1.620.776		590.575	3.002.678	36.415

Signori Soci,

sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2013 proponendoVi la seguente destinazione dell'utile:

- 3.148 euro a riserva legale
- 59.810 euro a riserva indisponibile per utili su cambi.

Il Consiglio di Amministrazione

Piergiorgio Grasso

Vittorio Corrà Shulin Xu

Massimo Cadenelli

Andrea Conciato

GEODATA S.p.A.

Capitale sociale di Euro 20.410.000 i.v.

Sede legale in Torino – corso Duca degli Abruzzi n. 48/E

Codice Fiscale e Registro Imprese di Torino n. 10132770016

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA EX ARTICOLO 2429 CODICE CIVILE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 127/91; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Vi ricordiamo che la funzione del controllo contabile è attribuita a un Revisore contabile (la "PricewaterhouseCoopers S.p.a."), il quale ha espresso nella propria relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2409ter del Codice civile, parere favorevole in merito allo stesso, senza rilievi, né richiami d'informativa

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni da parte degli

Amministratori e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Diamo atto di non aver espresso pareri al di fuori di quelli richiesti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

Diamo atto di aver dato il nostro consenso all'iscrizione, come oneri aventi utilità pluriennale, delle spese sostenute per la costituzione della società.

* * *

Quanto sopra analiticamente esposto ai sensi dell'articolo 2429 Codice civile, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013, che chiude con un utile netto di Euro 62.958, e i documenti ad esso correlati nei testi sottoposti alla Vostra attenzione, così come redatti dal Consiglio di Amministrazione, nonché la proposta in ordine alla

destinazione dell'utile conseguito.

Torino, 5 maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Giovanni RAYNERI

Give loud

Franca TROIA

Corrado VERSINO



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

GEODATA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della Geodata SpA

- 1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Geodata SpA (o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 maggio 2013.

- 3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Geodata SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Geodata SpA al 31 dicembre 2013.

Torino, 5 maggio 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

Mattia Molari (Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521279911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 01556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0401237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001